GAL Maiella Verde

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

2014 - 2022

VERSIONE LUGLIO 2023

Sommario

Premessa 3
Nome del GAL e titolo del Piano di Sviluppo Locale (PSL) 5
1 Descrizione dell'area del GAL 5
1.1 Analisi di contesto 12
2 Caratteristiche del partenariato proponente 59
3 Strategie, obiettivi e priorità d'intervento 68
3.1 Individuazione degli ambiti tematici della strategia di intervento 68
3.2 Elementi della Strategia di Sviluppo Locale ai sensi del paragrafo 4.3 del bando 69
4 Azioni e interventi PSL 90
4.1 Quadro di insieme delle azioni 90
4.2 Interventi a Bando per privati 92
4.3 Interventi a Bando per start up 109
4.4 Interventi a Bando per Enti Locali 118
4.5 Interventi ad attuazione diretta del GAL 126
4.6 Cooperazione 140
4.7 Funzionamento, gestione e animazione del GAL 149
4.8 Quadro di riepilogo indicatori di realizzazione e di risultato 155
4.9 Quadro di sintesi degli indicatori di impatto 155
4.10 Cronoprogramma di riepilogo azioni/interventi PSL 156
5 Piano finanziario e risorse 157
5.1 Articolazione del piano finanziario 157
5.2 Riserva per la Strategia dell'Area Interna "Basso Sangro Trigno" nel Piano finanziario 157
6 Procedure per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale 159
6.1 Procedure per l'attuazione degli interventi a Bando 159
6.2 Procedure per l'attuazione degli interventi a regia diretta del GAL 162
6.3 Descrizione delle procedure e del sistema di monitoraggio 165
6.4 Descrizione delle attività di valutazione previste 165
6.5 Descrizione delle attività di informazione e animazione 167
6.6 Regolamento interno di attività 168

Premessa

Con Determinazione Dirigenziale n. DPD020/95 del 08/05/2017, il competente Servizio ha approvato il Piano di Sviluppo Locale definitivo (PSL) presentato dal GAL MAIELLA VERDE ai sensi del dispositivo del paragrafo 6.2 del Bando.
Con DGR della Regione Abruzzo n. 719 del 15/11/2021 sono stati approvati per la Misura 19 i criteri di ripartizione della dotazione finanziaria aggiuntiva da assegnare a ciascun PSL per il biennio 2021-2022. In relazione alle risorse assegnate a ciascun GAL è stato prescritto di aggiornare i propri Piani di Sviluppo Locale per gli interventi afferenti alla sottomisura 19.2 e, conseguentemente, alla 19.4 in considerazione del maggiore impegno temporale della struttura che il GAL deve garantire nell'attuazione della strategia anche ai sensi dei mutati scenari socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19.
Con Determinazione Direttoriale n. DPD/309 del 19/11/2021 della Regione Abruzzo è poi stato approvato il riparto delle summenzionate risorse aggiuntive tra i GAL, stabilendo altresì che i GAL provvedessero ad aggiornare i rispettivi Piani di Sviluppo Locale ed assegnando al GAL Maiella Verde un totale di € 934.595,04.
Con Determinazione Direttoriale n. DPD/34 del 26/01/2022 la Regione Abruzzo approva il Piano di Sviluppo Locale rimodulato il 26/01/2022 dal GAL Maiella Verde con una spesa pubblica complessiva pari a € 4.534.595,04.
Con Delibera DGR 326 del 19/06/2023 vengono ridefinite le risorse finanziare aggiuntive inizialmente assegnate ai GAL con Delibera DGR della Regione Abruzzo n. 719 del 15/11/2021 e successiva Determinazione Direttoriale n. DPD/309 del 19/11/2021 della Regione Abruzzo, stabilendo nuovi criteri di ripartizione delle risorse finanziarie.
La Determinazione Direttoriale n. DPD/167 del 29/06/2023 della Regione Abruzzo recepisce la Delibera DGR 326 del 19/06/2023 è assegna ai GAL risorse aggiuntive ridotte in ragione dei criteri di ripartizione stabiliti.
Il GAL Maiella Verde rispetto all'assegnazione di Novembre 2021 vede ridotte le risorse aggiuntive da € 934.595,04 ad € 765.927,77; il nuovo PSL spesa pubblica pianifica una spesa complessiva pari a € 4.365.927,77;
La Versione del PSL Luglio 2023 recepisce le nuove disposizioni europee e regionali e investe le risorse finanziarie aggiuntive assegnate per le annualità 2021 e 2022, non modificando la strategia e l'articolazione dei sotto interventi.
Le schede dei sotto interventi sono state aggiornate al fine di attualizzare unicamente le risorse disponibili e gli indicatori.

Piano di Sviluppo Locale 2014 - 2022

GAL Maiella Verde

Piano dei Sotto interventi

Sottomisura	Ambito Tematico	Intervento	Sotto intervento	Titolo Sottointervento	Beneficiari	Spesa Pubblica
19.2	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	19.2.1.1	19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi	Beneficiari terzi	€ 425.624,00
		19.2.1.1	19.2.1.1.2	Start-up Tipici	Beneficiari terzi	€ 24.099,00
		19.2.1.1	19.2.1.1.3	Officine del gusto	Beneficiari terzi	€ 143.565,27
		19.2.1.1	19.2.1.1.4	Sapori da salvare	GAL	€ 441.000,00
		19.2.1.1	19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi	GAL	€ 60.000,00
		19.2.1.1	19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale	GAL	€ 388.946,28
		19.2.1.1	19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria	Beneficiari terzi	€ -
	Totale 19.2.1.1					**€ 1.483.234,55**
	Svulippo delle filiere dell'energia rinnovabile	19.2.1.2	19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività	Beneficiari terzi	€ 17.598,57
	Totale 19.2.1.2					**€ 17.598,57**
	Turismo sostenibile	19.2.1.3	19.2.1.3.1	Miglioramento dei Servizi turistici	Beneficiari terzi	€ 43.631,00
		19.2.1.3	19.2.1.3.2	Start-up Accoglienza	Beneficiari terzi	€ 20.842,00
		19.2.1.3	19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione	Beneficiari terzi	€ 748.000,00
		19.2.1.3	19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza	GAL	€ 402.568,35
		19.2.1.3	19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico	GAL	€ 215.913,20
		19.2.1.3	19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia	GAL	€ 280.658,16
	Totale 19.2.1.3					**€ 1.711.612,71**
	Totale Sottomisura 19.2					3.212.445,83 €
19.3	Cooperazione interterritoriale	19.3.1.1	19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti	GAL	€ 70.000,00
		19.3.1.1	19.3.1.1.1	Terre D'Abruzzo	GAL	€ 100.000,00
		19.3.1.3	19.3.1.3.2	Abruzzo Nature Collection	GAL	€ -
	Totale 19.3.1					**€ 170.000,00**
	Totale Sottomisura 19.3					**€ 170.000,00**
19.4	Costi di Gestione	19.4.1.1	19.4.1.1.1	Funzionamento e Gestione del GAL	GAL	€ 688.381,94
	Costi di Animazione	19.4.1.2	19.4.1.2.1	Animazione della SSL	GAL	€ 295.100,00
	Totale 19.4.1					**€ 983.481,94**
	Totale Sottomisura 19.4					**€ 983.481,94**
Totale PSL						**€ 4.365.927,77**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022 ABRUZZO MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"

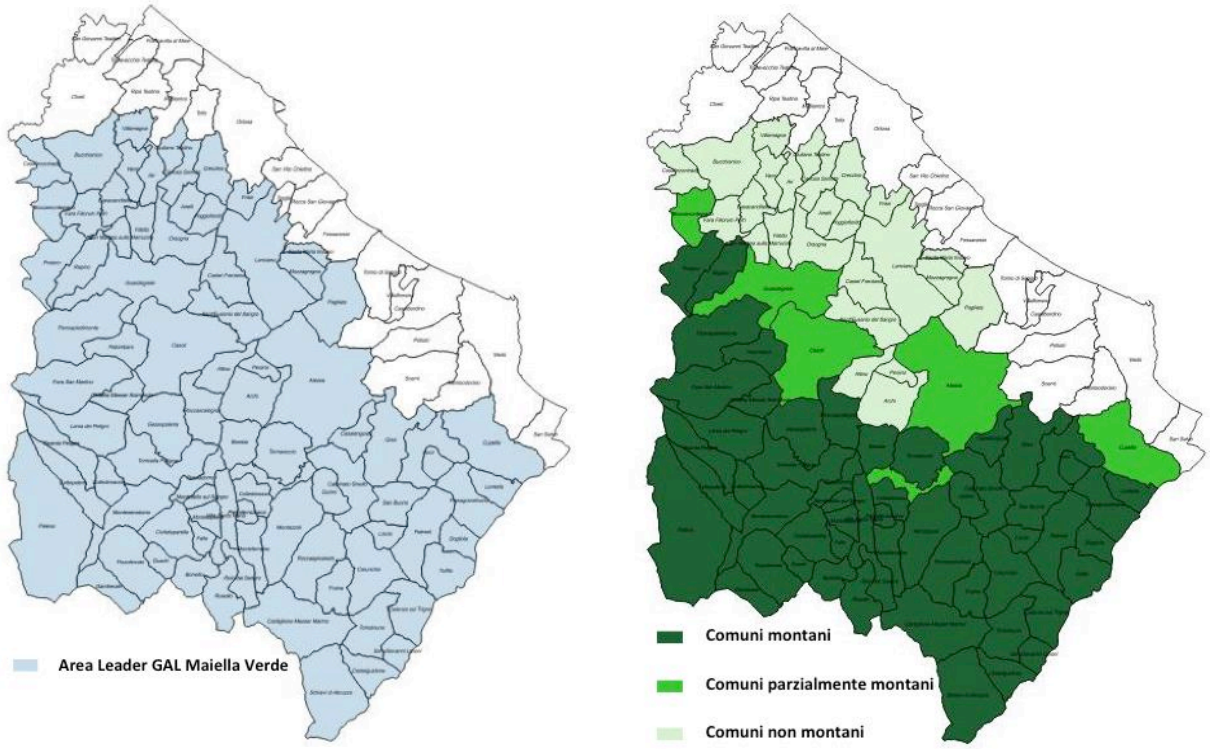
Nome del GAL e titolo del Piano di Sviluppo Locale (PSL)

GAL MAIELLA VERDE – COLTIVIAMO IL FUTURO

1 Descrizione dell'area del GAL

Il territorio del GAL Maiella Verde comprende 84 comuni della provincia di Chieti appartenenti alle aree interne, collinari e montane della Provincia stessa. Rispetto alla programmazione PSR Abruzzo 2007-2013, i Comuni dell'area GAL passano da 81 agli attuali 84. Al fine di rispettare il limite di popolazione ammissibile previsto dall'Avviso pari a 150.000 abitanti, il Comune di Lanciano partecipa alla strategia con una popolazione pari a 19.307 abitanti corrispondenti ad unità censuarie ISTAT (prevalentemente rurali) che coprono il 96,19% del territorio comunale per 61,94 kmq (cfr. nota Comune di Lanciano del 23/08/2016 Prot. n. 0047975). Il totale popolazione ammissibile è pari a 147.640 abitanti.
Oltre che nel numero le variazioni hanno riguardato anche i comuni. Non fanno più parte del GAL Maiella Verde i comuni di Scerni e Pollutri mentre ne sono entrati a far parte Crecchio, Frisa Lanciano (limitatamente alle sezioni citate), Mozzagrogna, Paglieta e Santa Maria Imbaro.

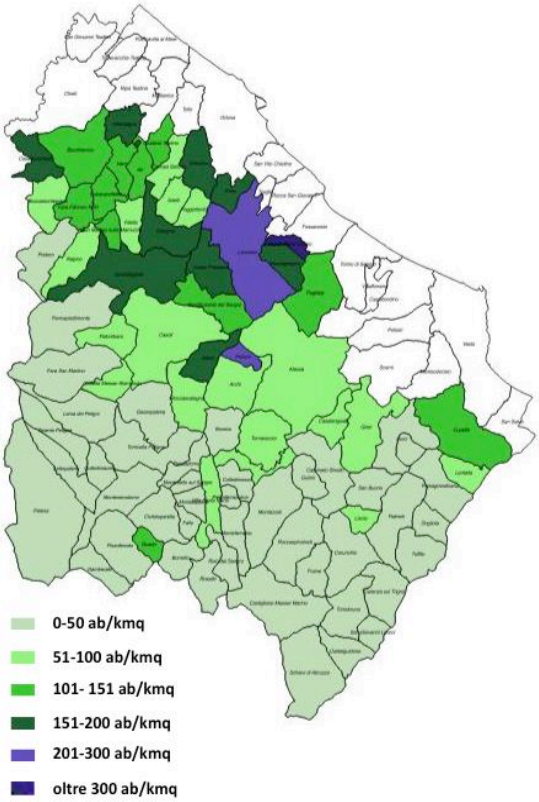
Fig. 1 Mappe territorio GAL Maiella Verde e classificazione Comuni (ns. elaborazione su dati S.I.M. Ministero PP.FF.)



Dal punto di vista geografico l'area è connotata da una serie di valli che si attestano a pettine sulla linea di costa. Lungo alcune di queste (Sangro e Trigno) si innesta la viabilità che

connette l'area all'esterno. Il territorio è caratterizzato dalla presenza del massiccio montuoso della Maiella il cui versante orientale interessa i comuni dell'area Leader.

Fig. 2 Densità abitativa (ns. elaborazione su dati ISTAT)



Nell'insieme si tratta di un'area, estesa per 2.008,56 kmq, tipicamente rurale come dimostrato dalla sua densità abitativa che è di 73,51 abitanti/kmq.

L'omogeneità dell'area GAL è dovuta a ragioni e motivi direttamente connessi alla strategia di sviluppo locale. Ben 79 degli 84 comuni dell'area hanno vissuto una continuità dell'azione di sviluppo e della compagine partenariale. Quasi tutti hanno partecipato alla precedente edizione di Leader ed in gran parte di Leader+ avviando un lavoro di collaborazione all'interno dell'area che si è concretizzato in diverse iniziative. Ne sono esempi la Guida Enogastronomica della Provincia di Chieti realizzata con Leader+, i progetti "Scuola del Gusto", "10 sapori da salvare" e "Maiella Walking nell'ambito del progetto di cooperazione Cammini d'Europa" sistema di offerta di turismo rurale, realizzati nel corso del precedente periodo di programmazione.

Fig. 3 Area GAL e area interna Basso Sangro-Trigno

A ciò si aggiunge una continuità paesaggistica e identitaria cui i comuni oramai appartengono per ciò che riguarda il paniere di offerta di tipicità delle produzioni agro alimentari.

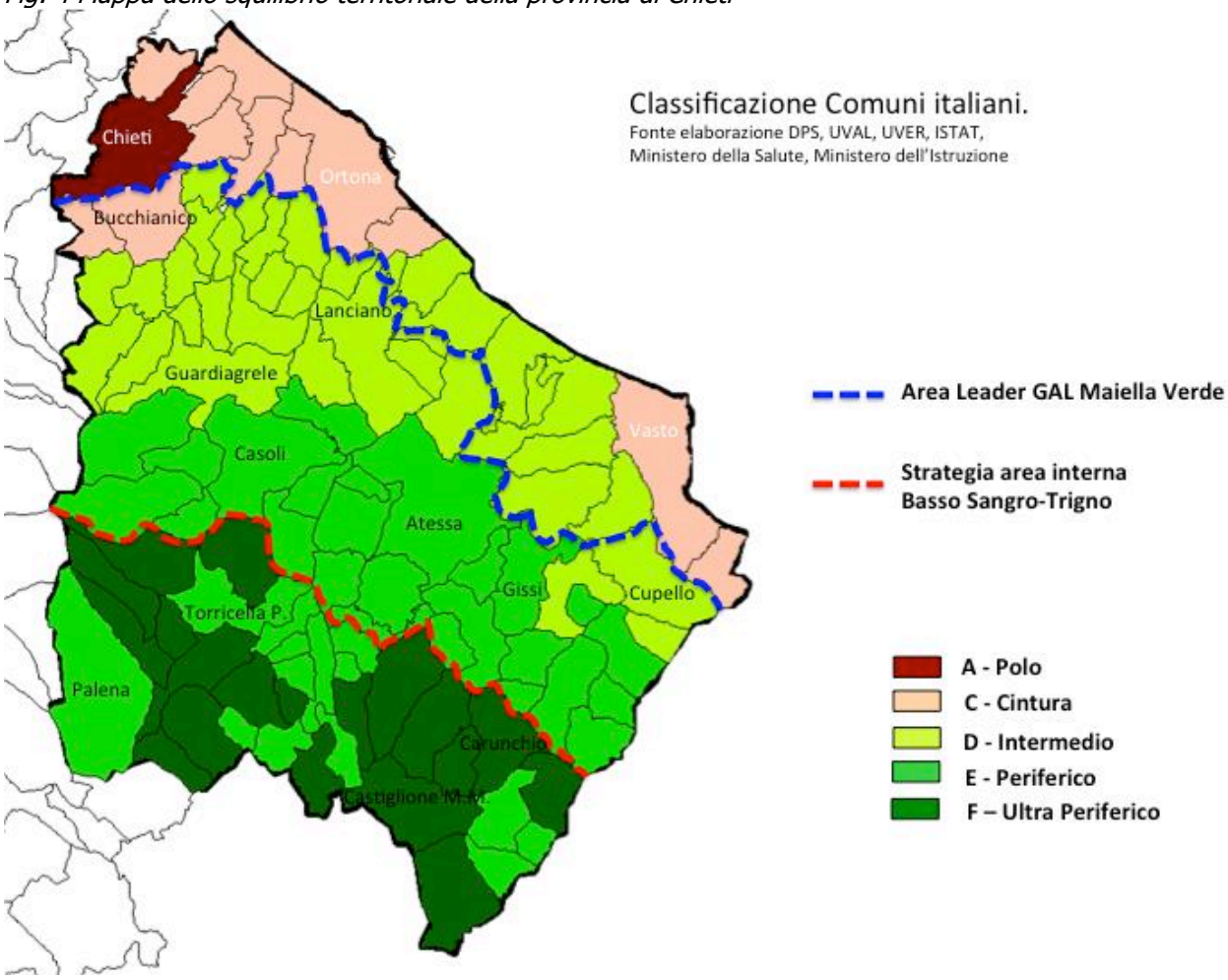
Oltre al Leader, da diversi cicli di programmazione, l'area è interessata da più strumenti di programmazione negoziata quali Patto Territoriale, PIT e DMC che hanno interessato a più riprese il territorio.

Nel territorio, 33 comuni sono stati individuati come area prototipo regionale (DGR 290/2015) denominata Basso Sangro-Trigno per attuare la Strategia Nazionale per le Aree Interne il cui obiettivo è di contrastare la caduta demografica e rilanciare o sviluppo ed i servizi dell'area. Con nota del 30 gennaio 2017 (DPCOE n. 271) il Comitato Nazionale Aree Interne della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la Strategia d'Area, atto propedeutico alla sottoscrizione dell'APQ.

Il contesto socio economico generale

Dal punto di vista sociale ed economico siamo in presenza di un territorio variamente caratterizzato. Ad una zona marginalizzata più interna, a bassa densità economica e bassa accessibilità, con fenomeni di spopolamento e rarefazione dei servizi, si contrappone quella collinare con aree ad alta intensità economica ed alta accessibilità, dove si riscontra una più marcata densità di popolazione ed una dotazione di servizi maggiore.

Fig. 4 Mappa dello squilibrio territoriale della provincia di Chieti



La figura 4 propone una lettura del territorio provinciale. L'interno del vastese e parte dell'area dell'Aventino presentano caratteristiche di marginalità più marcate rispetto agli altri territori essendo classificate come "Ultra periferiche". Non a caso tutte queste aree sono ricomprese nell'ambito della citata Strategia Nazionale per le Aree interne.

Dal punto di vista economico, ad un'area montana vocata alla produzione e trasformazione agricola e zootecnica, pur con i terreni in crescente stato di abbandono, si contrappone una zona di valle caratterizzata dalla presenza di una produzione agricola più intensiva, vino ed olio sopra tutti, e di aree produttive artigianali o fortemente industrializzate come la Val di Sangro.

Caratteristiche naturali ed ambientali

Soprattutto nell'interno vi è una forte presenza di aree protette, dal Parco Nazionale della Maiella a numerose riserve naturali e SIC.
L'area offre una grande ricchezza di "ambienti", con quadri differenti di conservazione e compromissione, caratterizzati da una rilevante diversità del patrimonio naturalistico ed una notevole diversità biologica. Dalla pianura, con le sue depressioni, valli, zone umide e fontanili alla collina e montagna segnate dalle coperture vegetazionali e boschive. I fiumi interconnettono i grandi sistemi morfologici presenti fino al Mare Adriatico.
Sul territorio vi è inoltre una presenza diffusa di centri di educazione ambientale e centri di competenza sulla identità locale.
A partire dal prossimo capitolo, le tabelle di analisi con i dati forniti faranno riferimento ai seguenti aggregati:

1. Insieme degli 84 comuni appartenenti all'intera area Leader
2. Insieme dei 54 comuni montani
3. Insieme dei 4 comuni parzialmente montani
4. Insieme dei 26 comuni non montani
5. Insieme dei 33 comuni appartenenti all'area prototipo per la Strategia Nazionale per le Aree Interne

Per una migliore valutazione dei dati, le tabelle riporteranno anche i valori relativi a:

1. Provincia di Chieti
2. Regione Abruzzo

Un'ulteriore precisazione va fatta a proposito del Comune di Lanciano. Nelle successive tabelle, Popolazione residente e kmq di superficie riportati per questo Comune, non si riferiscono all'intero territorio dell'Ente ma soltanto alla parte di territorio ammesso corrispondente alle sezioni censuarie rurali indicate dal Comune stesso, con esclusione quindi del centro urbano.

Tab. 1 Informazioni a livello comunale (ns. elaborazione su dati ISTAT)

AREA ELEGGIBILE	Altimetria	Codice Istat	Area da PSR (B,C,D)	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione totale nel 2010	Popolazione totale nel 2015	Popolazione totale 2015 di età >=65 anni	Popolazione totale 2015 di età <=14 anni	Densità popolazione	Tasso di invecchiamento
COMUNE	1	2	3	4	5	6	7	8	9 = 6/4	10 = 7/8
Altino	NM	69001	C	15,33	2879	3062	631	471	199,74	1,34
Archi	NM	69002	C	28,54	2294	2203	608	265	77,19	2,29
Ari	NM	69003	C	11,39	1208	1170	374	125	102,72	2,99
Arielli	NM	69004	C	11,72	1143	1133	316	136	96,67	2,32
Atessa	PM	69005	C	110,98	10775	10639	2459	1420	95,86	1,73
Bomba	M	69006	C	17,26	906	816	222	73	47,28	3,04
Borrello	M	69007	D	14,51	381	354	128	37	24,40	3,46
Bucchianico	NM	69008	C	38,08	5223	5242	1170	728	137,66	1,61
Canosa Sannita	NM	69010	C	13,91	1471	1376	398	155	98,92	2,57
Carpineto Sinello	M	69011	C	29,85	706	608	194	65	20,37	2,98
Carunchio	M	69012	D	32,56	668	600	182	57	18,43	3,19
Casacanditella	NM	69013	C	12,54	1372	1307	345	157	104,23	2,20
Casalanguida	M	69014	C	13,67	1026	922	284	80	67,45	3,55
Casalincontrada	NM	69016	C	16	3143	3074	664	427	192,13	1,56
Casoli	PM	69017	C	67,04	5922	5664	1540	705	84,49	2,18
Castel Frentano	NM	69018	C	21,89	4305	4347	998	625	198,58	1,60
Castelguidone	M	69019	D	15,07	427	382	126	26	25,35	4,85
Castiglione Messer Marino	M	69020	D	47,99	1942	1790	573	196	37,30	2,92
Celenza sul Trigno	M	69021	C	22,68	985	915	263	102	40,34	2,58
Civitaluparella	M	69023	D	22,46	375	351	106	31	15,63	3,42
Civitella Messer Raimondo	M	69024	C	12,72	899	848	271	82	66,67	3,30
Colledimacine	M	69025	D	11,3	245	202	105	7	17,88	15,00
Colledimezzo	M	69026	C	11,05	557	505	172	31	45,70	5,55
Crecchio	NM	69027	C	19,23	3033	2891	820	320	150,34	2,56
Cupello	PM	69028	C	48,39	4904	4840	943	714	100,02	1,32
Dogliola	M	69029	C	11,85	399	359	95	39	30,30	2,44
Fallo	M	69104	D	6,1	155	139	44	16	22,79	2,75
Fara Filiorum Petri	NM	69030	C	14,96	1940	1943	456	214	129,88	2,13
Fara San Martino	M	69031	D	44,69	1528	1414	390	160	31,64	2,44
Filetto	NM	69032	C	13,53	1008	972	302	104	71,84	2,90
Fraine	M	69034	D	16,09	403	337	123	28	20,94	4,39
Fresagrandinaria	M	69036	C	25,15	1085	961	270	99	38,21	2,73
Frisa	NM	69037	C	11,49	1910	1764	443	207	153,52	2,14
Furci	M	69038	C	25,99	1115	988	306	72	38,01	4,25
Gamberale	M	69039	D	15,56	331	320	95	30	20,57	3,17
Gessopalena	M	69040	C	31,47	1614	1433	422	123	45,54	3,43
Gissi	M	69041	C	36,65	3006	2819	710	324	76,92	2,19
Giuliano Teatino	NM	69042	C	9,89	1316	1249	331	152	126,29	2,18
Guardiagrele	PM	69043	C	56,5	9497	9084	2447	1048	160,78	2,33
Guilmi	M	69044	C	12,56	440	421	149	32	33,52	4,66
Lama dei Peligni	M	69045	D	31,37	1407	1271	369	118	40,52	3,13
Lanciano	NM	69046	C	61,94	20501	19307	4707	2969	299,84	1,59
Lentella	M	69047	C	12,62	729	689	161	76	54,60	2,12
Lettopalena	M	69048	D	21,13	378	358	106	24	16,94	4,42
Liscia	M	69049	C	8,18	730	713	223	90	87,16	2,48
Montazzoli	M	69051	D	39,46	1040	971	293	107	24,61	2,74
Montebello sul Sangro	M	69009	D	5,38	102	88	49	7	16,36	7,00
Monteferrante	M	69052	D	15,29	140	129	55	8	8,44	6,88
Montelapiano	M	69053	D	8,27	77	82	37	4	9,92	9,25
Montenerodomo	M	69054	D	30	775	690	183	72	23,00	2,54
Mozzagrogna	NM	69056	C	14,1	2308	2405	488	370	170,57	1,32
Orsogna	NM	69057	C	25,45	4160	3952	1024	531	155,28	1,93

Paglieta	NM	69059	C	33,78	4531	4374	1026	554	129,48	1,85
Palena	M	69060	D	93,63	1424	1392	334	155	14,87	2,15
Palmoli	M	69061	C	32,78	1002	923	278	90	28,16	3,09
Palombaro	M	69062	C	17,19	1131	1026	297	91	59,69	3,26
Pennadomo	M	69063	D	11,02	326	277	109	21	25,14	5,19
Pennapiedimonte	M	69064	D	47,03	515	476	166	43	10,12	3,86
Perano	NM	69065	C	6,48	1717	1628	367	208	251,23	1,76
Pietraferrazzana	M	69103	C	4,37	130	134	39	18	30,66	2,17
Pizzoferrato	M	69066	D	30,92	1160	1130	300	83	36,55	3,61
Poggiofiorito	NM	69067	C	9,95	963	870	235	98	87,44	2,40
Pretoro	M	69069	C	26,13	1022	934	233	93	35,74	2,51
Quadri	M	69070	D	7,45	881	815	231	84	109,40	2,75
Rapino	M	69071	C	20,3	1403	1318	367	128	64,93	2,87
Roccamontepiano	PM	69073	C	18,22	1822	1707	483	148	93,69	3,26
Roccascalegna	M	69075	C	23,01	1362	1219	366	115	52,98	3,18
Roccaspinalveti	M	69076	D	33,01	1465	1339	463	117	40,56	3,96
Roio del Sangro	M	69077	D	11,81	111	103	46	5	8,72	9,20
Rosello	M	69078	D	19,23	269	237	121	13	12,32	9,31
San Buono	M	69079	C	25,27	1042	967	279	105	38,27	2,66
San Giovanni Lipioni	M	69080	C	8,67	218	185	100	7	21,34	14,29
San Martino sulla Marrucina	NM	69082	C	7,41	1025	941	223	110	126,99	2,03
Santa Maria Imbaro	NM	69084	C	5,71	1862	1997	293	300	349,74	0,98
Sant'Eusanio del Sangro	NM	69085	C	23,83	2522	2508	695	310	105,25	2,24
Schiavi di Abruzzo	M	69088	D	45,58	990	860	492	35	18,87	14,06
Taranta Peligna	M	69089	D	21,9	425	376	133	24	17,17	5,54
Tornareccio	M	69092	C	27,53	1937	1838	485	217	66,76	2,24
Torrebruna	M	69093	D	23,29	956	825	325	58	35,42	5,60
Torricella Peligna	M	69095	D	36,11	1426	1353	476	112	37,47	4,25
Tufillo	M	69097	C	21,44	482	406	134	44	18,94	3,05
Vacri	NM	69098	C	12,27	1739	1686	441	187	137,41	2,36
Villa Santa Maria	M	69102	D	16,23	1439	1346	380	110	82,93	3,45
Villamagna	NM	69101	C	12,73	2449	2351	647	285	184,68	2,27
TOTALE				**2008,56**	**154629**	**147640**	**38734**	**18027**	**73,51**	**2,15**

Montano (M), parzialmente montano (PM), non montano (NM)

Tab. 2 Aree inserite per la prima volta nella Strategia Leader (ns. elaborazione su dati ISTAT)

Aree inserite per la prima volta nella strategia Leader	N°	% pop./popolazione GAL
Comuni	5	5,95%
Popolazione 2015	30.741	20,82
Territorio kmq	140,54	7,00%

Rappresentazione cartografica dell'area del GAL

Tab. 3 Titolo allegati cartografici

All. 1	Area Leader GAL Maiella Verde
All. 2	Area Leader GAL Maiella Verde e Ambiti di Programmazione della Provincia di Chieti
All. 3	Area Leader GAL Maiella Verde e Area Basso Sangro-Trigno (area interna DGR 290/15)
All. 4	Area Leader GAL Maiella Verde, Area Basso Sangro-Trigno e Area DMC "Terre del Piacere"
All. 5	Area Leader GAL Maiella Verde, Area Basso Sangro-Trigno e Area DMC "Terre del Sangro Aventino"
All. 6	Area Leader GAL Maiella Verde, Area Basso Sangro-Trigno e Area DMC "Costiera dei Trabocchi"
All. 7	Area Leader GAL Maiella Verde, Area Basso Sangro-Trigno e Area DMC "Consorzio Celestiniano cammino del perdono"
All. 8	Area Leader GAL Maiella Verde e mete di interesse culturale
All. 9	Area Leader GAL Maiella Verde e mete di interesse naturale

Altre strategie di sviluppo locale che intervengono nell'area

Tab. 4 Altri strumenti di intervento attivati sul territorio del GAL

Altre strategie	N° dei comuni	% pop./pop. GAL
Area Basso Sangro-Trigno (area prototipo individuata con DGR 290/2015 per la Strategia Nazionale per le Aree interne)	33	14,20
DMC Terre del Sangro Aventino	42	54,11
DMC Terre del Piacere	20	27,57
DMC Costiera dei Trabocchi	27	35,05
DMC Consorzio Celestiniano Cammino del Perdono	6	24,01
Sangro-Aventino	43	54,11
Trigno-Sinello	23	16,75
Chietino-Ortonese	20	29,14
Piano del Parco Nazionale della Maiella	16	15,04
Area di crisi Val Sinello	1	1,88

1.1 Analisi di contesto

1.1.1 Andamenti demografici

La popolazione residente fa registrare, nel periodo 2005 - 2015 un calo di popolazione cui corrisponde un innalzamento dell'indice di dipendenza a livello di area Leader. In tutti i casi l'indice di dipendenza per il 2015 è superiore a quello di Provincia e Regione.

Tab. 5 Struttura e dinamiche demografiche (ns. elaborazione su dati ISTAT)

Territorio	Residenti al 01/01/2006	Residenti al 01/01/2016	Variazione della popolazione 2005 - 2015		Classi di età % Anno 2005			Indice di dipendenza (anno 2005)	Classi di età % Anno 2015			Indice di dipendenza (anno 2015)
			Assoluta	%	0 - 14	15 - 64	65 - oltre		0 - 14	15 - 64	65 - oltre	
Area Leader	156.723	147.640	-9.083	-5,8	12,6	62,0	25,4	61,3	12,2	61,6	26,2	62,5
Comuni montani	48.249	41.954	-6.295	-13,0	10,8	58,3	30,9	71,6	9,5	59,9	30,7	67,1
Comuni parzialmente montani	30.638	30.227	-411	-1,3	13,0	63,9	23,1	56,6	12,9	62,7	24,4	59,5
Comuni non montani	92.693	75.459	-17.234	-18,6	13,1	64,6	22,3	54,8	13,5	62,0	24,5	61,2
Aree interne	24.858	21.289	-3.569	-14,4	10,0	56,8	33,2	76,0	8,8	58,4	32,8	71,1
Provincia di Chieti	391.470	390.962	-508	-0,1	13,2	65,0	21,8	53,9	12,5	63,7	23,8	57,0
Regione Abruzzo	1.305.307	1.326.513	21.206	1,6	13,4	65,3	21,3	53,1	12,7	64,3	22,9	55,5

Tab. 6 Incidenza della popolazione anziana: serie storica (Fonte: ns. elaborazione su dati Agenzia per la Coesione Territoriale - Open Aree Interne - ed Istat)

Territorio	Incidenza della popolazione con più di 65 anni sul totale					
	1971	1981	1991	2001	2011	2015
Area Leader	13,73	17,23	20,35	24,21	24,57	25,91
Comuni montani	14,53	20,31	24,52	30,08	29,79	30,65
Comuni parzialmente montani	13,21	15,41	18,29	22,24	22,88	24,45
Comuni non montani	13,24	15,65	18,44	21,67	22,62	24,22
Aree interne	14,23	20,70	26,21	32,57	32,05	32,79
Provincia di Chieti	12,26	14,73	17,28	20,94	22,28	23,79
Regione Abruzzo	12,28	14,48	16,92	20,46	21,69	22,95

L'invecchiamento della popolazione è testimoniato dai dati in tabella. Molto marcata è la tendenza all'invecchiamento della popolazione nelle aree interne e comuni montani.

Tab. 7 Bilancio demografico anno 2015 (ns. elaborazione su dati ISTAT)

Territorio	Popolazione al 1° gennaio	Saldo Naturale	%	Saldo Migratorio e per altri motivi	Popolazione al 31 dicembre	Saldo totale	%	Tasso di natalità
Totale AreaLeader	165.392	-1.095	-0,66	-520	163.777	-1.615	-0,32	0,69
Totale comuni montani	42.751	-528	-1,24	-269	41.954	-797	-0,64	0,56
Totale comuni parzialmente montani	30.444	-165	-0,54	-52	30.227	-217	-0,17	0,75
Totale comuni non montani	92.197	-402	-0,44	-199	91.596	-601	-0,22	0,73
Totale Aree interne	21.693	-294	-1,36	-110	21.289	-404	-0,52	0,56
Provincia di Chieti	392.763	-1.786	-0,45	-15	390.962	-1.801	-0,00	0,74
Regione Abruzzo	1.331.574	-5.127	-0,39	66	1.326.513	-5.061	0,00	0,77

Il bilancio demografico per l'anno 2015, ribadisce il fenomeno di calo della popolazione che colpisce anche Regione e Provincia. Ancora una volta i dati più negativi sono per comuni montani ed aree interne. Lo stesso vale per il tasso di natalità.

Tab. 8 Percentuale di stranieri presenti: serie storica (Fonte: ns. elaborazione su dati Agenzia per la Coesione Territoriale - Open Aree Interne - ed Istat)

Territorio	Percentuale stranieri 2001	Percentuale stranieri 2011	Percentuale stranieri 2015
Area Leader	1,29	4,30	4,94
Comuni montani	0,74	3,63	4,26
Comuni parzialmente montani	1,66	5,69	5,92
Comuni non montani	1,47	4,17	4,92
Aree interne	1,31	3,13	3,90
Provincia di Chieti	1,32	4,11	5,26
Regione Abruzzo	1,70	5,21	6,51

Al calo di popolazione corrisponde nel tempo un incremento della presenza di stranieri.

1.1.2 Dinamiche occupazionali

Non sono disponibili dati disaggregati per comune al di fuori di quelli del Censimento del 2011 che riportiamo, riaggregati, nella successiva tabella.

Tab. 9 Indicatori relativi al lavoro - valori percentuali (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Censimento generale della popolazione 2011)

Territorio	Tasso di occupazione			Tasso di attività			Tasso di disoccupazione			Tasso di disoccupazione giovanile		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Area Leader	**53,46**	**32,24**	**42,56**	**57,65**	**37,22**	**47,15**	**7,26**	**13,27**	**10,25**	**25,12**	**38,22**	**29,97**
Comuni montani	**49,50**	**26,06**	**37,39**	**53,66**	**30,37**	**41,63**	**7,70**	**14,01**	**10,95**	**27,74**	**43,71**	**35,99**
Comuni parzialmente montani	**55,39**	**34,01**	**44,44**	**59,16**	**38,75**	**48,71**	**6,36**	**12,04**	**9,05**	**21,27**	**34,49**	**20,78**
Comuni non montani	**54,71**	**34,65**	**44,42**	**59,05**	**40,02**	**49,29**	**7,36**	**13,32**	**10,32**	**25,15**	**36,80**	**30,15**
Comuni aree interne	**48,66**	**25,04**	**36,38**	**52,66**	**29,21**	**40,47**	**7,60**	**13,77**	**10,81**	**29,48**	**45,82**	**37,98**
Provincia di Chieti	**53,82**	**33,61**	**43,34**	**58,69**	**39,24**	**48,61**	**8,30**	**14,35**	**10,83**	**28,88**	**39,53**	**33,03**
Regione Abruzzo	**54,30**	**34,62**	**44,08**	**59,47**	**40,29**	**49,51**	**8,68**	**14,08**	**10,96**	**28,74**	**37,30**	**32,09**

Il tasso di occupazione e di attività, soprattutto femminile, è più basso nei comuni montani e nelle aree interne. Quanto al tasso di disoccupazione generale, solo i comuni parzialmente montani presentano un valore inferiore al 10%. Il tasso di disoccupazione giovanile è più contenuto nei comuni parzialmente montani.

Tab. 10 Indicatori relativi al lavoro - valori percentuali riferiti a Regione e province. Periodo 2005 - 2015 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Dati regionali - Lavoro e retribuzioni)

Regione / provincia	Tasso di occupazione			Tasso di attività			Tasso di disoccupazione			Tasso di disoccupazione giovanile		
Anno	2005	2010	2015	2005	2010	2015	2005	2010	2015	2005	2010	2015
Abruzzo	**43,82**	42,34	41,44	47,56	46,36	47,42	7,87	8,66	12,62	23,1	29,5	48,1
L'Aquila	**43,17**	43,53	40,86	45,90	46,79	47,84	5,96	6,96	14,60	25,6	26,4	63,8
Teramo	**45,50**	43,65	42,93	48,69	47,66	48,53	6,56	8,41	11,54	20,4	28,7	45,1
Pescara	**44,17**	42,36	38,37	49,00	46,51	44,09	9,85	8,91	12,97	25,1	33,9	41,7
Chieti	**42,79**	40,38	43,22	46,90	44,90	48,94	8,78	10,06	11,69	22,4	29,1	43,8

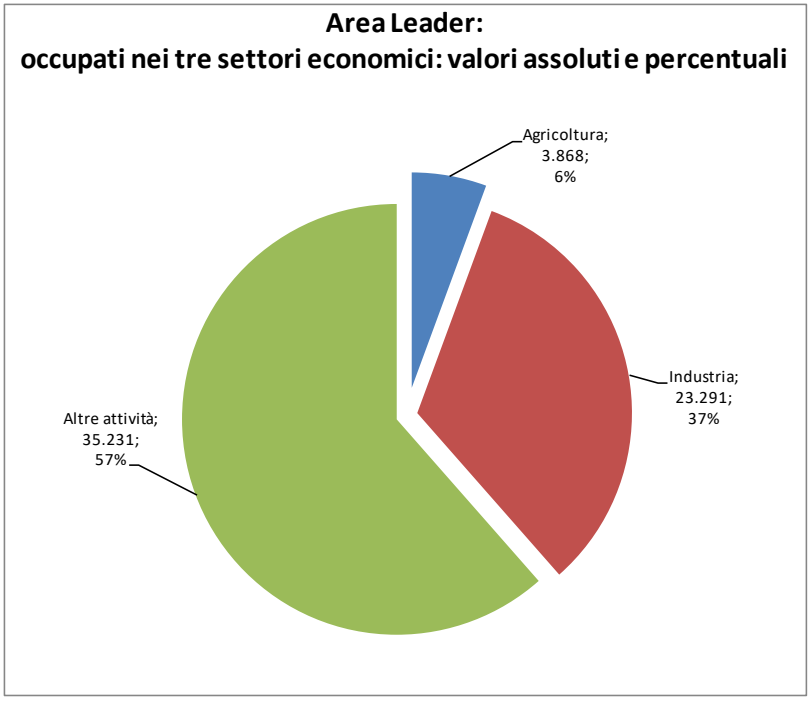
La tendenza storica a livello di aggregati regionale e provinciali mostra una crescita generalizzata dei tassi di disoccupazione generale e giovanile considerata la loro generale maggiore esposizione al precariato.

Nell'area Industriale della Val Sinello è presente un'area di crisi riconosciuta dalla Giunta Regionale (DGR n. 499/2011) che comprende i Comuni di Gissi (area Leader), Monteodorisio e Scerni. Qui si registra una criticità occupazionale nell'indotto automotive di grandi imprese, nel tessile e nel calzaturiero.
Per fronteggiare la crisi la Regione è intervenuta con il Piano di Rilancio della Val Sinello teso ad articolare interventi strutturali e provvedimenti regionali, nazionali e comunitari.
Tra le potenzialità del Piano, vi è l'indicazione di integrare agricoltura e agroalimentare.

1.1.3 Settori chiave dell'economia locale

L'economia della Provincia di Chieti è la più importante della Regione e, per valore aggiunto pro capite, la prima nel Mezzogiorno. Fortemente caratterizzata dalla presenza di medie e grandi imprese esterne nel "sistema auto", mostra un'elevata e naturale propensione all'esportazione.
La distribuzione degli occupati nei diversi settori in area GAL è riportato nella successiva figura.

Fig. 5 Distribuzione degli occupati nei tre settori economici principali
(Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Dati regionali - Lavoro e retribuzioni)



Negli ultimi anni sono in forte crescita le esportazioni di prodotti dell'agroalimentare, settore che manifesta una grande vivacità.

La successiva tabella, attraverso i coefficienti di specializzazione, fornisce una lettura dettagliata dell'economia del territorio provinciale che coincide in larga parte con l'area GAL se si esclude la fascia costiera e l'area urbana del capoluogo.

Tab. 11 Coefficienti di specializzazione produttiva attività economica: anno 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat)

	ATTIVITA' ECONOMICHE	indice specializzazione	indice specializzazione
		Prov.Chieti	Abruzzo
A	agricoltura, silvicoltura e pesca	1,32	1,76
B	estrazione di minerali da cave e miniere	2,89	2,08
C	attività manifatturiere	1,45	1,11
D	fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,35	0,22
E	fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1,24	1,20
F	costruzioni	1,13	1,27
G	commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	0,88	0,98
H	trasporto e magazzinaggio	0,84	0,67
I	attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,92	1,18
J	servizi di informazione e comunicazione	0,41	0,42
K	attività finanziarie e assicurative	0,64	0,59
L	attività immobiliari	0,46	0,62
M	attività professionali, scientifiche e tecniche	0,81	0,96
N	noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0,58	0,85
P	istruzione	0,69	0,89
Q	sanità e assistenza sociale	0,98	1,04
R	attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,92	1,12
S	altre attività di servizi	1,18	1,28

In evidenza i tassi di specializzazione superiori all'unità per i settori agricolo ed industriale – manifatturiero mentre più bassi sono gli indici del settore servizi.

Agricoltura

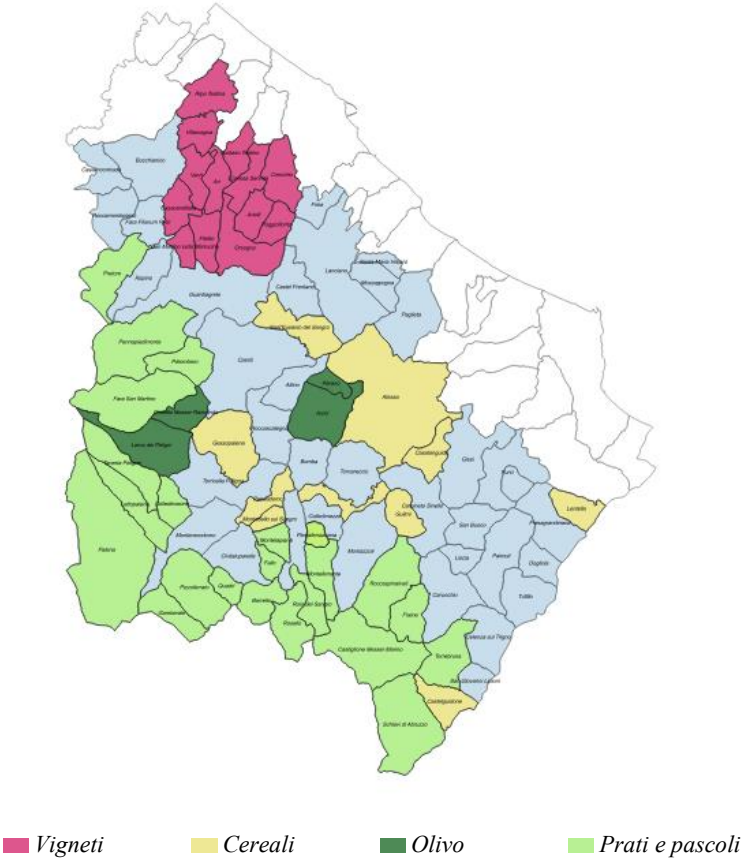
Nel periodo 1982 – 2010 si è assistito ad un fenomeno di decisa contrazione di SAT e SAU. Nelle aree interne, la diminuzione percentuale ha raggiunto valori doppi rispetto a quelli di Provincia e Regione.

Tab. 12 Variazione SAT e SAU: periodo 1982 – 2010 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'agricoltura 2010)

Territorio	SAT (ha)					SAU (ha)				
	1982	1990	2000	2010	2010/1982%	1982	1990	2000	2010	2010/1982%
Area Leader	140.167,13	136.193,20	110.522,69	108.014,41	-22,94	100.129,98	96.467,46	78.893,46	79.327,13	-20,78
Comuni montani	82.485,46	79.017,64	61.189,16	58.417,99	-29,18	50.035,92	47.492,20	36.541,42	36.646,19	-26,76
Comuni parzialmente montani	21.952,91	21.324,10	18.326,42	18.442,75	-15,99	19.123,46	18.666,32	16.160,31	16.071,18	-15,96
Comuni non montani	35.728,76	35.851,46	31.007,11	31.153,67	-12,81	30.970,60	30.308,94	26.191,73	26.609,76	-14,08
Comuni aree interne	48.725,49	45.815,07	33.614,97	32.781,96	-32,72	29.263,61	26.746,12	19.351,44	19.012,56	-35,03
Provincia di Chieti	184.144,50	179.656,72	149.473,14	146.850,74	-20,25	139.461,60	134.874,79	113.262,58	113.865,31	-18,35
Regione Abruzzo	818.226,26	786.666,41	649.834,21	687.095,73	-16,03	552.064,73	520.159,15	431.030,55	453.628,92	-17,83

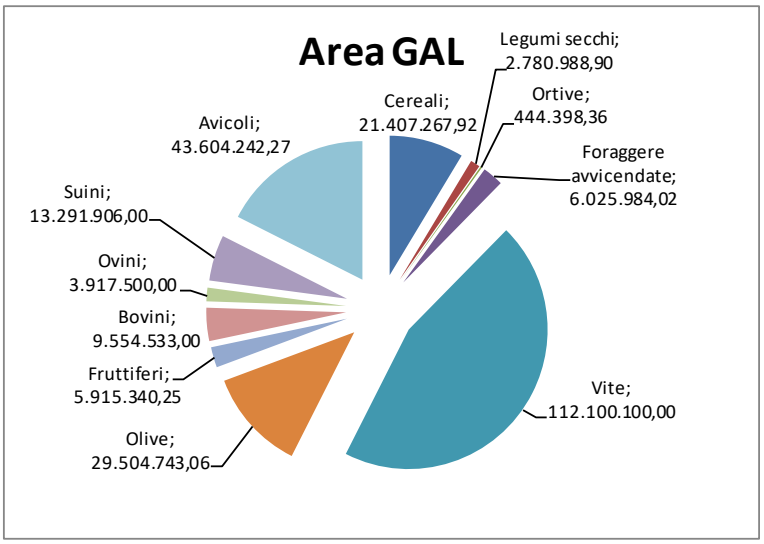
La successiva figura evidenzia le principali colture praticate nelle diverse zone dell'area Leader.

Fig. 6 Mappa uso del suolo (sono evidenziati i Comuni interessati da coltivazioni maggiori del 40% di SAU)
Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'agricoltura 2010



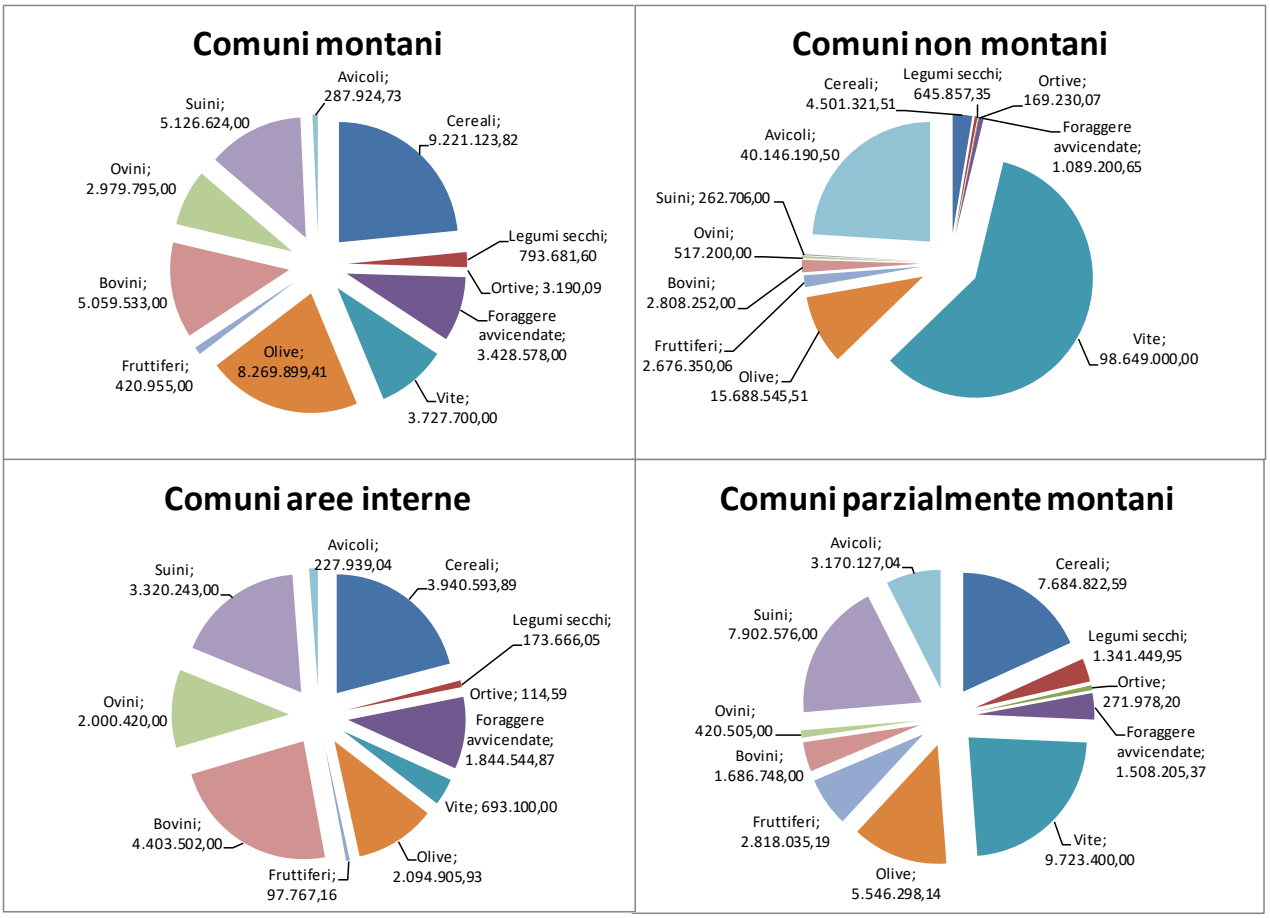
Partendo dai dati Istat di utilizzo della SAU e di consistenza degli allevamenti zootecnici, basandoci sui valori di produzione standard stimati da CRA – INEA per l'Abruzzo, le successive figure 5 e 6 rappresentano il contributo che le principali colture agricole e zootecniche forniscono nei diversi ambiti territoriali alla formazione del reddito in agricoltura.

Fig. 7 Valore della produzione standard delle principali colture agricole: area Leader (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat e CRA - INEA (valori di produzione standard per l'Abruzzo 2010)



I redditi lordi dei settori vitivinicolo ed olivicolo, sommati, esprimono il 57% del reddito lordo totale prodotto.

Fig. 8 Valore della produzione standard delle principali colture agricole nei diversi contesti territoriali - Fonte: nostra elaborazione su dati Istat e CRA - INEA (valori di produzione standard per l'Abruzzo 2010)



Se si esclude il caso degli avicoli, allevati con modalità industriali per la maggior parte del numero di capi, la quota più alta di reddito prodotto deriva da olivicoltura e viticoltura, settori con numerose produzioni certificate.
Nelle successive tabelle sono riportati alcuni dati ed informazioni relativi alle produzioni D.O.P., I.G.P. e I.G.T di olio e vino

Tab. 13 Volumi di produzione D.O.P. Colline Teatine: serie storica 2010 – 2014 (Fonte: Organismo di Controllo – CCIAA di Chieti)

Campagna	Produzione di olio certificato
	Litri
2010	44.820
2011	45.480
2012	82.370
2013	80.460
2014	68.230

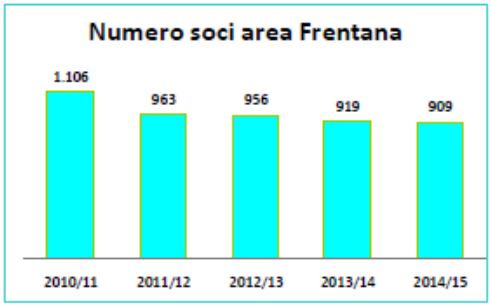
Tab. 14 Dati produttivi vini D.O.P., I.G.P. e I.G.T vendemmia 2015 (Fonte: dati SIAN del 24/05/2016)

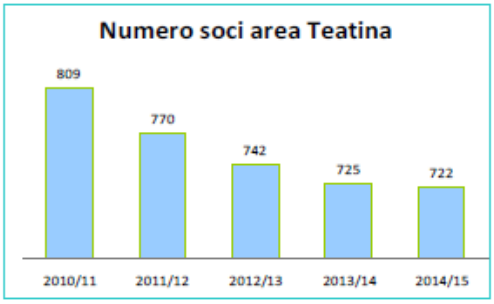
Denominazione vino	Superfici di origine delle uve (mq)	Uva rivendicata (kg)	Vino rivendicato (l)
Colli del Sangro	35.438	72.930	51.539
Colline Frentane	66.301	139.940	110.952
Colline Teatine	343.921	590.535	439.346
Del Vastese Histonium	77.907	84.676	56.361
Ortona	160.723	218.274	151.649
Terre di Chieti	19.127.988	40.419.706	31.311.375
Terre Tollesi o Tullum	182.734	181.383	123.098
Villamagna	351.278	397.560	269.902
Totale	**20.346.290**	**42.105.004**	**32.514.222**

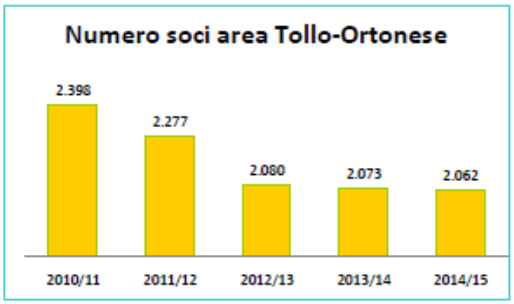
Nell'ambito del settore vitivinicolo sono presenti sul territorio numerose cantine sociali che coinvolgono un notevole numero di produttori associati nell'ambito di tre distretti produttivi

Fig. 9 Numero soci delle cantine vinicole sociali: serie storica (Fonte: regione Abruzzo. Analisi preliminare dei dati produttivi e strutturali delle cantine cooperative operanti in Abruzzo. I elaborazione luglio 2015)

Campagna	Frentana	Teatina	Tollo-Ortonese	Vastese
2010/11	1.679	809	2.398	1.940
2011/12	1.445	770	2.277	1.839
2012/13	1.429	742	2.080	1.806
2013/14	1.382	725	2.073	1.785
2014/15	1.366	722	2.062	1.753
	-18,6%	-10,8%	-14,0%	-9,6%







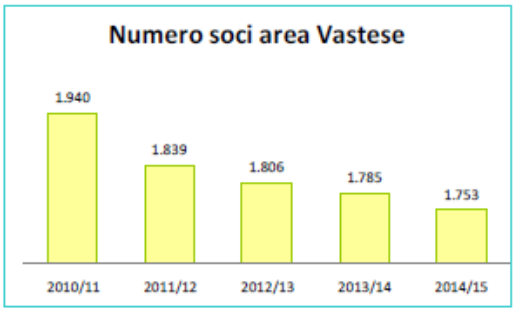
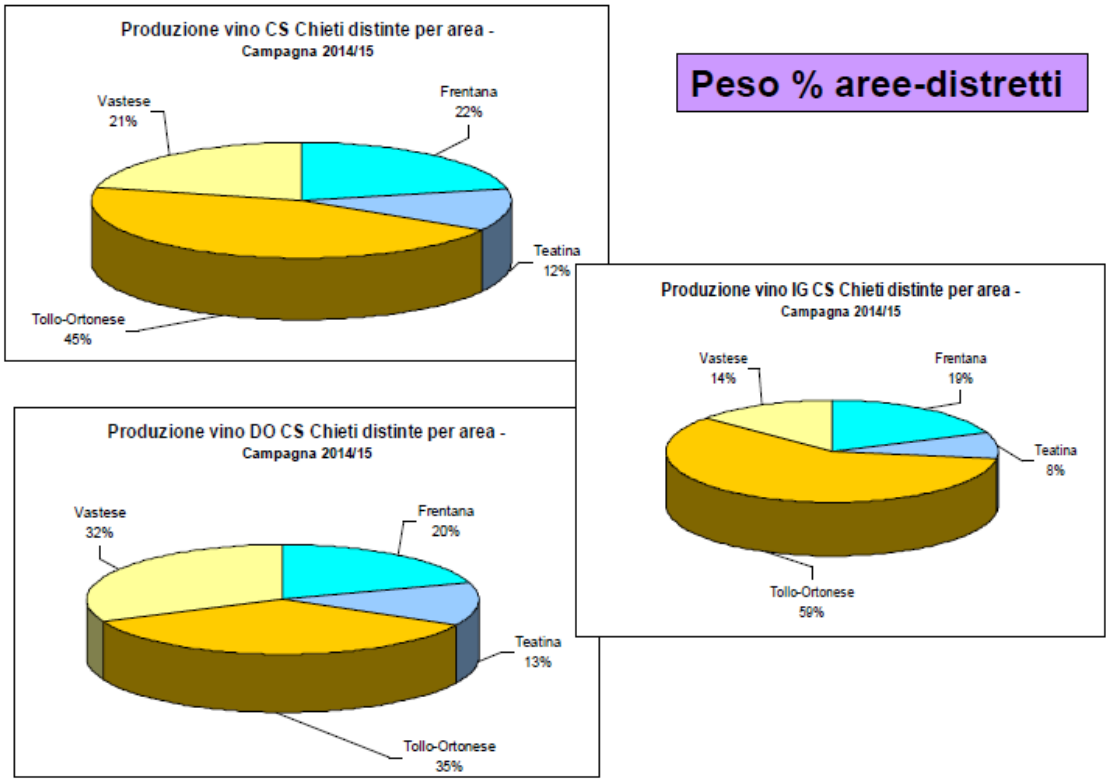


Fig. 10 Produzione vinicola delle cantine sociali nei distretti in provincia di Chieti (Fonte: regione Abruzzo. Analisi preliminare dei dati produttivi e strutturali delle cantine cooperative operanti in Abruzzo. Luglio 2015)



Tab. 15 Variazione delle aziende agricole periodo 1982 – 2010 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Territorio	Numero delle aziende agricole e variazioni %							Var % nell'intero periodo 1982 - 2010	Dimensione media (SAU / aziende) 2010
	Anno								
	1982	1990	Var %	2000	Var %	2010	Var %		
Totale Area Leader	28.914	25.867	-10,5	20.026	-22,6	18.563	-7,3	-35,8	4,27
Comuni montani	11.727	9.945	-15,2	6.959	-30,0	5.961	-14,3	-49,2	6,15
Comuni parzialmente montani	4.927	4.632	-6,0	3.360	-27,5	3.350	-0,3	-32,0	4,80
Comuni non montani	12.260	11.290	-7,9	9.707	-14,0	9.252	-4,7	-24,5	2,88
Comuni aree interne	6.016	4.831	-19,7	2.864	-40,7	2.154	-24,8	-64,2	8,83
Provincia di Chieti	44.267	40.039	-9,6	33.663	-15,9	31.149	-7,5	-29,6	3,66
Regione Abruzzo	113.686	101.099	-11,1	76.629	-24,2	66.837	-12,8	-41,2	6,79

Nel periodo 1982 - 2010, è netto il calo delle aziende agricole, più marcato nelle aree marginali del territorio (comuni montani ed Aree interne).

Tab. 16 Forma di conduzione delle aziende agricole (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'agricoltura 2010)

Comune	Conduzione diretta del coltivatore	%	Conduzione con salariati	%	Altra forma di conduzione	%	Totale
Area Leader	18.446	99,4	55	0,3	62	0,3	18.563
Comuni montani	5.904	99,0	16	0,3	41	0,7	5.961
Comuni parzialmente montani	3.327	99,3	11	0,3	12	0,4	3.350
Comuni non montani	9.215	99,6	28	0,3	9	0,1	9.252
Comuni aree interne	2.115	98,2	8	0,4	31	1,4	2.154
Provincia di L'Aquila	30.923	99,3	140	0,4	86	0,3	31.149
Regione Abruzzo	66.059	98,8	474	0,7	304	0,5	66.837

La quasi totalità delle aziende agricole è gestita direttamente dal coltivatore.

Tab. 17 Numero di capi: incidenza dei capi allevati in conduzione diretta del coltivatore sul totale (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'agricoltura 2010)

Territorio	Allevamento di capi bovini			Allevamento di capi ovini			Allevamento di capi suini			Allevamento di capi avicoli		
	Conduzione diretta del coltivatore	Incidenza % sul totale	Totale capi allevati	Conduzione diretta del coltivatore	Incidenza % sul totale	Totale capi allevati	Conduzione diretta del coltivatore	Incidenza % sul totale	Totale capi allevati	Conduzione diretta del coltivatore	Incidenza % sul totale	Totale capi allevati
Area GAL	**10.626**	98,51	**10.787**	**16.113**	**99,55**	**16.186**	**6.635**	**30,79**	**21.551**	**127.253**	**6,67**	**1.906.777**
Comuni montani	**5.734**	97,62	**5.874**	**12.324**	**99,41**	**12.397**	**4.990**	**60,79**	**8.209**	**16.412**	**99,91**	**16.427**
Comuni parzialmente montani	**2.616**	99,62	**2.626**	**1.732**	**100,00**	**1.732**	**1.213**	**9,40**	**12.910**	**25.832**	**32,30**	**79.972**
Comuni non montani	**2.276**	99,52	**2.287**	**2.057**	**100,00**	**2.057**	**432**	**100,00**	**432**	**85.009**	**4,70**	**1.810.378**
Comuni aree interne	**5.133**	97,40	**5.270**	**8.496**	**99,33**	**8.553**	**2.805**	**52,35**	**5.358**	**13.772**	**99,89**	**13.787**
Provincia di Chieti	**11.239**	**98,34**	**11.429**	**17.958**	**98,95**	**18.149**	**9.736**	**39,45**	**24.678**	**420.345**	**19,07**	**2.204.776**
Regione Abruzzo	**74.905**	**95,34**	**78.566**	**202.940**	**96,63**	**210.017**	**37.095**	**39,09**	**94.894**	**2.679.012**	**40,38**	**6.633.847**

Il focus sulla zootecnia della tabella 17, sull'allevamento di bovini e ovini, ci conferma il dato sulla forma di conduzione prevalente in agricoltura. Diversamente i suini e soprattutto gli avicoli (nei comuni non montani) sono allevati in aziende di maggiori dimensioni, in alcuni casi industriali.

Tab. 18 Conduttori delle aziende per classe di età (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'agricoltura 2010)

Territorio	% su totale		
	Fino a 39 anni su totale %	40 - 59 anni su totale %	60 ed oltre sul totale %
Area Leader	6,06	40,08	53,87
Comuni montani	5,91	37,49	56,60
Comuni parzialmente montani	6,30	42,03	51,67
Comuni non montani	6,06	41,04	52,90
Comuni aree interne	5,80	34,63	59,56
Provincia di L'Aquila	**6,16**	**40,77**	**53,07**
Regione Abruzzo	**7,16**	**40,13**	**52,71**

I conduttori delle aziende agricole del territorio sono per più del 50% di età superiore ai 65 anni con valori maggiori nelle aree più marginali dove pure è più bassa l'incidenza di conduttori con meno di 40 anni.

Tab. 19 Multifunzionalità delle aziende agricole (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'agricoltura 2010)

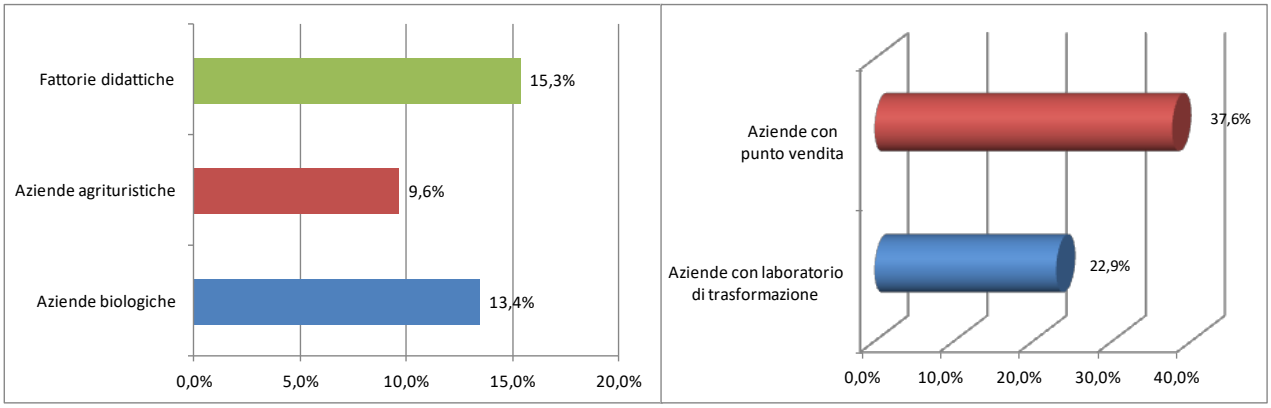
Territorio	Agriturismo	Attività ricreative e sociali	Fattorie didattiche	Artigianato	Prima lavorazione dei prodotti agricoli	Trasformazione di prodotti vegetali	Trasformazione di prodotti animali	Produzione di energia rinnovabile
Area GAL	88	6	13	1	24	35	29	2
Comuni montani	57	4	6	0	8	10	16	0
Comuni parzialmente montani	8	1	0	0	3	9	3	0
Comuni non montani	23	1	7	1	13	16	10	2
Comuni aree interne	30	2	1	0	4	3	9	0
Provincia di Chieti	142	10	15	2	47	68	36	3
Regione Abruzzo	540	65	60	7	157	356	356	30

Si conferma la tendenza delle aziende agricole verso la diversificazione dell'attività per la creazione di reddito aggiuntivo.
C'è concentrazione di agriturismi nei comuni delle aree più marginali sintomo di un crescente apprezzamento del pubblico per visite in aree lontane dai tradizionali circuiti turistici.
Il buon numero di iniziative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari e zootecnici è in parte frutto dell'impegno profuso dal GAL nei precedenti periodi di programmazione.
Significativa anche la presenza di fattorie didattiche, anch'esse coinvolte in passato negli interventi di Maiella Verde.

Indagine sulla multifunzionalità delle aziende agricole

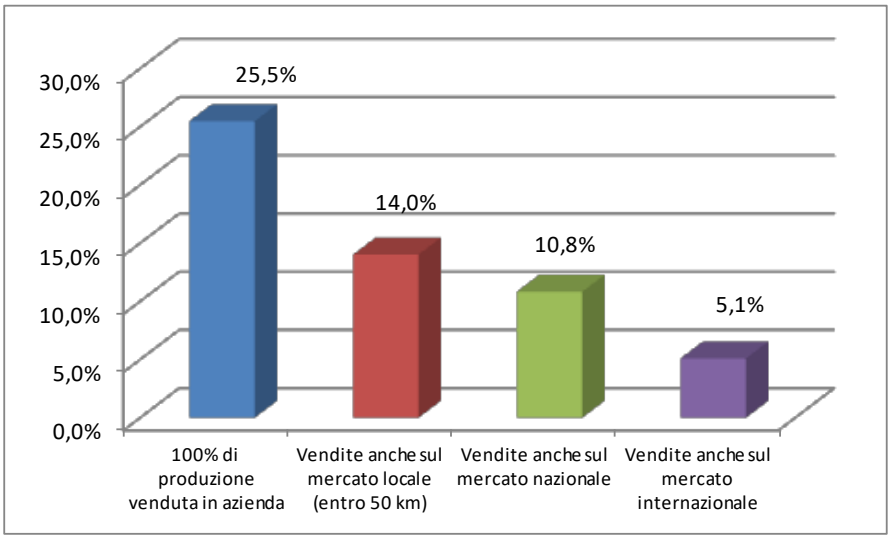
Tra marzo e settembre 2015 Maiella Verde, in collaborazione con le Associazioni di categoria socie del GAL (CIA, Coldiretti, Copagri, Confesercenti e CNA) ha condotto un'indagine sulle aziende del territorio con interviste rivolte ad aziende agricole e zootecniche di trasformazione e vendita di prodotti agroalimentari locali. In tutto i rilevatori hanno intervistato 157 aziende. I grafici successivi propongono in breve un riepilogo dei risultati.

Fig. 11 Tipologia delle attività e disponibilità di laboratori di trasformazione e punti vendita (Fonte indagine diretta del GAL Maiella Verde)



È confermata la buona presenza di aziende agrituristiche e di fattorie didattiche ma, soprattutto, un notevole numero di aziende dispone di laboratorio di trasformazione e/o punto vendita, in molti casi realizzati grazie al contributo del GAL.

Fig. 12 Mercati di vendita (Fonte indagine diretta del GAL Maiella Verde)



Sbocchi di mercato: ¼ delle imprese vendono direttamente in azienda tutta la produzione mentre il 5%, anche se per quote di venduto estremamente basse, si affaccia addirittura sul mercato internazionale.

INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE

10 sapori da salvare

Produrre valore aggiunto nelle aree interne attraverso l'identità enogastronomica

Il progetto

Maiella Verde, ha promosso una strategia dedicata al tema dell'identità enogastronomica del territorio e basata su di un particolare approccio partecipativo ispirato da Slow Food e chiamato "*Comunità di Prodotto*", piccolo gruppi di attori locali che si riuniscono con lo scopo di valorizzare una specifica produzione tipica. Ogni CP ha elaborato una strategia basata sulla combinazione di tre diverse tipologie di azione:

- Caratterizzazione: azioni che migliorano le conoscenze di carattere tecnico, scientifico e culturale collegate al prodotto e le competenze degli attori coinvolti nella filiera
- Protezione: azioni finalizzate a difendere un uso appropriato della denominazione attraverso l'autoregolamentazione dei produttori, il marchio e le azioni di stimolo all'eccellenza (ad esempio concorsi).
- Promozione: azioni per migliorare la reputazione del prodotto attraverso, eventi, pubblicazioni, scuole del gusto e altre iniziative.

Coerentemente con la strategia di valorizzazione, gli attori locali singoli o associate, membri della CP possono realizzare piccoli investimenti per migliorare e innovare la produzione, la trasformazione e la commercializzazione (impianti, negozi di fattoria, comunicazione digitale ecc.).

Attuazione

Sono state attivate 10 Comunità di prodotto (Vino Cotto, Cipolla Piatta di Fara Filiorum Petri, Olio monovarietale di intosso, Salsicciotto Frentano, Dolci tipici da forno, Peperone dolce di Altino, Fico reale di Atessa, Ventricina dell'Alto Vastese, Carciofo di Cupello, Pesche dell'entroterra Vastese). A queste si aggiunge la rete regionale denominate Scuola del Gusto Abruzzo (cooperazione fra GAL abruzzesi). In un periodo di meno di due anni esse hanno mobilitato una enorme quantità di energie producendo un intenso programma di rigenerazione descritto in sintesi dalle realizzazioni e dai risultati riportati nelle tabelle seguenti.

Principali realizzazioni e risultati

Cat.	Tipologia di azione	Nr.
Investimenti di imprese	Introduzione di innovazioni di processo	32
	Miglioramento dei punti di vendita aziendali	5
	Miglioramento del packaging	7
	Realization of new web sites	2
	Miglioramento digitale (comunicazione e commercializzazione)	1
Caratterizzazione	Numero di attori coinvolti	275
	Studi e ricerche	15
	Linee guida	10
	Ore di aggiornamento tecnico avanzato per gli attori delle filiere	260
	Workshops e conferenze	12

		Supporto tecnico agli attori della filiera (nr filiere)	6	
		Messa a punto di nuovi strumenti per valutare la qualità	1	
	Protezione	Disciplinari volontari preparati e approvati	8	
		Marchi di qualità	7	
		Premi e concorsi	3	
	Azioni collettive di promozione	Partecipazione collettiva a fiere	9	
		Siti web di prodotto	5	
		Altre iniziative collettive di promozione	12	
		Consumatori raggiunti da comunicazione qualificata (nr)	>200.000	
		Partecipanti a edutainement (degustazioni guidate)	11.100	
		Nuovi prototipi di prodotti turistici testate	8	
		Guide al turismo eno-gastronomico (books and digital)	2	
		Film e workshop fotografici	10	
	Spin -off	Nuove imprese	4	
		New impianti collettivi	2	
		Nuove guide del gusto accreditate	15	
		Nuove associazioni di produttori	5	

Sebbene non sia stata ancora realizzata un'analisi valutativa ex post, al di là degli indicatori su esposti, diversi effetti sono stati rilevati:

- Le azioni promosse hanno coinvolto molte imprese condotte da giovani e donne (circa il 65% degli investimenti).
- Molte piccole imprese locali (circa 60) sono state aiutate a diventare più competitive.
- La reputazione dell'identità enogastronomica dell'entroterra della provincia di Chieti è notevolmente migliorata.
- Si è sperimentata con successo la produzione di prodotti turistici enogastronomici.
- La grande mobilitazione di collaborazioni ed iniziative delle Comunità di Prodotto ha mobilitato energie, aumentato la fiducia e accresciuto notevolmente il capitale sociale.

Il progetto "10 sapori da salvare" è stato scelto come uno dei venti case-story europei (unico per l'Italia) illustrati alla seconda Conferenza di Cork (Irlanda), organizzata dalla Commissione Europea per discutere degli orientamenti politici per l'agricoltura del futuro a venti anni dalla prima Conferenza del 1996 che fissò i principi per "Un'Europa rurale viva".

INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE		
	Attività previste	**Attività realizzate**
Qualificazione degli eventi a tema enogastronomico	Realizzazione di una Galleria del Gusto nell'ambito della manifestazione Buon Gusto	Realizzazione nel 2013 della "Galleria del gusto" in forma di mostra mercato dei prodotti a Gessopalena ripetuta anche per le due successive edizioni di Buon Gusto
		In ciascuna delle due edizioni di Buon Gusto si è organizzato un concorso supportato tecnicamente dall'ARSSA in collaborazione con l'A.R.A. e l'ONAF Ch-Pe-Te, riservato a tutti i produttori di formaggi vaccini, ovini e caprini che operano nel territorio regionale e presenti alla manifestazione in qualità di espositori
	Realizzazione di attività dimostrative	In circa 40 appuntamenti gestiti principalmente in provincia di Chieti ma anche fuori regione, si sono registrate più di 1.300 presenze agli itinerari. Oltre a ciò, il 14 novembre 2014, presso l'Officina Storica Ferrovia Sangritana a Lanciano, in occasione della manifestazione Oltre La Notte dei Ricercatori, il personale del GAL ha preparato e servito ben 500 aperitivi a "chilometro Abruzzo". Al di fuori dei confini provinciali, insieme a tanti altri, molto importanti sono stati gli itinerari nei gusti organizzati a Torino in occasione del Salone del gusto dove si sono registrate più di 200 presenze nei quattro giorni di attività
Istituzione di un sistema territoriale di qualificazione dell'offerta	Costituzione di panel per azioni di caratterizzazione e valutazione sensoriale comparativa	Le attività nello specifico sono state avviate con un seminario svoltosi a Vasto, presso la sede del CO.T.IR, per approfondire le tecniche sensoriali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici. È intervenuto il dott. F. Javier Comendador del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura-Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, uno dei massimi esperti in materia presenti in Italia. Il seminario ha visto la partecipazione di 54 soggetti interessati.

INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE		
	Attività previste	**Attività realizzate**
Miglioramento della visibilità all'offerta eno-gastronomica locale	Azioni mirate alla visibilità ed alla conoscenza delle componenti dell'offerta di diversità agricola (filiere del progetto 10 sapori da salvare)	Un'intensa attività di comunicazione su WEB è stata attivata dal mese di giugno 2014 con il sito web della Scuola del gusto dove sono riportate le notizie sull'attività in corso della Scuola più le informazioni ed i reportage sulle iniziative cui la Scuola ha partecipato. Un'ulteriore sezione promuove le proposte di itinerari nei gusti, esperienze di gusto e cammini della Maiella.
	Partecipazione a manifestazioni specializzate di livello internazionale	La partecipazione al Salone del Gusto ha previsto uno stand co-gestito dalle tre comunità partecipanti, Peperone di Altino, Ventricina del vastese ed Olio monocultivar di intosso, che sono intervenute a proprie spese mentre il sostegno ha riguardato l'acquisizione degli spazi e il trasporto dei materiali. La Comunità di prodotto del Salsicciotto frentano ha partecipato anch'essa al Salone del Gusto in qualità di Presidio Slow Food.

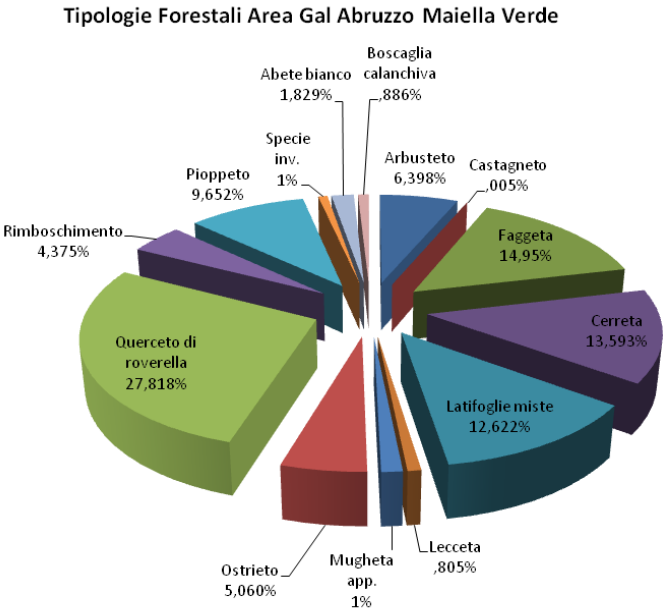
INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE		
	Attività previste	**Attività realizzate**
Realizzazione e attivazione della "Scuola del gusto"	Organizzazione e avviamento della scuola del gusto e messa a punto e sperimentazione di edutainement	Le attività relativa alla Scuola del gusto, sono entrate in piena attuazione dal mese di giugno 2014 e hanno riguardato l'analisi ed approfondimento dei servizi a supporto di turismo eno-gastronomico, la formazione e aggiornamento professionale per le Guide del Gusto con i numerosi corsi realizzati.
		Sono stati realizzati Educainment e prototipi di apprendimento esperienziale per gli appassionati basati sulla conoscenza dei prodotti tipici e della cucina abruzzese.
	Sperimentazione di un nuovo profilo didattico con le scuole superiori agro-alimentari	Attuazione di un laboratorio didattico finalizzato ad introdurre la formazione delle Guide del Gusto. L'attività è stata realizzata assieme ai docenti dell'istituto di Scerni e nell'Istituto professionale alberghiero statale di Villa Santa Maria

INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE		
	Attività previste	**Attività realizzate**
Confezionamento e sperimentazione di nuovi prodotti turistici a tema eno-gastronomico	Confezionamento dei prodotti	Sono stati definiti gli accordi per alcuni prodotti (contenuti, servizi, forme e livelli di prezzo)
		sono stati realizzati e testati prototipi predisposti per diverse forme di comunicazione (Web; mail, cartacea, scheda per operatori incoming ecc.)
		si sono sperimentati prototipi attraverso offerte a prezzo ridotto e comunicazione tramite social network
	Attività promozionali di base	si sono realizzati story telling con foto e video: foto di ambiente ed "in azione" delle emergenze, degli ambienti e delle attività, una serie di servizi video mono tematici dedicati ai prodotti, ai produttori e ai processi produttivi
		sono stati realizzati materiali promozionali cartacei. Due depliant sono stati prodotti in 2 lingue successivamente diffusi negli incontri con il pubblico (fiere e degustazioni). Sono stati presentati e distribuiti già in occasione del Salone del Gusto di Torino nell'autunno del 2014
	Supporto alla promo-distribuzione all'utenza di turismo sociale e per gruppi organizzati	Nell'ambito del supporto alla promo-distribuzione all'utenza di turismo sociale e per gruppi organizzati, si è tenuta una presentazione dei prodotti e si è partecipato a workshop nell'ambito della VII Edizione BITAC - Borsa Italiana del turismo Cooperativo e Associativo svoltasi a Bari, giovedì 27 e venerdì 28 novembre 2014. Con gli stessi obiettivi il GAL ha partecipato nel dicembre 2014 al BTO (Buy tourism on line) di Firenze

Settore forestale

Nell'area Gal Maiella Verde sono presenti 74.676,80 ettari di superficie forestale suddivisa nelle specie, secondo le percentuali riportate nel grafico sottostante.

Fig. 13 Tipologie forestali dell'area del GAL (Fonte: Tipologie forestali della regione Abruzzo, 2010 – Autori diversi)



L'attività commerciale, penalizzata dalla morfologia del territorio e dalla carenza di cultura imprenditoriale e innovazione, produce per le imprese una dimensione economica e produttiva ridotta.

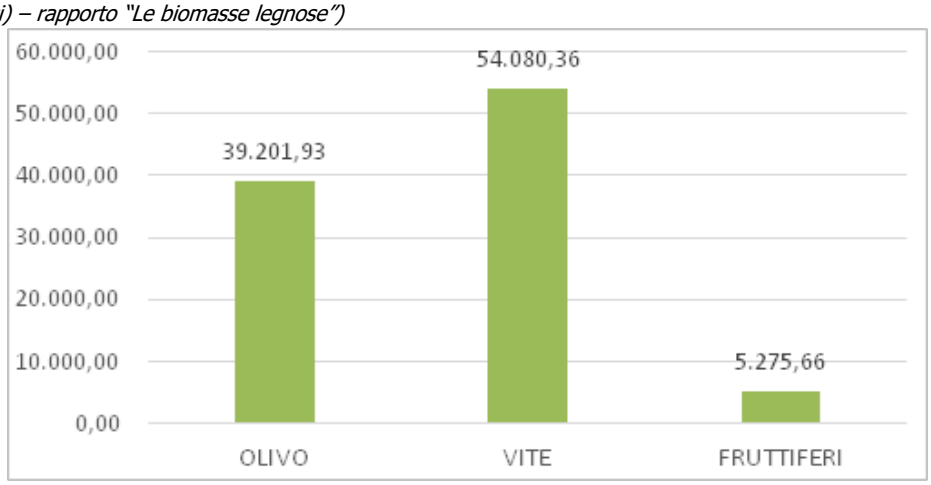
Filiera delle biomasse forestali

Per la stima del potenziale di mercato delle biomasse di derivazione forestale, ci riferiamo al dato medio stimato per i boschi abruzzesi (Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio), che valuta l'incremento corrente medio di volume di biomassa in 3,4 metri cubi per ha.
Superficie boschiva privata e frammentata, accessibilità difficile (carenza di vie, morfologia, capacità tecniche delle imprese) e la presenza di numerose aree protette limita di molto i prelievi.
Ciò induce a considerare recuperabile circa un quarto dell'incremento medio annuo regionale stimato. Quindi, la disponibilità teorica di biomassa di origine forestale risulta pari a 63.475,28 metri cubi (ettari 74.676,80 X 0,85 m3).
Le aree più vocate per la filiera, sono concentrate nei comuni con superficie forestale maggiore con buona dotazione infrastrutturale.

Biomasse da residui di potature di colture agricole

La biomassa potenziale da potature agricole è stata stimata sulla base di dati Istat e di sperimentazioni condotte in campo (Lazzari e Spinelli). Considerando solo vite, olivo e fruttiferi, la stima di biomasse di origine agricola ammonta a 98.557,95 tonnellate.

Fig. 14 Biomasse di origine non boschiva (Fonte: Istat 2010 e Lazzari Spinelli APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) – rapporto "Le biomasse legnose")



Principali attività del settore Industriale

Tab. 20 Attività manifatturiere: variazioni 2001 - 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Territorio	attività manifatturiere					
	numero unità attive		numero addetti		Variazione percentuale	
	2001	2011	2001	2011	unità attive	addetti
Area Leader	1.767	1.556	20.827	19.166	-11,9	-8,0
Comuni montani	465	386	4.006	2.659	-17,0	-33,6
Comuni parzialmente montani	416	394	11.287	12.159	-5,3	7,7
Comuni non montani	886	776	5.534	4.348	-12,4	-21,4
Comuni aree interne	198	153	657	411	-22,7	-37,4
Provincia di Chieti	3.700	3.247	42.150	35.889	-12,2	-14,9
Regione Abruzzo	12.306	10.837	116.727	91.371	-11,9	-21,7

Tab. 21 Coefficienti di specializzazione produttiva di attività economica dell'industria manifatturiera (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat)

	SOTTOSEZIONI ECONOMICHE	indice specializzazione Prov.Chieti	indice specializzazione Abruzzo
10	**industrie alimentari**	**1,50**	**1,41**
11	**industria delle bevande**	**1,99**	**1,25**
13	industrie tessili	0,39	0,83
14	confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	1,17	1,96
15	fabbricazione di articoli in pelle e simili	0,31	0,85
16	**industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio**	**1,20**	**1,08**
17	fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1,35	1,51
18	stampa e riproduzione di supporti registrati	0,62	0,82
19	fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,86	0,45
20	fabbricazione di prodotti chimici	0,81	0,59
21	fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici		0,32
22	fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,89	0,94
23	fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3,28	1,82
24	**metallurgia**	**1,41**	**0,71**
25	fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1,45	1,14
26	fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	0,42	1,52
27	fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	0,12	0,26
28	fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0,72	0,42
29	**fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**	**9,17**	**3,28**
30	**fabbricazione di altri mezzi di trasporto**	**2,02**	**0,81**
31	fabbricazione di mobili	0,38	0,91
32	altre industrie manifatturiere	0,39	0,72
33	riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1,26	0,91

La specializzazione nel settore della "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi", indice nove volte superiore a quello nazionale, chiarisce i motivi della forza dell'economia provinciale. Indici elevati anche per "Industrie alimentari" (1,50) e "Industria delle bevande" (1,99).

Tab. 22 Industrie alimentari: variazioni 2001 - 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Territorio	Industrie alimentari					
	Numero				Variazione percentuale 2011/2001	
	unità attive		addetti		unità attive	addetti
	2001	2011	2001	2011		
Area Leader	405	351	1702	1599	-13,3	-6,1
Comuni montani	124	112	908	894	-9,7	-1,5
Comuni parzialmente montani	73	66	185	182	-9,6	-1,6
Comuni non montani	208	173	609	523	-16,8	-14,1
Comuni aree interne	46	41	82	84	-10,9	2,4
Provincia di Chieti	791	706	3885	3613	-10,7	-7,0
Regione Abruzzo	2243	2103	12021	10838	-6,2	-9,8

Tra le industrie alimentari del territorio vanno segnalate quelle della pasta con marchi di rilevanza internazionale concentrate nel distretto produttivo di Fara San Martino.

Tab. 23 Costruzioni: variazioni 2001 - 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Territorio	Costruzioni					
	numero unità attive		numero addetti		Variazione percentuale 2011/2001	
	2001	2011	2001	2011	unità attive	addetti
Area Leader	1.570	1.852	4.458	4.285	18,0	-3,9
Comuni montani	504	560	1.164	1.210	11,1	4,0
Comuni parzialmente montani	283	348	1.065	1.071	23,0	0,6
Comuni non montani	783	944	2.229	2.004	20,6	-10,1
Comuni aree interne	287	299	634	547	4,2	-13,7
Provincia di Chieti	3.281	3.930	10.936	10.496	19,8	-4,0
Regione Abruzzo	12.365	15.352	38.167	38.607	24,2	1,2

Tab. 24 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Anno 2011		
Territorio	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
	numero di unità locali delle imprese attive	numero addetti delle unità locali delle imprese attive
Area Leader	45	8314
Comuni montani	6	250
Comuni parzialmente montani	25	7679
Comuni non montani	14	385
Comuni aree interne	0	0
Provincia di Chieti	64	9659
Regione Abruzzo	109	11692

Principali attività dei servizi

Tab. 25 Commercio: variazioni 2001 – 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Territorio	unità locali delle imprese					
	commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli					
	numero unità attive		numero addetti		Variazione percentuale 2011/2001	
	2001	2011	2001	2011	unità attive	addetti
Area Leader	3.643	3.406	6.633	7.132	-6,5	7,5
Comuni montani	883	745	1.199	1.130	-15,6	-5,8
Comuni parzialmente montani	730	736	1.390	1.740	0,8	25,2
Comuni non montani	2.030	1.925	4.044	4.262	-5,2	5,4
Comuni aree interne	7.978	7.882	17.304	19.820	-1,2	14,5
Provincia di Chieti	8.536	8.415	18.252	20.989	-1,4	15,0
Regione Abruzzo	29.949	29.801	63.024	70.832	-0,5	12,4

Se si esclude il caso dei Comuni montani, a fronte della diminuzione o mantenimento del numero delle unità attive corrisponde un aumento di addetti

Tab. 26 Servizi di alloggio e ristorazione: variazioni 2001 - 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Territorio	alloggio						attività dei servizi di ristorazione					
	numero unità		numero addetti		Variazione		numero unità		numero addetti		Variazione	
	2001	2011	2001	2011	unità attive	addetti	2001	2011	2001	2011	unità attive	addetti
Area Leader	77	83	283	262	7,8	-7,4	608	792	1.277	1.990	30,26	55,83
Comuni montani	38	44	123	114	15,8	-7,3	207	237	341	438	14,49	28,45
Comuni parzialmente montani	10	15	43	46	50,0	7,0	97	156	247	449	60,82	81,78
Comuni non montani	29	24	117	102	-17,2	-12,8	304	399	689	1.103	31,25	60,09
Comuni aree interne	20	25	53	60	25,0	13,2	122	128	197	220	4,92	11,68
Provincia di Chieti	212	244	755	947	15,1	25,4	1.445	2.011	3.607	5.728	39,17	58,80
Regione Abruzzo	1.106	1.247	3.579	5.031	12,7	40,6	5.401	7.472	13.263	23.312	38,34	75,77

La ristorazione è in crescita sia di unità locali che di addetti mentre il settore dell'alloggio fa registrare una crescita più contrastata

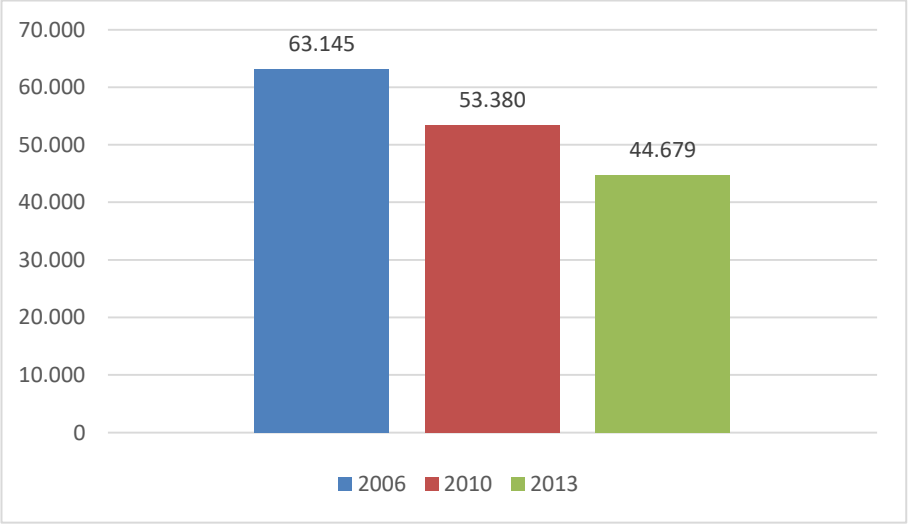
Tab. 27 Servizi alle persone e alle imprese: variazioni 2001 - 2011 (Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Censimento dell'industria e dei servizi 2011)

Comuni	Istituzioni pubbliche				Imprese				Totale			
	Sanità e assistenza		Istruzione		Sanità e assistenza		Istruzione		Sanità e assistenza		Istruzione	
	numero unità attive	numero addetti	numero unità attive	numero addetti	numero unità attive	numero addetti	numero unità attive	numero addetti	numero unità attive	numero addetti	numero unità attive	numero addetti
	2011		2011		2011		2011		2011		2011	
Area Leader	34	1955	240	3103	542	1022	55	114	576	2977	295	3217
Comuni montani	11	210	93	755	106	189	5	8	117	399	98	763
Comuni parzialmente montani	7	656	36	575	105	189	15	21	112	845	51	596
Comuni non montani	16	1089	111	1773	331	644	35	85	347	1733	146	1858
Comuni aree interne	7	54	47	457	53	125	3	4	60	179	50	461
Provincia di Chieti	75	4653	422	8014	1536	3356	142	306	1611	8009	564	8320
Regione Abruzzo	244	15018	1332	27208	5465	11051	498	1144	5709	26069	1830	28352

Turismo

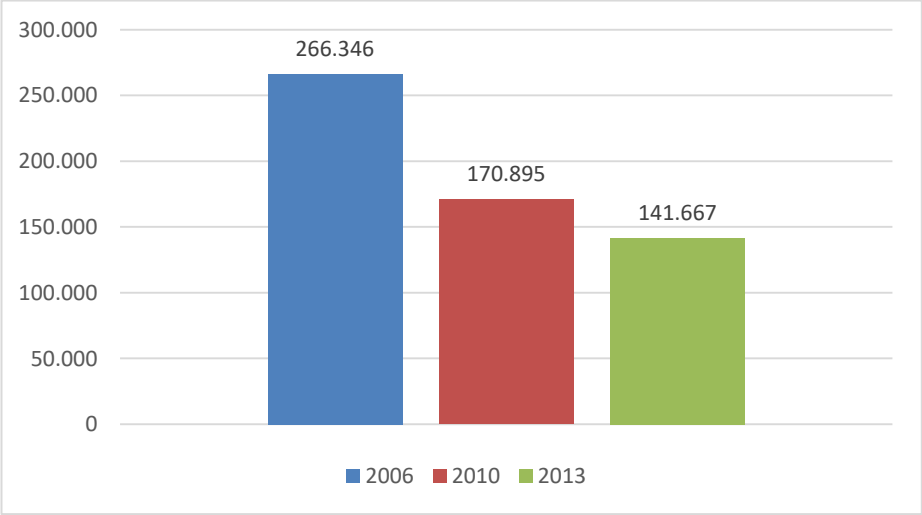
Nel 2013 il territorio ha totalizzato 44.679 arrivi e 141.667 presenze.

Fig. 15 Arrivi alberghieri ed extra alberghieri – serie storica (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)

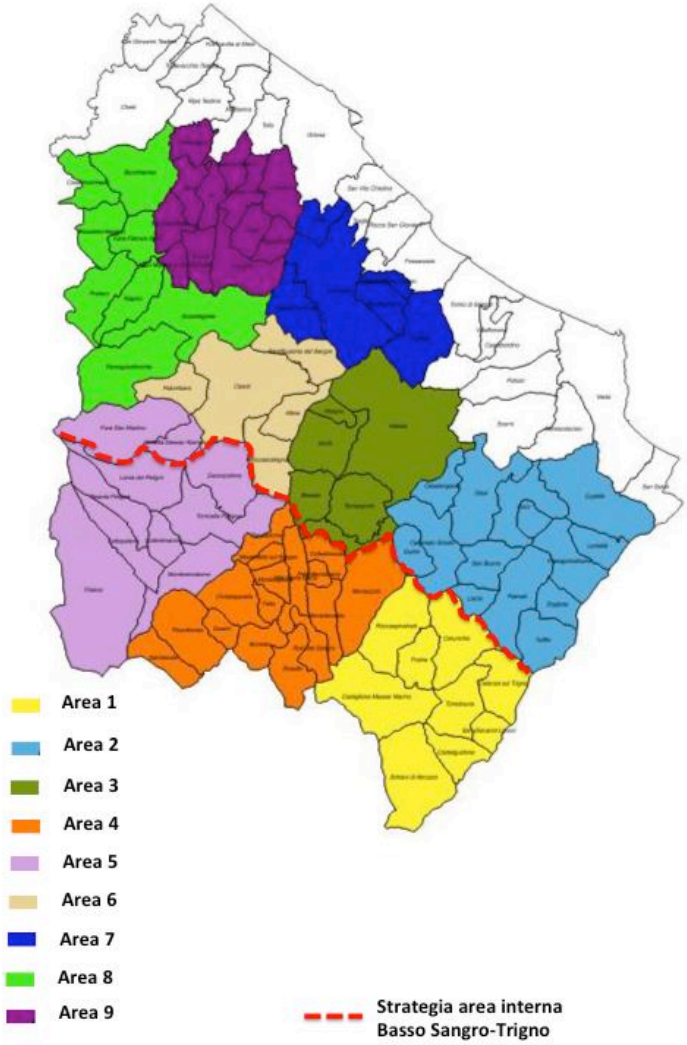


Arrivi e presenze sono in diminuzione tra 2006 e 2013.

Fig. 16 Presenze alberghiere ed extra alberghiere – serie storica (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)

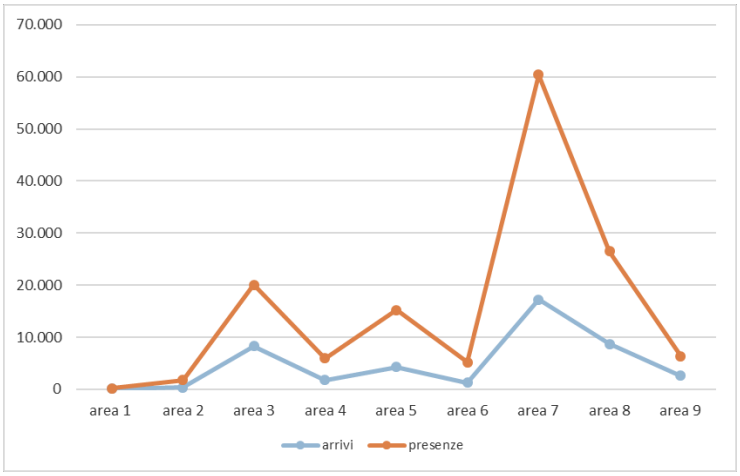


L'analisi è stata svolta anche per nove micro ambiti, in base a relazioni consolidate e viabilità, che le rendono aree omogenee.



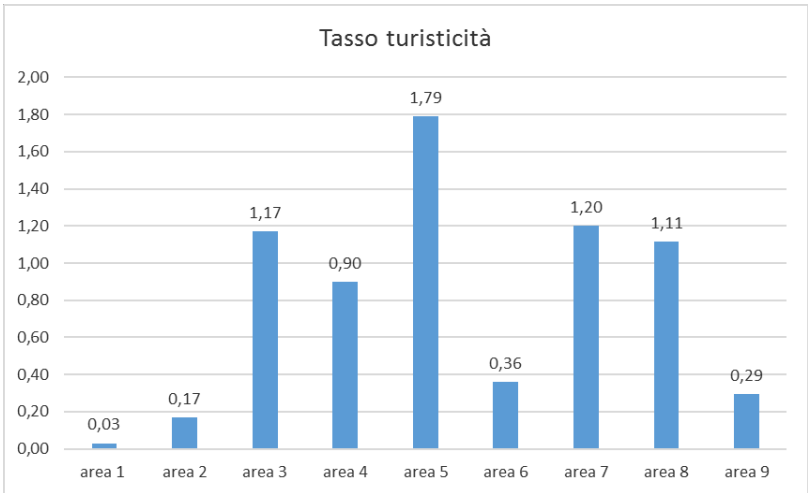
Tra le aree individuate, quelle attorno ai centri maggiori, Lanciano, Guardiagrele, Fara San Martino – Casoli, Atessa mostrano un a maggiore dinamicità.

Fig. 17 Presenze alberghiere ed extra alberghiere per area omogenea (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)



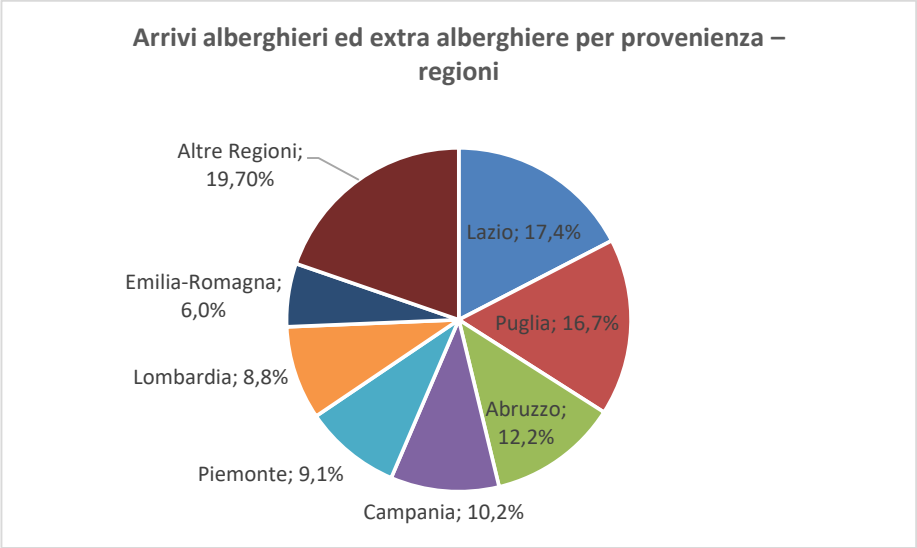
Rapportando il numero di abitanti di ogni singola area alle presenze turistiche delle stesse, si ottiene l'importante indicatore del tasso di turisticità.

Fig. 18 Tasso di turisticità per area omogenea (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)



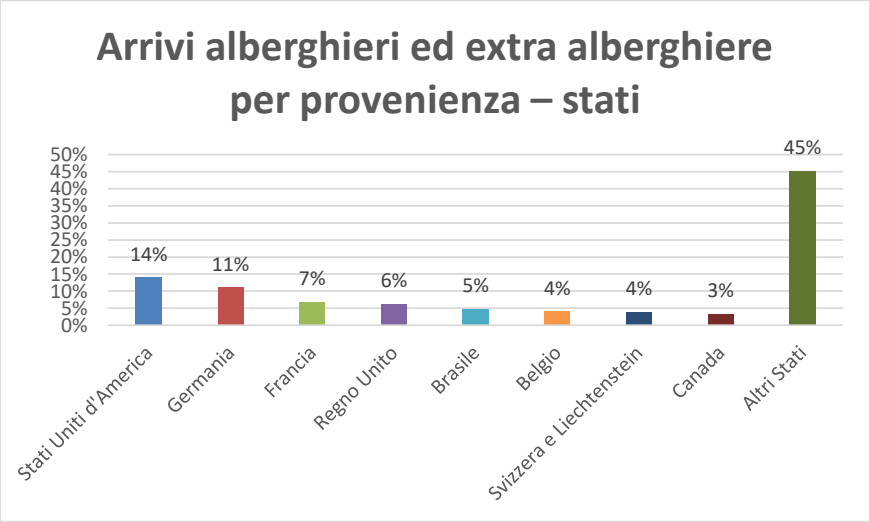
Quanto alla provenienza, i <u>mercati domestici</u> sono rappresentati dalle regioni riportate dai due grafici successivi.

Fig. 19 Arrivi alberghieri ed extra alberghieri per provenienza – regioni (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)



L'Abruzzo stesso rappresenta il terzo mercato domestico sia per arrivi che per presenze. Quanto ai mercati internazionali, i volumi di arrivi sono riportati nel grafico seguente.

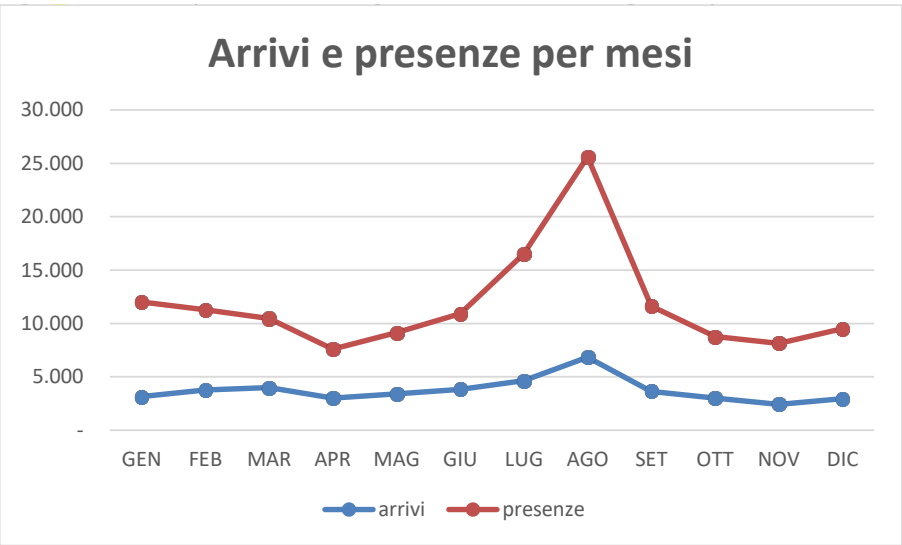
Fig. 20 Arrivi alberghieri ed extra alberghieri per provenienza – stati (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)



Arrivi e presenze internazionali, oltre che dal turismo in sé, sono influenzati da una componente di "turismo di ritorno" dalle mete di emigrazione degli scorsi decenni.

Arrivi e presenze pur concentrati nel periodo estivo, lo sono meno di altre aree della Regione, per la presenza di turismo business nell'area.

Fig. 21 – Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per mesi (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)



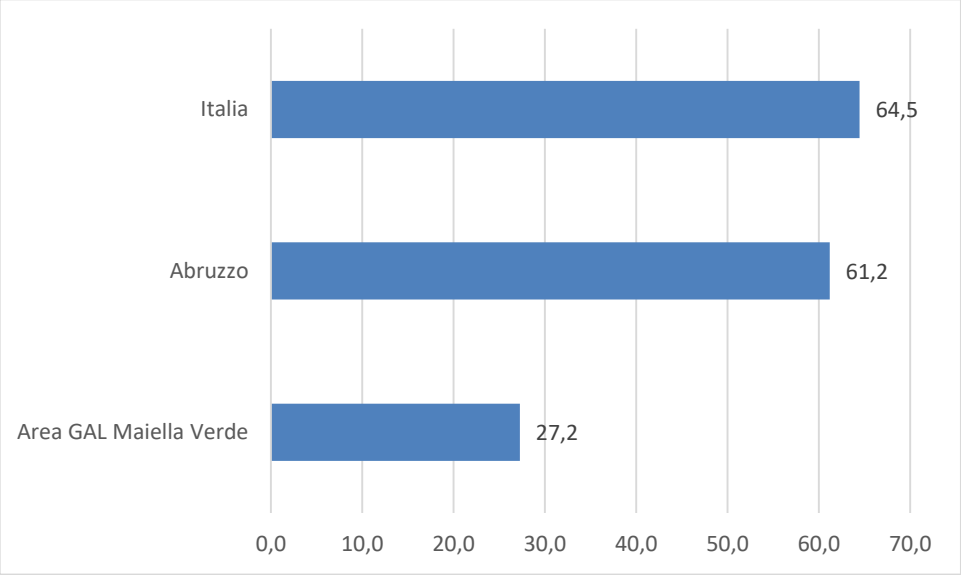
Nella tabella seguente è riportata la composizione dell'offerta turistico ricettiva dell'area GAL Maiella Verde.

Tab. 22 L'offerta ricettiva dell'area GAL (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)

TIPOLOGIA	N.	camere	letti	bagni
Hotel 5 stelle	0	0	0	0
Hotel 4 stelle	5	201	358	201
Hotel 3 stelle	25	293	594	293
Hotel 2 stelle	9	80	145	80
Hotel 1 stelle	2	12	20	12
Totale Esercizi Alberghieri	**41**	**586**	**1117**	**586**
Campeggi	3		355	
Villaggi turistici	0		0	
Campeggi Villaggi turistici	0		0	
Affittacamere	46		189	
Alloggi agrituristici	58		249	
Ostelli	10		65	
B&B	114		335	
Case e appartamenti per vacanza	14		166	
Rifugi	1		16	
Country House	1		20	
Totale Esercizi Complementari	**247**		**1395**	
TOTALE STRUTTURE RICETTIVE	**288**		**2512**	

Forte stagionalità e basso utilizzo, non permettono alle strutture medio grandi una redditività adeguata, fatta eccezione per quelle che lavorano con il turismo d'affari e la banchettistica.

Fig. 23 La dimensione media alberghiera (letti/alberghi) (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)



Complessivamente l'utilizzo di canali OLTA (On Line Travel Agency) e in generale di vendita diretta via web è ancora poco sviluppata per la scarsa attitudine all'utilizzo degli strumenti web nonché per la resistenza di alcuni operatori a riconoscere commissioni per i servizi on line

Nel 2015 il GAL, nell'ambito della programmazione Leader PSR 2007-2013, si è fatto promotore di un'iniziativa di diagnosi territoriale svolta dal Touring Club Italiano. Al termine dell'analisi sono stati restituiti piani di miglioramento per i comuni e tre piani d'area, di cui riportiamo i principali risultati.

MODELLO DI ANALISI TERRITORIALE (M.A.T.)

Valuta la qualità del territorio e dei servizi turistici, elabora Piani di miglioramento in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile e disciplina la possibilità di assegnazione della Bandiera arancione, per le piccole località dell'entroterra.

Criteri d'analisi:
250 criteri, raggruppati in cinque macroaree: 1. Accoglienza 2. Ricettività e servizi complementari 3. Fattori di attrazione turistica 4. Qualità ambientale

AREA CHIETINO ORTONESE

PUNTI DI FORZA

1. Segnaletica per gli attrattori regolamentare e efficiente;
2. Siti web aggiornati e con discreta presenza di informazioni su attrattori storico-culturali e ambientali;
3. Buone condizioni di vivibilità complessiva e discreta vivacità dei centri storici;
4. Livello di attrattività ambientale discreto
5. Discreta manutenzione degli attrattori storicoculturali e numerosità della segnaletica di informazione;
6. Discreta qualità ambientale e cura dell'ambiente;
7. Ospitalità e cortesia di operatori e residenti

PUNTI DI DEBOLEZZA

1. Scarsa promozione e comunicazione delle risorse storico-culturali, enogastronomiche e artigianali, dei servizi complementari e per i camperisti;
2. Servizio di informazione turistica primaria (uffici dedicati) e complementare (bacheche, pannelli) non adeguato;
3. Scarsa varietà della tipologia delle strutture ricettive;
4. Limitata fruibilità degli attrattori storico-culturali;
5. Scarsità di prodotti turistici integrati vendibili sul mercato;
6. Carente orientamento alla domanda internazionale;
7. Armonia dei centri storici parzialmente compromessa

OPPORTUNITA'

1. Costruzione network intercomunale per la promozione e la commercializzazione (online e offline) del territorio in ottica integrata, con percorsi sovracomunali secondo specifici temi e caratterizzazioni espressi dal territorio;
2. Destinazione a uso turistico-ricreativo del patrimonio edilizio storico esistente e non utilizzato;
3. Potenziamento e integrazione del sistema dei trasporti in funzione della fruizione dei principali attrattori;
4. Maggiore orientamento al segmento del turismo itinerante all'aria aperta (camper);

MINACCE

1. Compromissione della qualità architettonica dei centri storici a causa della persistenza di interventi di ristrutturazione non compatibili con il contesto architettonico tipico;
2. Graduale perdita di attrattività dei tessuti storici a causa della scarsa fruibilità degli attrattori e della scarsità di strutture turistiche;
3. Ulteriore aggravamento dello spopolamento a discapito dell'attrattività turistica dei borghi antichi;

AREA SANGRO AVENTINO

PUNTI DI FORZA

1. Segnaletica di indicazione per gli attrattori regolamentare, efficiente e ben tenuta
2. Punti informativi supplementari discretamente efficienti;
3. Siti web aggiornati, con discreta navigabilità e discreta presenza di informazioni su attrattori territoriali
4. Buone condizioni di vivibilità complessiva e discreta manutenzione e vivacità dei centri storici
5. Elevato livello di attrattività ambientale
6. Discreta varietà e manutenzione attrattori
7. Buona offerta di prodotti agroalimentari tipici
8. Discreta qualità ambientale e cura dell'ambiente
9. Ospitalità e cortesia di operatori e residenti

PUNTI DI DEBOLEZZA

1. Insufficiente funzionalità complessiva dei punti di informazione turistica
2. Scarsa segnaletica di indicazione per le strutture ricettive, ristorative e i produttori locali
3. Forte presenza di aree parcheggio nei centri storici
4. Scarsa promozione e comunicazione delle risorse attrattive (escluse quelle ambientali);
5. Scarsa varietà della tipologia delle strutture ricettive
6. Limitata fruibilità degli attrattori storico-culturali
7. Scarsità di prodotti turistici integrati vendibili sul mercato
8. Carente orientamento alla domanda internazionale
9. Scarsa diffuione sensibilizzazione sull'uso delle energie rinnovabili

OPPORTUNITA'

1. Valorizzazione e promozione delle attrattive e delle opportunità di svago offerte dall'area in modo integrato, con percorsi sovracomunali secondo specifici temi;
2. Destinazione a uso turistico-ricreativo del patrimonio edilizio storico esistente e non utilizzato
3. Formula dell' "albergo diffuso"
4. Maggiore orientamento al segmento del turismo itinerante all'aria aperta (camper)

MINACCE

1. Compromissione della qualità architettonica dei centri storici a causa di interventi di ristrutturazione non compatibili con il contesto architettonico tipico
2. Graduale perdita di attrattività dei tessuti storici a causa della scarsa fruibilità degli attrattori e della scarsità di strutture turistiche
3. Ulteriore aggravamento dello spopolamento

AREA VASTESE

PUNTI DI FORZA

1. Segnaletica di indicazione per gli attrattori regolamentare ed efficiente
2. Presenza ed efficienza del sito web di area
3. Buone condizioni di vivibilità complessiva e discreta vivacità dei centri storici
4. Discreta fruibilità e manutenzione degli attrattori storico-culturali, con una buona segnaletica di informazione
5. Discreta qualità ambientale e cura dell'ambiente
6. Ospitalità e cortesia di operatori e residenti

PUNTI DI DEBOLEZZA

1. Scarsa promozione e comunicazione (specialmente in loco) delle risorse storico-culturali, ambientali, enogastronomiche e dei servizi complementari;
2. Servizio di informazione turistica primaria (uffici dedicati) e complementare (bacheche, pannelli) fortemente implementabili
3. Scarsa varietà della tipologia delle strutture ricettive
4. Presenza di parcheggi all'interno dei centri storici
5. Armonia e omogeneità dei centri storici parzialmente compromessa

OPPORTUNITA'

1. Valorizzazione e promozione delle attrattive e delle opportunità di svago offerte dall'area in modo integrato, con percorsi sovracomunali;
2. Destinazione a uso turistico-ricreativo del patrimonio edilizio storico esistente e non utilizzato
3. Potenziamento e integrazione del sistema dei trasporti in funzione della fruizione dei principali attrattori
4. Maggiore orientamento al segmento del turismo itinerante all'aria aperta (camper)

MINACCE

1. Compromissione della qualità architettonica dei centri storici a causa della persistenza di interventi di ristrutturazione non coerenti con il contesto architettonico;
2. Graduale perdita di attrattività dei tessuti storici a causa della scarsa fruibilità degli attrattori e della scarsità di strutture turistiche
3. Ulteriore aggravamento dello spopolamento a discapito dell'attrattività turistica dei borghi antichi

Nel 2015, sempre nell'ambito della programmazione Leader PSR 2007-2013, con il supporto di esperti della Società Four Tourism è stato realizzato un percorso di progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo degli stakeholder con l'obiettivo di fornire uno strumento operativo e incoraggiarli a porre i turisti al centro della vision.

Uno dei principali risultati del percorso è stata quella di condividere la matrice dei prodotti turistici per determinare le aree di sviluppo più immediate.

Fig. 24 I prodotti turistici dell'ara GAL Maiella Verde

	NATURA VACANZA ATTIVA	CULTURA	ENO GASTRONOMIA
ATTRATTIVITA' DELLE RISORSE	AAA	AA	AA
GRADO DI SVILUPPO DELLE ESPERIENZE	AA	A	A

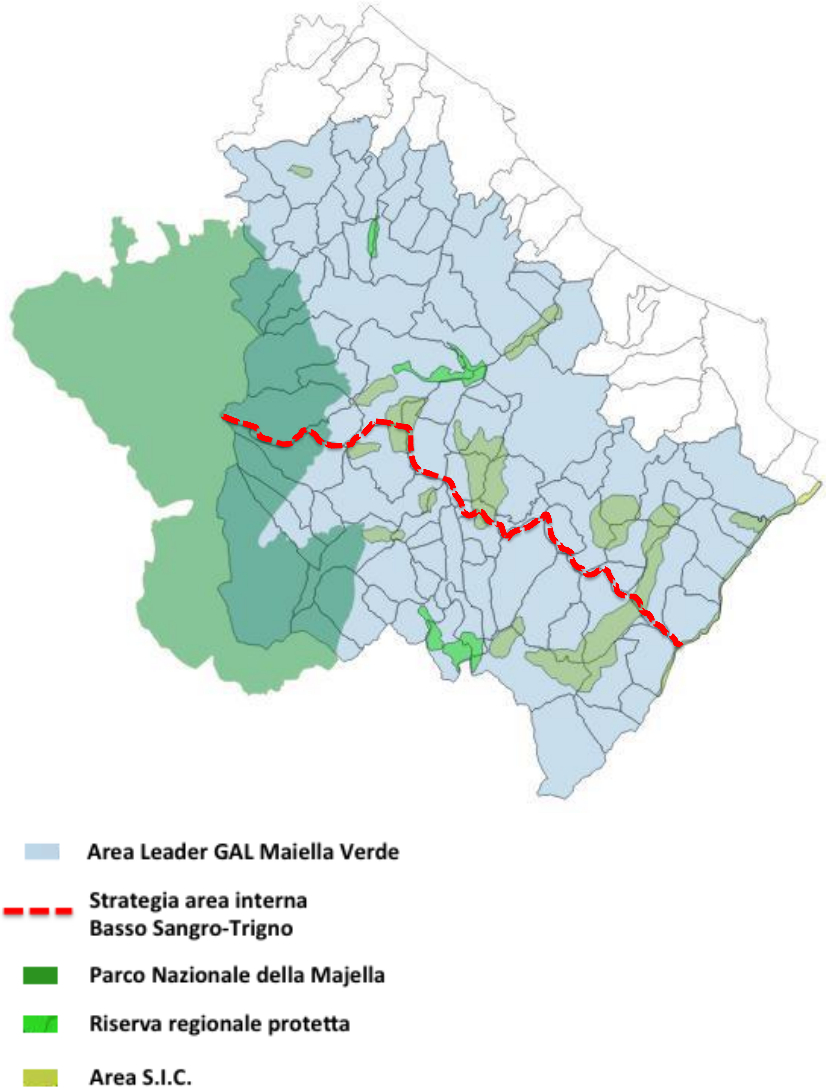
INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE		
Strumenti innovativi per lo Programma di valorizzazione della qualità turistica dei territorisviluppo del turismo	**Attività previste**	**Attività realizzate**
	Digital expò	Digital Expo è consistito in un programma di assistenza tecnica e accompagnamento progettato a favore degli operatori turistici diretti ed indiretti dell'area PSL, per favorire l'innovazione in ambito turistico. Digital Expo è servito a promuovere l'utilizzo di nuovi mezzi di ICT e ad aiutare gli operatori locali ad attuare specifiche azioni di digital business marketing. In particolare il progetto si è proposto di analizzare la presenza online di un gruppo di aziende operanti nell'offerta di servizi rilevanti per la fruibilità turistica dell'area gal e fornire alle stesse indicazioni operative per il loro miglioramento. In quest'ottica le imprese che sono state prese in considerazione, appartengono alle categorie della ricettività alberghiera ed extralberghiera e dei servizi complementari e/o utili alla composizione dell'offerta turistica di destinazione, con particolare interesse verso il settore della ristorazione, dei prodotti tipici, del turismo esperienziale.

INIZIATIVE AVVIATE NELL'AGRO-ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE		
Strumenti innovativi per lo Programma di valorizzazione della qualità turistica dei territorisviluppo del turismo	**Attività previste**	**Attività realizzate**
	Azione pilota per la valorizzazione delle risorse sottoutilizzate	La finalità è di catalogare e censire il patrimonio immobiliare pubblico sottoutilizzato esistente nel territorio G.A.L. (fabbricati e terreni) per creare una "filiera" logica della valorizzazione immobiliare. La conoscenza, l'analisi del patrimonio, la valutazione del valore potenziale e, infine, la sua ipotesi di gestione possono essere utilizzati per costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, occasioni di stimolo e di sviluppo territoriale. Lo scopo principale del catalogo è quello di individuare, per ciascun immobile, il cd. "best use", anche attraverso l'eventuale cambio di destinazione urbanistica, in coerenza con gli indirizzi di sviluppo e programmazione economica del territorio. A seguito di un Avviso pubblico, il G.A.L. ha raccolto la candidatura di 30 Comuni che hanno segnalato 92 beni pubblici (fabbricati e terreni) che formano il catalogo del patrimonio sottoutilizzato.

1.1.4 Profili ambientali

L'area di interesse per la SSL presenta caratteri ambientali di eccezionale pregio come il Parco Nazionale della Majella e le superfici dell'estesa Rete Natura 2000, che annovera 30 Siti di Importanza Comunitaria e 1 Zona di Protezione Speciale.

Fig. 25 Mappa delle aree protette (Parco, riserve, S.I.C.) del territorio



La fragilità dei versanti argillosi espone il territorio, specie nel medio e alto vastese, a processi franosi che, insieme a diminuiti interventi manutentivi, provoca ripercussioni sul sistema dei collegamenti e della mobilità.

Il territorio del GAL, visto il carico antropico non particolarmente elevato, tranne alcune zone di valle, non presenta una pressione sull'ambiente particolarmente elevata.

La maggiore pressione sull'ambiente è esercitata da un sistema depurativo che non raggiunge ancora livelli sufficienti per cui alcuni fiumi (Foro e Feltrino su tutti) risultano particolarmente inquinati. Alcune zone sono interessate da infrastrutture (elettrodotto Villanova-Gissi, centro di stoccaggio gas a Bomba e altre minori) che hanno generato proteste e tensioni tra gruppi di residenti e le società titolari degli interventi.

1.1.5 Patrimonio architettonico e culturale

Il patrimonio architettonico e culturale è elemento importantissimo degli attrattori territoriali che rappresentano il patrimonio locale appetibile per il mercato turistico.

Nella precedente edizione Leader, il GAL ha promosso progetti puntuali di riqualificazione di strutture architettoniche e risorse naturalistiche realizzati dai comuni, nonché progetti di sistema (catalogo del patrimonio immobiliare sottoutilizzato e rafforzamento del sistema informativo turistico).

Il riepilogo del patrimonio architettonico, culturale e naturale del territorio è riportato negli allegati cartografici All. 8 – Area Leader GAL Maiella Verde e mete di interesse culturale – e All. 9 – Area Leader GAL Maiella Verde e mete di interesse naturale –

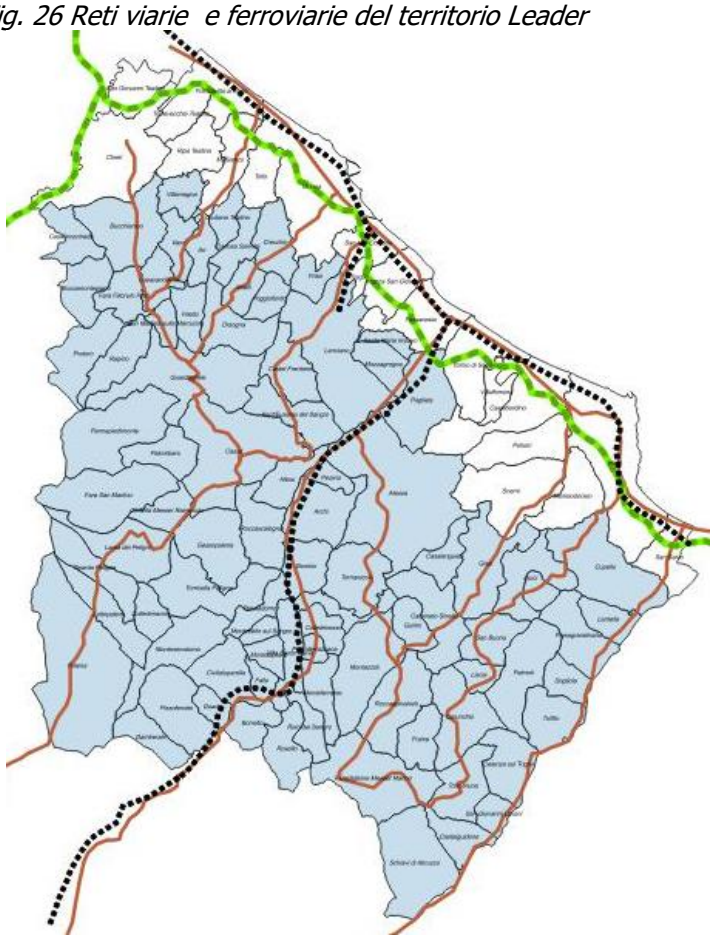
1.1.6 Accesso ai servizi

Mobilità

Nell'area Leader le linee operaie e studentesche verso i poli scolastici e produttivi dove sono presenti le maggiori aziende multinazionali dell'area sono ben organizzate. Lo stesso non si può dire per i collegamenti tra i Comuni della zona più interna e tra gli stessi ed i centri erogatori di servizi (ospedali, università, stazioni di sosta di treni a lunga percorrenza, aeroporto).

Di seguito la figura con il sistema infrastrutturale del territorio.

Fig. 26 Reti viarie e ferroviarie del territorio Leader



ferrovia — autostrada — strada statale/provinciale

I servizi di TPL extraurbano attribuiti alla provincia di Chieti in termini chilometrici, sono esercitati dai 15 operatori diversi. A differenza di quanto accade con ARPA nelle altre province abruzzesi in provincia di Chieti non esiste un operatore che emerga nettamente sugli altri per il monte chilometrico sviluppato e si rileva una più articolata presenza sul mercato di ditte.
La penetrazione interna è garantita dalla Ferrovia Sangritana.
Nonostante la presenza sul territorio di diversi sentieri e piste ciclabili, questi non sono ancora in grado di soddisfare in modo soddisfacente la domanda del prodotto "natura-vacanza attiva".

Salute

Il 1° gennaio 2010 dalla fusione delle Asl di Chieti e di Lanciano-Vasto nasce la Asl 2 Lanciano Vasto Chieti, la più grande fra le Asl abruzzesi. Il territorio coincide con quello della Provincia di Chieti.
Negli ultimi anni la rete di assistenza integrata è diventata una parte centrale della riorganizzazione del servizio sanitario grazie alle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione.
Le successive figure evidenziano la situazione assistenziale presente all'interno dell'area del GAL.

Fig. 27 Aree distrettuali sanitarie della ASL 02 Lanciano Vasto Chieti (Fonte ASL Lanciano Vasto Chieti)

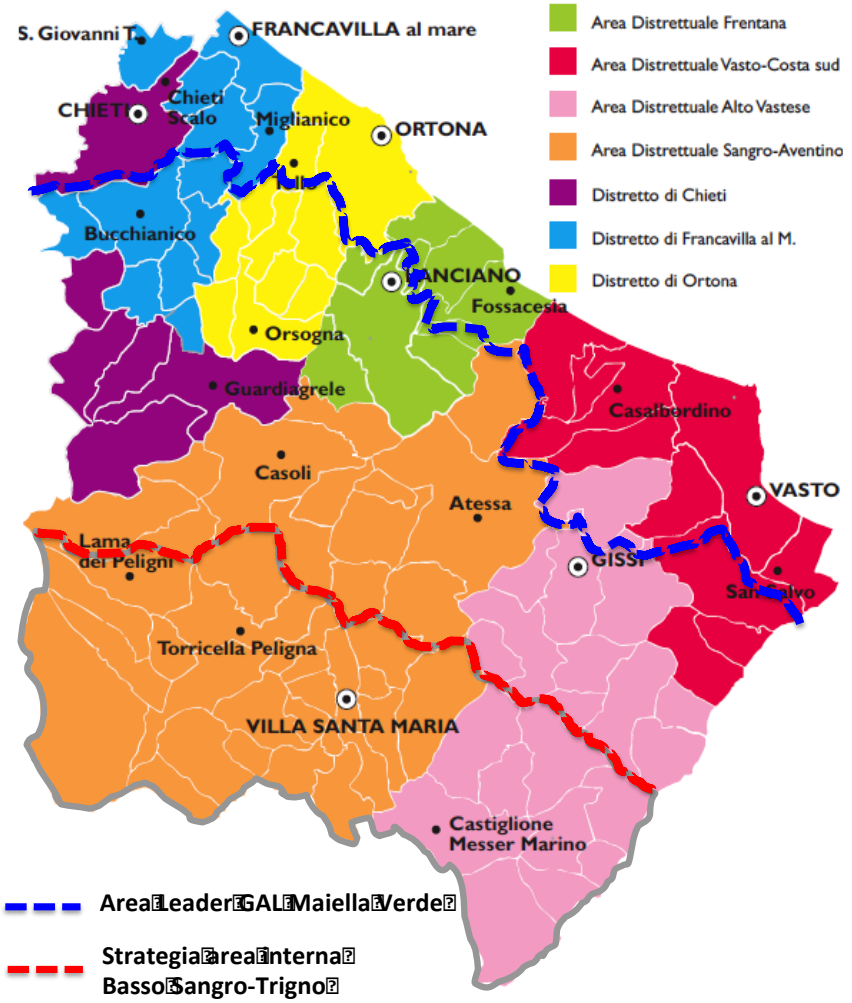
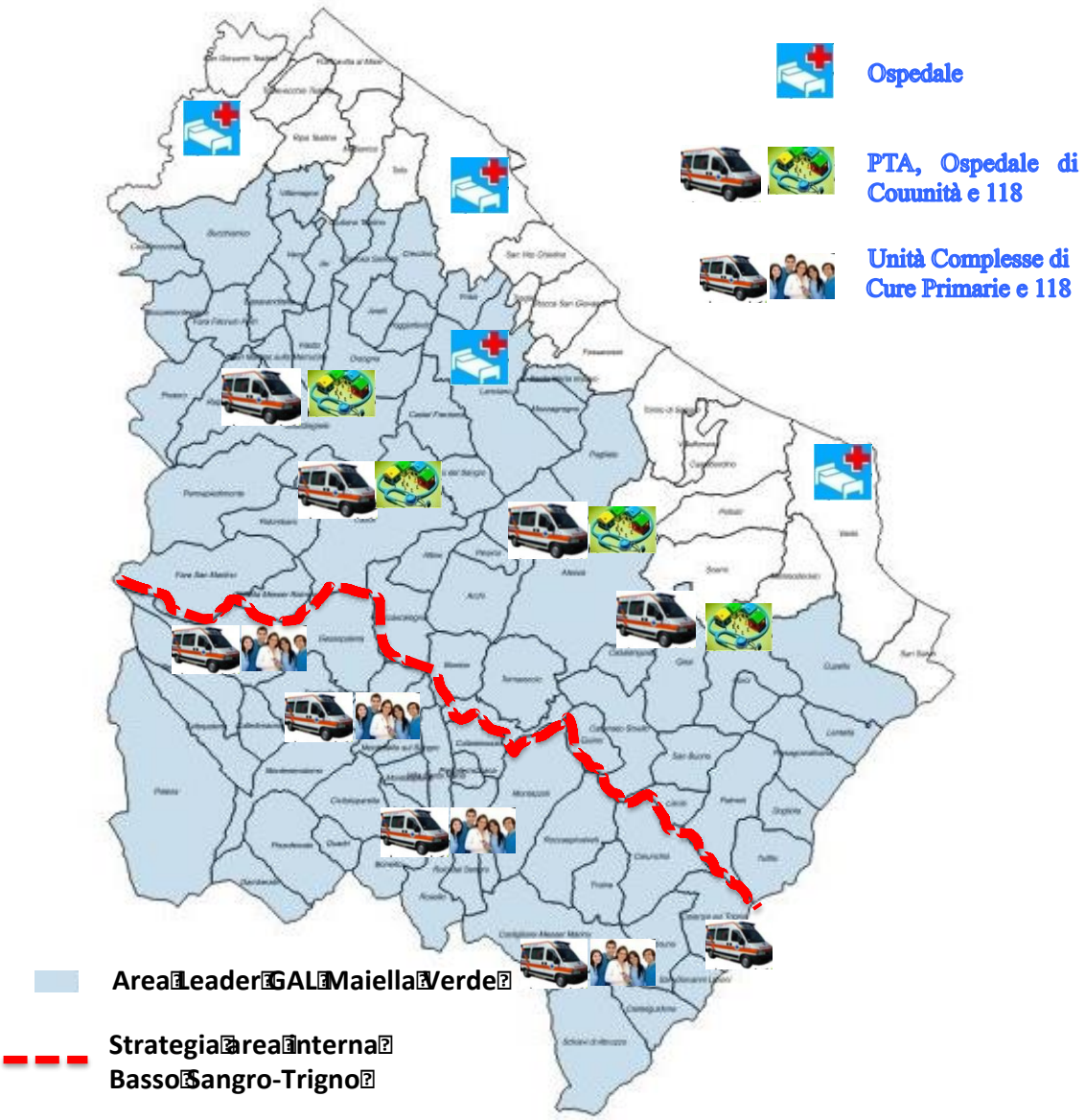


Fig. 28 Rete delle cure primarie previste dalla ASL 02 Lanciano Vasto Chieti (Fonte ASL Lanciano Vasto Chieti)



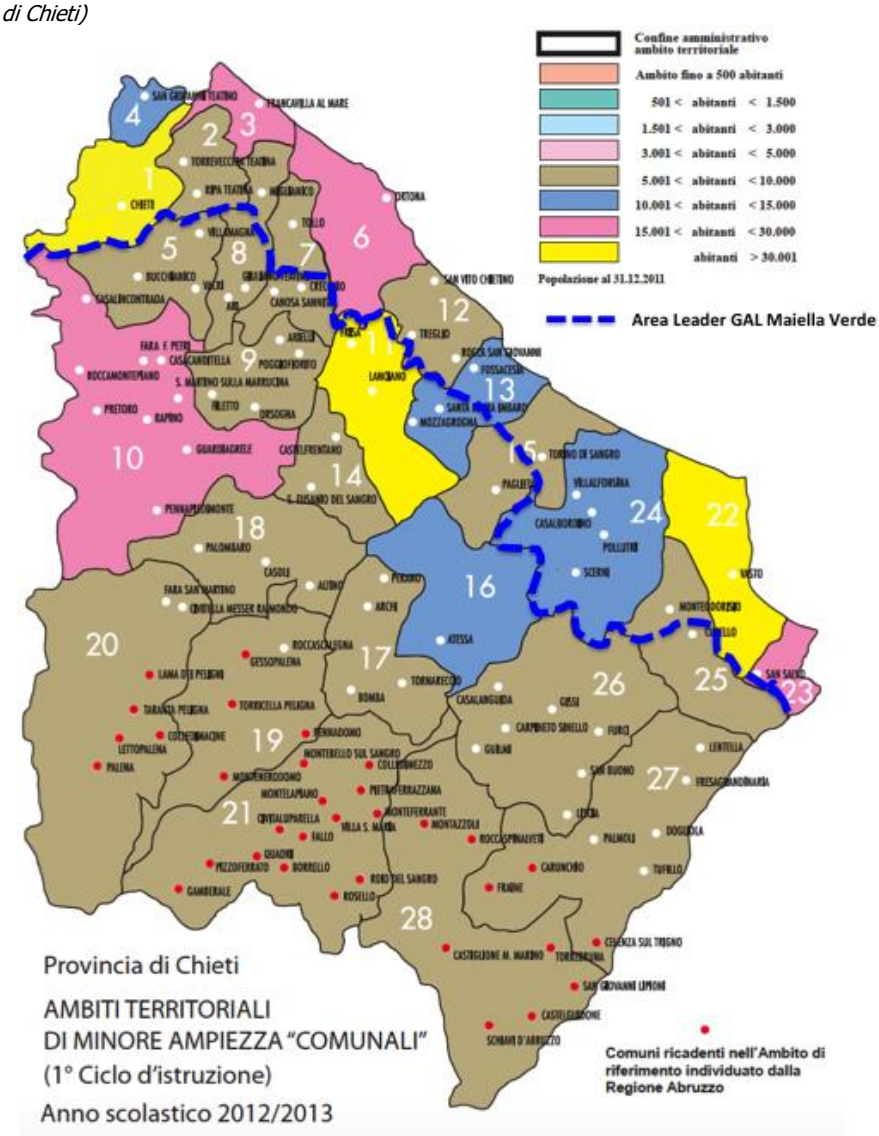
Negli ultimi anni è in corso l'attuazione della programmazione sanitaria regionale che prevede una serie di interventi con l'obiettivo di potenziare la medicina territoriale attraverso l'integrazione ospedale-territorio. Sono previsti il potenziamento di alcuni reparti dell'ospedale di Lanciano, le riconversioni degli ospedali della fascia pedemontana in casa della salute (a Casoli e Gissi sono già operanti) e il potenziamento dell'emergenza-urgenza e l'attivazione di UCCP nel territorio oggetto della Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Istruzione

Il Piano dell'istruzione della Provincia di Chieti prevede l'articolazione in ambiti territoriali secondo i cicli di istruzione (1° e 2°). Per il primo ciclo la riorganizzazione avvenuta nel 2012 ha previsto la soppressione dei circoli didattici e l'istituzione degli istituti comprensivi.

Nell'area interna oggetto della Strategia Nazionale per le Aree Interne sono presenti numerose pluriclassi visto l'esigua popolazione 0-14 anni. Negli ultimi anni scolastici i Comuni si sono organizzati per accorpare i plessi ed aumentare il numero di alunni per classe. Questo ha comportato una riorganizzazione del trasporto scolastico basato su mezzi propri dei Comuni interessati con aumento di costi per l'erogazione del servizio.

Fig. 29 Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della provincia di Chieti (Fonte Osservatorio Scolastico della Provincia di Chieti)



Sull'area Leader insistono diversi centri urbani sede di istituti di 2° grado. Questo determina un pendolarismo studentesco che incide anche sull'organizzazione del trasporto pubblico locale da parte delle aziende concessionarie.

Fig. 30 Localizzazione delle scuole del territorio (Fonte Osservatorio Scolastico della Provincia di Chieti)

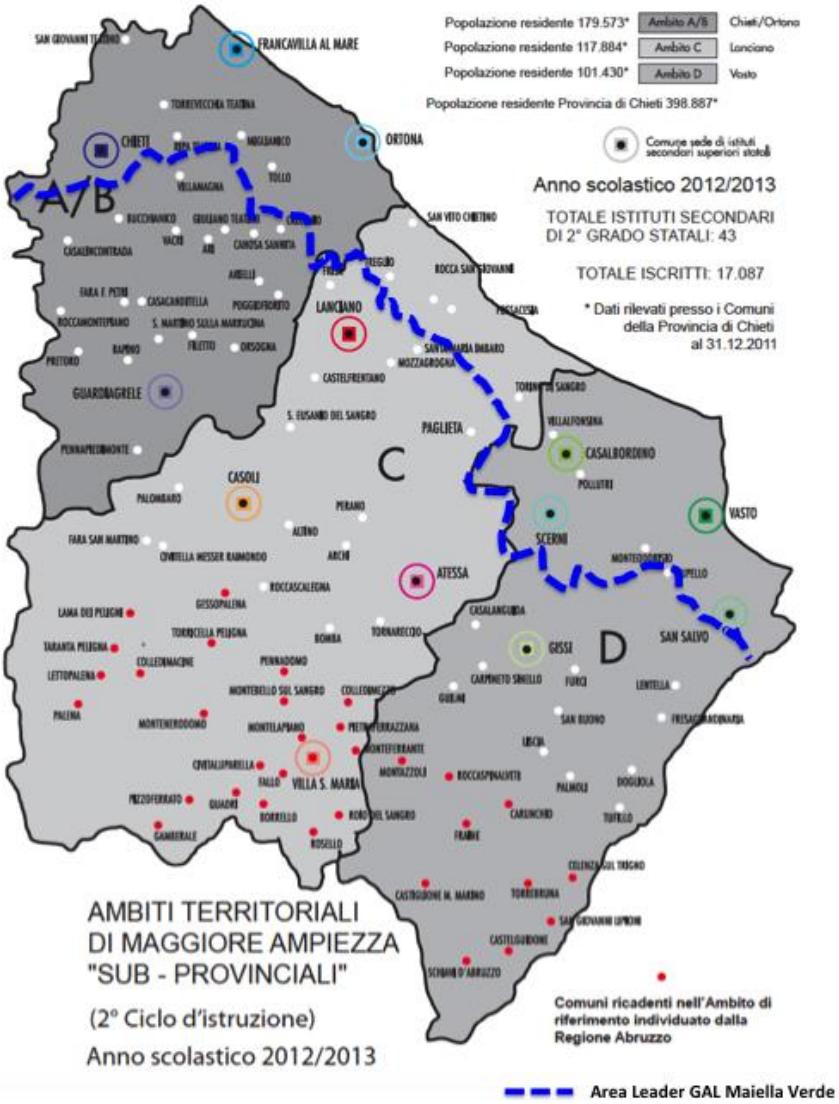


Fig. 31 Localizzazione degli istituti secondari statali per tipologie formative (Fonte Osservatorio Scolastico della Provincia di Chieti)

Fig. 32 Localizzazione delle scuole non statali sul territorio ed iscritti per comune (Fonte Osservatorio Scolastico della Provincia di Chieti)

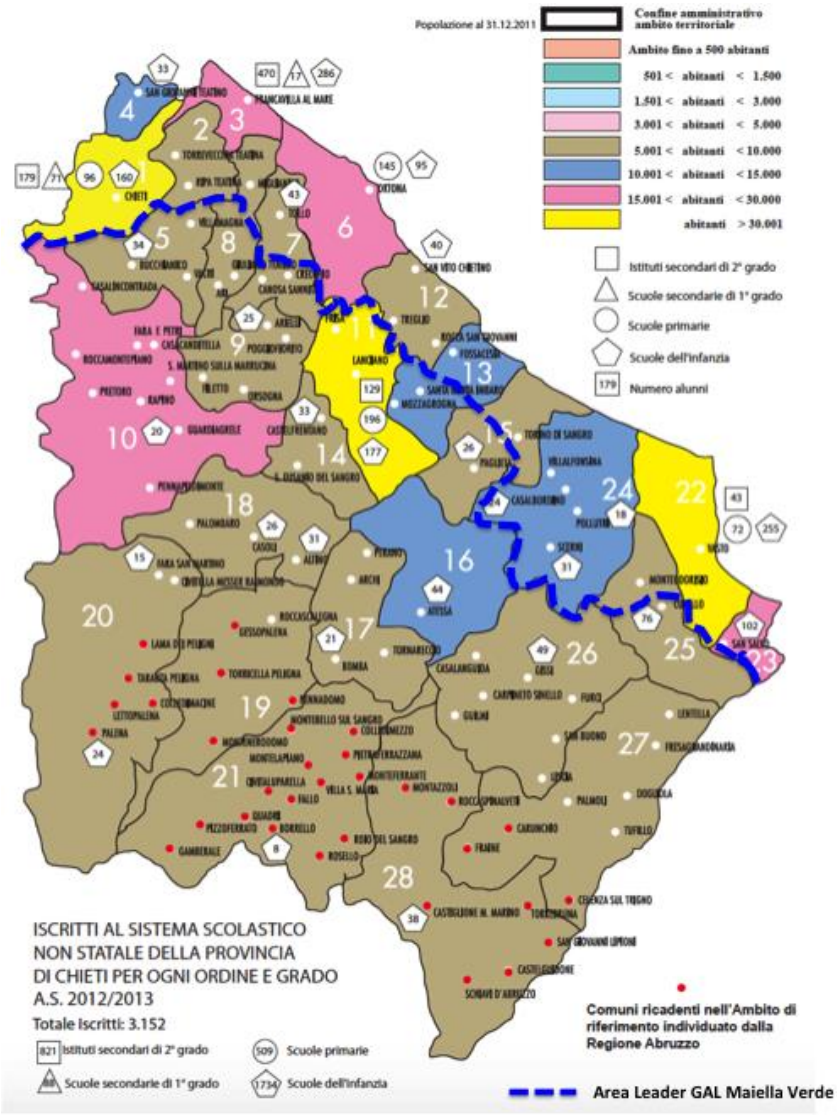
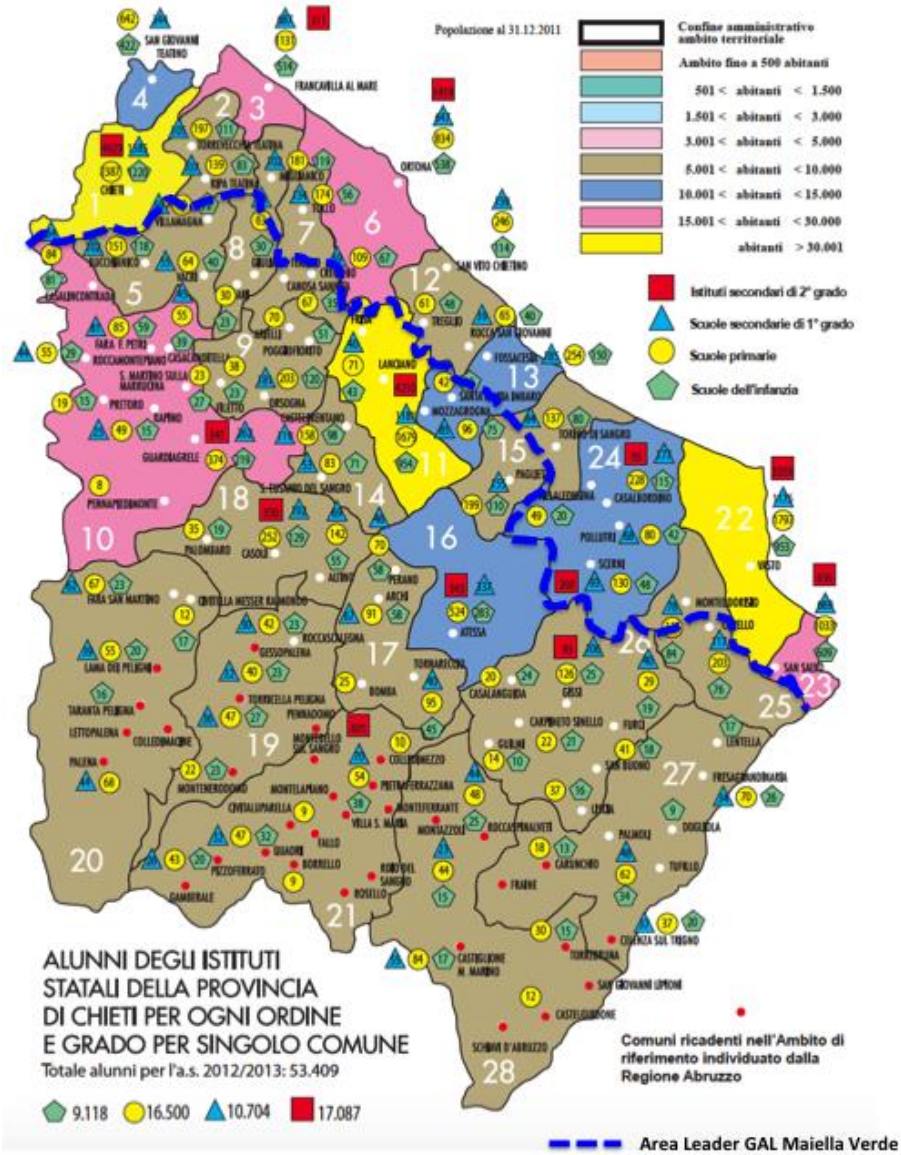


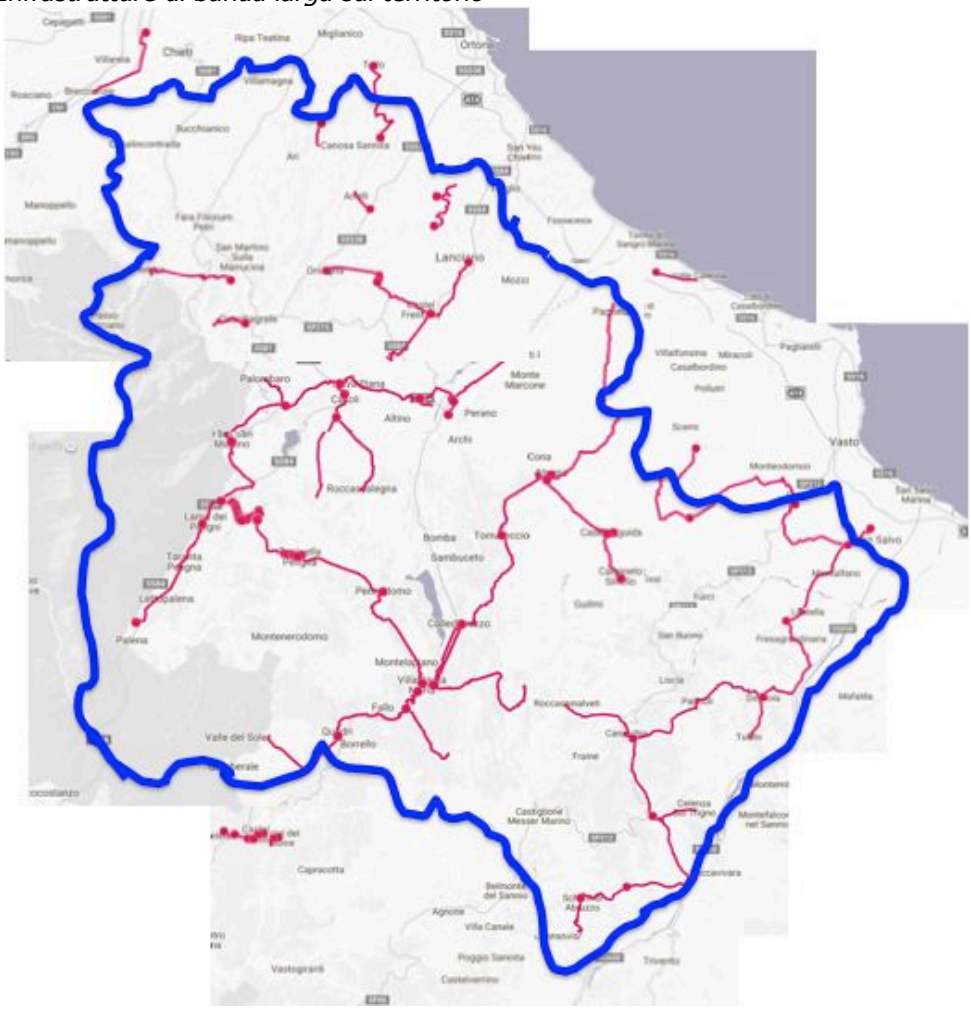
Fig. 34 Localizzazione delle scuole statali sul territorio ed iscritti per comune (Fonte Osservatorio Scolastico della Provincia di Chieti)



Diffusione della banda larga

La Regione Abruzzo ha il 93,7% di popolazione raggiunta da banda larga (fisso e wireless), 4,9% solo wireless e 1,7% in divario digitale, nel quale è compresa la popolazione delle aree più interne. Nell'area interna Leader, la popolazione raggiunta da banda larga su rete fissa oltre i 2MB e inferiore ai 20 MB è pari al 22,7% notevolmente inferiore alla media regionale e nazionale delle aree interne rispettivamente di 38,9% e 36,7%.

Fig. 36 Infrastrutture di banda larga sul territorio



Confine Area Leader Infrastrutture banda larga realizzate e/o in corso

L'area GAL è comunque interessata da diversi piani di intervento infrastrutturale per la banda larga dei quali 3, su 4, già completati con fondi MISE e FEASR. Il quarto intervento attuativo riguarda il Piano nazionale della banda ultra larga e persegue l'obiettivo di raggiungere, entro il 2020, il 100% della popolazione servita con tipologia 30MBPS. Una prima fase di intervento del Piano nazionale prevede di completare i lavori entro il 2016.

1.1.7 Analisi SWOT

Andamenti demografici

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Invecchiamento della popolazione e bassa natalità	F1	Buona coesione sociale	M1	Forte attrattività esercitata dai poli urbani metropolitani e area costiera	O1	Immigrazione di ritorno	Migliorare il grado di attrattività del territorio per fasce di popolazione giovane ed attivi Rendere il territorio interno più attrattivo per l'insediamento di persone vocate all'auto-imprenditorialità
D2	Fenomeno di emigrazione giovanile	F2	Buona integrazione della popolazione straniera	M2	Riduzione e/o soppressione dei servizi di pubblica utilità nei Comuni interni	O2	Attrattività dei centri storici	
D3	Le famiglie giovani si trasferiscono da aree interne a fondo valle e zone urbane	F3	Crescita di popolazione in età di lavoro nei Comuni di fondovalle prossimi ai bacini occupazionali	M3	Spopolamento dei centri storici con conseguenze sulle dinamiche urbane e sociali	O3	Crescita degli addetti nei bacini occupazionali di valle	
D4	Depopulation selettiva (persone giovani e qualficate)	F4	Costo della vita basso nelle aree interne			O4	Tendenza di un nuovo modo di "vita slow" al di fuori dai centri urbani e metropolitani	
		F5	Primi fenomeni di attrazione insediativa (neo-rurali e stranieri)			O5		

Dinamiche occupazionali

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Basso livello di occupazione nello sviluppo rurale (ambiente, turismo, enogastronomia)	F1	Presenza di forti bacini occupazionali (Automotive e alimentare) che hanno subito meno effetti dalla crisi	M1	Forte dipendenza dalle grandi imprese multinazionali	O1	Interesse dei giovani all'occupazione nello sviluppo rurale (ambiente, turismo, eno gastronomia)	Creare opportunità di lavoro nello sviluppo rurale con particolare riferimento ai target giovani e donne ed ai settori della filiera breve e della multifunzionalità
D2	Bassa percentuale di donne occupate	F2	Buona occupazione maschile nei Comuni di valle	M2	Offerta di qualificazione professionale inadeguata	O2	Immigrazione regolare e di ritorno	
D3	Bassa percentuale di donne disposte ad entrare nel mercato del lavoro	F3	Buona occupazione degli immigrati regolari nel settori tradizionali (costruzioni e agricoltura)	M3	Le barriere di carattere amministrativo e burocratico frenano la piccola auto-imprenditorialità			
D4	I giovani cercano occupazione fuori dall'area	F4	Disponibilità di immobili e condizioni insediative a basso costo per imprese					
D5	Aumento della disoccupazione di ritorno							

Economia locale: sistema produttivo locale

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Gli abitanti dell'area hanno una scarsa conoscenza dei prodotti tipici del proprio territorio e l'enogastronomia di eccellenza è in parte sconosciuta	F1	Territorio "vivo" ancora ricco di identità agricola di prodotti enogastronomici di qualità	M1	Crescente competitività di altri territori su prodotti di qualità	O1	Aumento di interesse e per filiera breve e km 0	Migliorare la competitività delle imprese, con particolare riguardo agli operatori delle filiere enogastronomiche e turistiche attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative, di prodotto, di processo e di marketing Promuovere la conoscenza delle produzioni tipiche dell'area e migliorarne la presenza nelle attività di commercio e ristoro
D2	Scarsa "visibilità" e conoscenza da parte dei consumatori delle imprese che vendono direttamente	F2	Le produzioni tipiche sono lavorate con metodi non industrializzati	M2	Erosione delle risorse genetiche locali di interesse agrario (soprattutto zootecnia)	O2	Aumento di interesse e consumo dei prodotti tipici di qualità	
D3	I prodotti tipici dell'area sono scarsamente utilizzati nelle attività di ristorazione e alberghiera	F3	Presenza di filiere corte, e prime esperienze di reti di imprese e associazioni locali per la protezione e promozione delle produzioni tipiche	M3	Carico amministrativo e burocratico scoraggia le piccole attività artigianali e agricole (zootecnia)	O3	Tendenza ad applicare le deroghe nel controllo delle produzioni tipiche	
D4	Forte concentrazione delle imprese, soprattutto nelle aree interne, nei settori tradizionali quali commercio e costruzioni	F4	Forte produzione viti-vinicola (anche di qualità)	M4	Accesso al credito	O4	Crescente interesse dei giovani per il lavoro nell'agro-alimentare	
D5	Senilizzazione delle imprese agricole			M5	Chiusura di attività commerciali nei borghi delle aree interne (servizi di prossimità)	O5	Quadro normativo che consente la realizzazione di empori multifunzionali	
D6	Prevalenza di processi produttivi con scarso valore aggiunto			M6	Perdita costante di valore reale di tutte le materie prime agricole	O6	Fenomeni di neo ruralesimo	
D7	Costante perdita di SAU			M7	Presenza di cinghiali che arrecano danni alle colture			
D8	Imprese agricole di piccole dimensioni				Crisi perdurante delle attività economiche tradizionali (commercio ed edilizia)			
D9	Rarefazione di imprese nelle aree interne							

Economia locale: turismo

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Scarsa efficienza dell'informazione turistica	F1	Processi di diversificazione produttiva in chiave turistica delle aziende agricole	M1	Compromissione della qualità architettonica dei centri storici	O1	Domanda crescente di turismo itinerante e all'aria aperta	Migliorare la competitività dei territori in termini di fruibilità ed accoglienza Allargare la gamma di offerta turistica con nuovi prodotti in linea con le moderne esigenze del mercato
D2	Assenza di prodotti turistici integrati	F2	Buona segnaletica per gli attrattori naturali e culturali	M2	Riduzione attrattività turistica aree interne per spopolamento	O2	Crescente interesse per turismo basato su esperienze emozionanti ed autentiche	
D3	Scarsa fruibilità turistica degli attrattori storico culturali	F3	Discreta manutenzione dei centri storici e degli altri attrattori	M3	Concorrenza di territori più preparati in termini di gamma di prodotti e marketing digitale	O3	Domanda crescente di turismo in natura e ospitalità diffusa nei borghi	
D4	Ritardo plateale nella comunicazione digitale integrata	F4	Buona offerta di eno-gastronomia			O4	Crescente interesse per le esperienze turistiche legate cucina, vino e gastronomia	
D5	Scarsa varietà dei servizi turistici e delle strutture ricettive	F5	Ospitalità e cortesia di operatori e residenti			O5	Le tecnologie digitali consentono comunicazione turistica a costi sostenibili	
D6	Poca sinergia tra costa ed entroterra	F6	Elevati livelli di attrattività ambientale					
D7	Difficoltà di dialogo fra operatori turistici							
D8	Assenza di servizi di collegamenti a "chiamata" per il turismo (sia interni all'area che verso i principali hub)							
D9	Servizi e noli turistici poco disponibili a fronte di una buona presenza di infrastrutture di mobilità lenta (ippovie, percorsi bike ed altre)							

Profili ambientali

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Limitati esempi di utilizzazione eco-compatibile del territorio	F1	Forte attivismo delle associazioni no profit locali nella gestione del	M1	Abbandono del territorio interno	O1	Crescente domanda di turismo naturale integrato con la	Valorizzare il patrimonio di risorse ambientali e

			patrimonio naturale e nella promozione del territorio				tipicità dei prodotti enogastronomici del territorio	paesaggistiche del territorio
D2	La discesa dei fiumi non è pienamente utilizzabile perché gli accessi in molti casi non ci sono o sono ostruiti	F2	Adeguato grado di protezione del territorio (Parco nazionale, riserve e S.I.C.)	M2	L'abbandono del territorio montano causa l'avanzamento disordinato del bosco con conseguenti fenomeni di dissesto idrogeologico	O2	Crescita di specifici target di turisti naturali (camperisti, bike, campeggi natura ecc.)	Connettere ed integrare le filiere enogastronomiche e turistiche in termini di sostenibilità
D3	Presenza idi detrattori ambientali in alcune aree	F3	Buona rete sentieristica presente, specie nel Parco Nazionale della Majella	M3	Diminuzione delle imprese agricole, zootecniche e forestali a presidio del territorio	O3	Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico	
D4	Fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico	F4	Elevata presenza di centri di educazione ambientale					
D5	Presenza di percorsi di mobilità lenta in stato di abbandono							
D6	Ridotto numero di attività imprenditoriali legate alle risorse ambientali e alla promozione dell'uso di energie rinnovabili							

Patrimonio architettonico e culturale

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Presenza di asset immobiliari pubblici sottoutilizzati	F1	Presenza di mete di visita con buoni tratti di "autenticità ed unicità"	M1	Diminuzione delle associazioni di volontariato (pro loco)	O1	Sinergia pubblico/privato nel riuso di immobili pubblici sottoutilizzati	Valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio
D2	Ridotta conoscenza da parte degli operatori turistici degli attrattori territoriali	F2	Buona presenza di tradizioni storiche, culturali, artigianali e gastronomiche	M2	Elevati costi di gestione del patrimonio immobiliare	O2	Guide turistiche curate da cittadini volontari	
D3	Livello qualitativo della fruibilità e gestione delle mete di visita insufficiente rispetto alla domanda	F3	Presenza di Comuni con riconoscimenti di qualità (ad es. "Bandiera arancione") e aree archeologiche di pregio					
D4	Conduzione non professionale delle mete di visita	F4	Mete di visita che associano visite culturali a percorsi di educazione ambientale					Recuperare/ ripristinare beni del patrimonio immobiliare pubblico
D5	Sistemi di informazione turistica	F5	Forte attivismo delle associazioni no					

	non adeguati		profit locali nella gestione del patrimonio culturale e nella promozione del territorio					
D6	Presenza di II case inutilizzate							

Accesso ai servizi

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità		Obiettivi
D1	Scarso utilizzo di ICT	F1	Presenza di Sportello Unico Attività Produttive digitalizzato come punto unico di accesso per gli adempimenti amministrativi delle imprese	M1	Gli effetti combinati di dissesto idrog. e scarsa manut. Stanno compromettendo collegamenti e viabilità aree int.	O1	Politiche pubbliche orientate alla riduzione del digital divide	Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali
D2	È ancora alto, soprattutto nelle aree interne, il digital divide	F2	Buona percentuale di classi scolastiche a tempo pieno e prolungato					
D3	Nelle scuole primarie è ancora carente l'insegnamento sulle produzioni tipiche locali							
D4	I Comuni nelle aree interne sono considerati "a domanda debole" per l'attivazione di servizi alla mobilità							Funzionalizzare beni pubblici in base alle esigenze degli operatori economici
D5	Forte divario nella disponibilità di servizi per a salute nelle aree interne							
D6	Nelle aree interne è alto il tasso di mobilità per l'accesso ai servizi							
D7	Deficit competenza degli alunni della scuola dell'obbligo (test invalsi)							

2 Caratteristiche del partenariato proponente

N.	Partner	Socio		Sede	Partner	
		Pubblico	Privato		Operativo	di Supporto
1	Agritour di D'Amico Angela		X	Castel di Sangro (Aq)	X	
2	Amministrazione Provinciale di Chieti	X		Chieti	X	
3	Associazione Culturale Clemente Di Leo		X	Colledimacine	X	
4	Associazione Culturale John Fante		X	Torricella Peligna	X	
5	Associazione Museo Etnografico		X	Bomba	X	
6	Istituto Abruzzese per le aree protette del WWF		X	Pescara	X	
7	Destiny soc. cooperativa		X	Palena	X	
8	Ega energia srl		X	Guardiagrele	X	
9	Idea Majella Service sas		X	Taranta Peligna	X	
10	Forestabruzzo Consorzio forestale		X	Villalago (Aq)	X	
11	D'Antonio Sonia az. Agricola		X	Casoli	X	
12	Comunità Montana Aventino Medio Sangro	X		Palena	X	
13	Ge.For.A società agricola cooperativa		X	Farindola (PE)	X	
14	Az. Il Mulino di Tamburrino Franca		X	Montenerodomo	X	
15	Socialtur Cooperativa sociale		X	Bomba	X	
16	Socialtur Cooperativa turistica		X	Bomba	X	
17	C.S.A Group Centro sicurezza ed ambiente s.r.l.		X	Casoli	X	
18	Di Campli Amalia Patrizia az. agricola		X	Roccascalegna	X	
19	Fantini Antonio Francesco az. agricola		X	Torricella Peligna	X	
20	Linea Verde Soc. Cooperativa		X	Guardiagrele	X	
21	Blu Art Association		X	Castel Di Sangro (Aq)	X	
22	Confcooperative Abruzzo		X	Pescara	X	
23	Start servizi Tecnici all'artigianato		X	Chieti	X	
24	SAIC Società Allevamenti Industriali Colle Barone		X	Casoli	X	
25	Imbastaro Domenico az. Agricola		X	Casoli	X	
26	Orel srl		X	Atessa	X	

27	Comunità Montana della Maielletta	X		Pennapiedimonte	X	
28	CSI di Carapella Fernando		X	Archi	X	
29	Verna Michele az. Agricola		X	Guardiagrele	X	
30	Cvetic Marina az. agricola		X	San Martino Sulla Marrucina	X	
31	Dama sas di Mammarella A.&C.		X	Villamagna	X	
32	Comunità Montana Valsangro	X		Villa S. Maria	X	
33	Bianco Alfonso		X	Guardiagrele	X	
34	Comune di Cupello	X		Cupello	X	
35	Ente Mostra dell'Artigianato		X	Guardiagrele	X	
36	Di Prinzio Grafiche		X	Guardiagrele	X	
37	Confesercenti Provinciale Ch		X	Chieti	X	
38	Co.T.IR Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue		X	Vasto	X	
39	Camera di Commercio di Chieti	X		Chieti	X	
40	Condotta Forestale associazione		X	Pettorano sul Gizio (Aq)	X	
41	Confederazione Produttori Agricoli Unione Provinciale		X	Chieti	X	
42	Zulli Carmela centro servizi		X	Guardiagrele	X	
43	Di Marino Maria az. Agricola		X	Torricella Peligna	X	
44	D&D s r.l.		X	Torricella Peligna	X	
45	Salomone Nicola az. Agricola		X	Villa Santa Maria	X	
46	Valsangro Promotional Tour Consorzio		X	Bomba	X	
47	C.N.A. Associazione provinciale Chieti		X	Chieti	X	
48	Soc. Coop. Valle Moro a r.l.		X	Guardiagrele	X	
49	Federazione provinciale Coltivatori Diretti		X	Chieti	X	
50	Onofrillo ceramiche artistiche casolane		X	Casoli	X	
51	Novacoop soc.coop.		X	Orsogna	X	
52	Palestra Gem di De Petra		X	Casoli	X	
53	Slow Food Lanciano		X	Lanciano	X	
54	Orsogna Carni dei F.lli Primante		X	Orsogna	X	

55	Stop & Go di Di Sciullo Luigia Anna		X	Palena	X	
56	Teti Giuseppe az. Agricola		X	Torricella Peligna	X	
57	Tessere srl di Di Martino Giannina		X	Taranta Peligna	X	
58	Verna Mario az. Agricola		X	Guardiagrele	X	
59	Sciulli Celestino az. Agricola		X	Gamberale	X	
60	La Casolana di Carosella Agostino pasta fresca		X	Casoli	X	
61	Conicella Marcello az. Agricola		X	Gamberale	X	
62	IN.CO srl		X	Palombaro	X	
63	F.lli Teti snc		X	Torricella Peligna	X	
64	Giangiulio Francesco az. Agricola		X	Palombaro	X	
65	Iezzi Franco caseificio		X	Tornareccio	X	
66	Birrificio Maiella di Di Prinzio Massimiliano		X	Pretoro	X	
67	D'Andrea Oreste az. agricola		X	Gamberale	X	
68	L'Uliveto agriturismo di Nepa Daniela		X	Palombaro	X	
69	Associazione Giovani Imprenditori agricoli di Chieti		X	Chieti	X	
70	Mascetta Giuseppe az. Agricola		X	Palena	X	
71	Soc. Coop. Majella		X	Lama dei Peligni	X	
72	Natura Verde srl		X	Palena	X	
73	Fabiani Angelo az. Agricola		X	Montazzoli	X	
74	L'Olivicola Casolana soc. coop.		X	Casoli	X	
75	Consorservice Soc. Coop.		X	Spoltore (PE)	X	
76	Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno		X	San Salvo	X	
77	Associazione di Tutela del peperone dolce di Altino		X	Altino	X	
78	Albergo Ristorante Villa Maiella		X	Guardiagrele	X	
79	Travaglini snc di Travaglini Assunta		X	Casoli	X	
80	Università degli studi Dell'Aquila	X		L'Aquila	X	
81	Trozzi Felice az. agricola		X	Pescocostanzo (AQ)	X	
82	Az. Campolieto		X	Roccascalegna	X	
83	Coop. Vinicola Olearia San Mauro		X	Bomba	X	

84	De Luitiis Giuseppe az. Agricola		X	Palena	X	
85	CIA Confederazione italiana agricoltori di Chieti		X	Chieti	X	
86	L'Olimpo agriturismo di Pantalone Giovanni		X	Villa S. Maria	X	
87	Terzo Millennio Soc. Coop.		X	Atessa	X	
88	Aventino Verde Soc. Coop.		X	Gessopalena	X	
89	Comunità Montana Medio Sangro	X		Quadri	X	
90	Ecoesse Soc. Coop.		X	Roccamontepiano	X	
91	Di Matteo Federico az. Agricola		X	Pizzoferrato	X	
92	Capodifoglio Claudia az. Agricola		X	Palombaro	X	
93	Valerio Maria Nicola az. Agricola		X	Casoli	X	
94	Università di Studi di Scienze Gastronomiche		X	Bra (CN)	X	
95	La Preta Tarantini srl az. Agricola		X	Pizzoferrato	X	
96	CAT Confesercenti Chieti Centro assistenza tecnica		X	Chieti		
97	Associazione Donne in campo CH		X	Chieti	X	
98	Abruzzo Food & Service srl		X	Casoli	X	
99	L'Antico Tratturo di Ciavalini Nicolino az. Agricola		X	Fara Filiorum Petri	X	
100	La Porta del Sole Coop.		X	Fara San Martino	X	
101	Legambiente Abruzzo onlus		X	Pescara	X	
102	Cimone Maria Felicia az. agricola		X	Montenerodomo	X	
103	Az. Le Tre Casette di Di Paolo Francesco		X	Gessopalena	X	
104	Collebarone az. agricola		X	Casoli	X	
105	Eurografica srl		X	Guardiagrele	X	
106	Fantini Luciano az. agricola		X	Torricella Peligna	X	
107	Finamore Infissi snc		X	Palombaro	X	
108	Fidimpresa Soc. Coop. A r.l.		X	Chieti	X	
109	Fondazione per l'Arte l'archeologia del vastese		X	San Buono	X	
110	Giangiulio Silvana oleificio		X	Palombaro	X	
111	Hotel Capè sas		X	Torricella Peligna	X	

112	IRMF Istituto di ricerca e formazione per la montagna e la foresta soc. coop.		X	Villalago (Aq)	X	
113	Maiella Carni snc		X	Civitella Messer Raimondo	X	
114	Masciarelli sas di Masciarelli M & C		X	San Martino sulla Maruccina	X	
115	Molino Alimonti SpA		X	Ortona	X	
116	Morabito Maria Angela az. agricola		X	Roccascalegna	X	
117	Oleificio F.lli Masciantonio snc		X	Casoli	X	
118	Persichitti Giuseppe A. az. agricola		X	Torricella Peligna	X	
119	Vastese inn Soc. Cons.		X	Cupello	X	
120	CO.LA.FOR		X	Villalago (Aq)	X	
121	Consorzio Santa Teresa s.c.a.		X	Farindola (Pe)	X	
122	Coop. San Rocco ortofrutticola		X	Cupello	X	
123	Di Fiore Stefano salumificio		X	Fresagrandinaria	X	
124	Ecoland srl		X	Francavilla al Mare	X	
125	Agriturismo Travaglini di Travaglini Claudia		X	Casoli	X	
126	ADI Apicoltura srl		X	Tornareccio	X	
127	Eredi Legonziano s.c.a.		X	Lanciano	X	
128	Cantina Colle Moro		X	Frisa	X	
129	Ass. produttori di Vino Cotto D'Abruzzo		X	Roccamontepiano	X	
130	Tilli Sara az. agricola		X	Casoli	X	
131	Caniloro agriturismo di Di Nardo Giuseppina		X	Lanciano	X	
132	Piccirilli Michele az. agricola		X	Roccaspinalveti	X	
133	La Bruna az. Agricola di Piccirilli Alberto		X	Carunchio	X	
134	Il Biancospino az. Agricola di Di Carlo Paola		X	Carunchio	X	
135	La Vecchia Casetta di Tommaso Fedele		X	Montenerodomo	X	
136	Di Marino Anna soc. agricola		X	Torricella Peligna	X	
137	Lucci Antonio az. Agricola		X	Pennadomo	X	
138	La Genuina sas di Ranni D.& C.		X	Carunchio	X	
139	Olearia Vinicola Orsogna s.c.a.		X	Orsogna	X	
140	Blu Line soc. coop.		X	Atessa	X	
141	Edilrocca Soc. Coop.		X	Roccascalegna	X	

142	Ass. Cipolla Bianca Piatta di Fara F. Petri		X	Fara Filiorum Petri	X	
143	Ass. produttori di Ciliegie di Giuliano Teatino		X	Giuliano Teatino	X	
144	Suinicola Colle Barone srl		X	Casoli	X	
145	Unione Montana dei Comuni del Sangro	X		Villa S. Maria	X	
146	La Fattoria Az. Agricola di Mariani Manuel		X	Casacanditella	X	
147	I Quattro Camini di Maurizio Laudadio B&B		X	Casacanditella	X	
148	Ass. culturale "Valle del Trigno: Terre Sostenibili"		X	Dogliola	X	
149	D'Alessandro confetture srl		X	Giuliano Teatino	X	
150	Accademia abruzzese del peperoncino piccante di Filetto		X	Filetto	X	
151	ACA olearia srl		X	Altino	X	
152	Pasquarelli Claudio az. Agricola		X	Montenerodomo	X	
153	Sincarpa Soc. Coop.		X	Torrevecchia Teatina	X	
154	Cantina sociale di Giuliano Teatino		X	Giuliano Teatino	X	
155	Olive srl di Pracilio Vittoriano		X	Lentella	X	
156	La Fattoria del Nonno az. agricola		X	Fara Filiorum Petri	X	
157	Il Bosco degli Ulivi di Pracilio Vittoriano az. agricola		X	Lentella	X	
158	Verdebios di Antenucci Antonio		X	Celenza sul Trigno	X	
159	Arcotur soc. coop.		X	San Salvo	X	
160	Talone Concezio		X	Casoli	X	
161	De Cinque Mario		X	Casoli	X	
162	Comune di Altino	X		Altino		X
163	Comune di Archi	X		Archi		X
164	Comune di Ari	X		Ari		X
165	Comune di Arielli	X		Arielli		X
166	Comune di Atessa	X		Atessa		X
167	Comune di Bomba	X		Bomba		X
168	Comune di Borrello	X		Borrello		X
169	Comune di Bucchianico	X		Bucchianico		X
170	Comune di Canosa Sannita	X		Canosa Sannita		X
171	Comune di Carpineto Sinello	X		Carpineto Sinello		X
172	Comune di Carunchio	X		Carunchio		X

173	Comune di Casacanditella	X		Casacanditella		X
174	Comune di Casalanguida	X		Casalanguida		X
175	Comune di Casalincontrada	X		Casalincontrada		X
176	Comune di Casoli	X		Casoli		X
177	Comune di Castel Frentano	X		Castel Frentano		X
178	Comune di Castelguidone	X		Castelguidone		X
179	Comune di Castiglione Messer Marino	X		Castiglion Messer Marino		X
180	Comune di Celenza sul Trigno	X		Celenza sul Trigno		X
181	Comune di Civitaluparella	X		Civitaluparella		X
182	Comune di Civitella Messer Raimondo	X		Civitella Messer Raimondo		X
183	Comune di Colledimacine	X		Colledimacine		X
184	Comune di Colledimezzo	X		Colledimezzo		X
185	Comune di Crecchio	X		Crecchio		X
186	Comune di Cupello	X		Cupello		X
187	Comune di Dogliola	X		Dogliola		X
188	Comune di Fallo	X		Fallo		X
189	Comune di Fara Filiorum Petri	X		Fara Filiorum Petri		X
190	Comune di Fara San Martino	X		Fara San Martino		X
191	Comune di Filetto	X		Filetto		X
192	Comune di Fraine	X		Fraine		X
193	Comune di Fresagrandinaria	X		Fresagrandinara		X
194	Comune di Frisa	X		Frisa		X
195	Comune di Furci	X		Furci		X
196	Comune di Gamberale	X		Gamberale		X
197	Comune di Gessopalena	X		Gessopalena		X
198	Comune di Gissi	X		Gissi		X
199	Comune di Giuliano Teatino	X		Giuliano Teatino		X
200	Comune di Guardiagrele	X		Guardiagrele		X
201	Comune di Guilmi	X		Guilmi		X
202	Comune di Lama dei Peligni	X		Lama dei Peligni		X
203	Comune di Lanciano	X		Lanciano		X
204	Comune di Lentella	X		Lentella		X
205	Comune di Lettopalena	X		Lettopalena		X
206	Comune di Liscia	X		Liscia		X
207	Comune di Montazzoli	X		Montazzoli		X
208	Comune di Montebello sul Sangro	X		Montebello sul Sangro		X
209	Comune di Monteferrante	X		Monteferrante		X
210	Comune di Montelapiano	X		Montelapiano		X

211	Comune di Montenerodomo	X		Montenerodomo		X
212	Comune di Mozzagrogna	X		Mozzagrogna		X
213	Comune di Orsogna	X		Orsogna		X
214	Comune di Paglieta	X		Paglieta		X
215	Comune di Palena	X		Palena		X
216	Comune di Palmoli	X		Palmoli		X
217	Comune di Palombaro	X		Palombaro		X
218	Comune di Pennadomo	X		Pennadomo		X
219	Comune di Pennapiedimonte	X		Pennapiedimonte		X
220	Comune di Perano	X		Perano		X
221	Comune di Pietraferrazzana	X		Pietraferrazzana		X
222	Comune di Pizzoferrato	X		Pizzoferrato		X
223	Comune di Poggiofiorito	X		Poggiofiorito		X
224	Comune di Pretoro	X		Pretoro		X
225	Comune di Quadri	X		Quadri		X
226	Comune di Rapino	X		Rapino		X
227	Comune di Roccamontepiano	X		Roccamontepiano		X
228	Comune di Roccascalegna	X		Roccascalegna		X
229	Comune di Roccaspinalveti	X		Roccaspinalveti		X
230	Comune di Roio del Sangro	X		Roio del Sangro		X
231	Comune di Rosello	X		Rosello		X
232	Comune di San Buono	X		San Buono		X
233	Comune di San Giovanni Lipioni	X		San Giovanni Lipioni		X
234	Comune di San Martino sulla Marrucina	X		San Martino sulla Marrucina		X
235	Comune di Santa Maria Imbaro	X		Santa Maria Imbaro		X
236	Comune di Sant'Eusanio del Sangro	X		Sant'Eusanio del Sangro		X
237	Comune di Schiavi di Abruzzo	X		Schiavi d'Abruzzo		X
238	Comune di Taranta Peligna	X		Taranta Peligna		X
239	Comune di Tornareccio	X		Tornareccio		X
240	Comune di Torrebruna	X		Torrebruna		X
241	Comune di Torricella Peligna	X		Torricella Peligna		X
242	Comune di Tufillo	X		Tufillo		X
243	Comune di Vacri	X		Vacri		X
244	Comune di Villa Santa Maria	X		Villa Santa Maria		X
245	Comune di Villamagna	X		Villamagna		X

Denominazione del GAL	**MAIELLA VERDE Società Consortile a r.l.**

Sede legale:	Via Frentana, 50 66043 Casoli (CH)				
Sede operativa:	Via Frentana, 50 66043 Casoli (CH)				
Telefono	0872/993499	Fax	0872/993499	PEC	maiellaverde@pec.it
Rappresentante legale	Nome	Tiziano Antonio Teti			
	Telefono	3336651560		E-Mail	guardata@virgilio.it

La Società è già costituita:

Ragione sociale	Società consortile a r.l.			
Capitale sociale	Euro 151.085,00			
Iscrizione alla CCIAA	data	23/11/1992	N° iscrizione	01598220695

La società era già attiva in fase di programma Leader recedente	SI	
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente di Leader	SI	

Se sì, come?
La compagine sociale è variata a seguito di aumento del capitale sociale, ai 119 soci esistenti si sono aggiunti n. 42 nuovi soci tra cui l'Unione Montana dei Comuni del Sangro per la parte pubblica e per la parte privata i seguenti: Co.La. For. Consorzio, C.S.T. Consorzio S. Teresa, Verdebios di Antenucci Antonio, San Rocco ortofrutticola coop, Di Fiore Stefano salumificio, Ecoland srl, Agriturismo Travaglini, ADI apicoltura srl, Eredi Legonziano s.c.a., Cantina Colle Moro, Associazione produttori Vino Cotto d'Abruzzo, Tilli Sara az. Agricola, Caniloro agriturismo, Piccirilli Michele az. Agricola, Pasquarelli Claudio az. agricola, La Bruna az. Agricola, Il Biancospino az. Agricola, La Vecchia Casetta az. agricola, Di Marino Anna soc. Agricola, Lucci Antonio az. Agricola, La Genuina sas, Olearia Vinicola Orsogna s.c.a., Blu Line soc. coop. Sociale, Edilrocca soc. coop. srl, Associazione produttori cipolla bianca piatta di Fara Filiorum Petri, Associazione produttori di ciliegie di Giuliano Teatino, Suinicola Colle Barone, La Fattoria az. Agricola, I Quattro Camini B&B, Associazione culturale "Valle del Trigno Terre sostenibili", D'Alessandro confetture, Accademia abruzzese del peperoncino piccante di Filetto, ACA agrolearia srl, Sincarpa soc. coop., Cantina sociale di Giuliano Teatino, La Fattoria del Nonno az. agricola, Olive srl, Arcotur soc. coop., Il Bosco degli Ulivi az. agricola, Talone Concezio az. Agricola, De Cinque Mario az. agricola.

3 Strategie, obiettivi e priorità d'intervento

3.1 Individuazione degli ambiti tematici della strategia di intervento

La scelta degli ambiti tematici è stata effettuata tenendo conto di tre categorie principali di fattori:

1. Le caratteristiche specifiche dell'area, evidenziate nell'analisi SWOT, ed i relativi bisogni di intervento.
2. Le visioni condivise dagli attori del territorio, rilevate sia attraverso un'inchiesta sulle intenzioni di investimento e sia con la consultazione del partenariato socio-economico ed istituzionale.
3. Le caratteristiche specifiche dello strumento di programmazione (CLLD LEADER) e le modalità con cui esso può essere integrato con le politiche e gli strumenti concomitanti

La prima categoria di elementi, ha fatto emergere l'esigenza di combinare diverse linee di intervento per perseguire l'obiettivo di migliorare la competitività economica dei settori enogastronomico (tema 1) e turistico (tema 3) puntando proprio sulla forte sinergia che tra essi si genera: il turismo del nostro territorio ha bisogno degli attrattori enogastronomici e alle produzioni tipiche interessano i visitatori che, acquistando direttamente, apportano valore aggiunto.

Questa impostazione è stata condivisa dai principali partner economici e sociali della Provincia di Chieti che hanno espresso la volontà di approvare un'intesa per far convergere le tre iniziative CLLD promosse dal territorio (il CLLD FEAMP ed i due LEADER FEASR) sui temi 1 e 3 ritenuti ad alta priorità. Essa è stata inoltre confermata dagli indirizzi espressi nelle intenzioni di investimento (come illustrato nel capitolo sulla consultazione).

A questi due temi, in considerazione del mandato relativo al supporto alla strategia aree interne, è stato aggiunto il tema nr.2 "Filiera dell'energia rinnovabile" in considerazione dell'importante potenziale sottoutilizzato esistente in quella porzione di territorio.

Come si vede nella tabella seguente che mostra la coerenza delle azioni della SSL con gli ambiti tematici. I tre prescelti sono quelli con maggiori punti di coerenza.

		ACCORDO DI PARTENARIATO									
		Ambiti tematici									
		1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	2 Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile	3 Turismo sostenibile	4 Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità	5 Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	6 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	7 Accesso ai servizi pubblici essenziali	8 Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	9 Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	10 Reti e comunità intelligenti
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**										
	Investimenti nelle imprese esistenti										
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi	X									
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici			X							
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria	X									
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività	X	X	X							
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**										
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole										
19.2.1.1.2	Start-up Tipici	X									
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza	X		X							
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**										
	Investimenti negli EE.LL.										
19.2.1.1.3	Officine del gusto	X									
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione			X		X	X				
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**										
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde										
19.2.1.1.4	Sapori da salvare	X									
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza			X							
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico			X							
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia	X									
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi	X	X	X							
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale	X	X	X							
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**										
	Investimenti nella Cooperazione										
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti	X		X							
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo	X		X							
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection	X		X		X	X				

3.2 Elementi della Strategia di Sviluppo Locale ai sensi del paragrafo 4.3 del bando

3.2.1 Declinazione gerarchica e descrizione degli obiettivi della SSL

L'analisi SWOT, realizzata sulla base degli "ambiti di analisi" suggeriti dal formulario, ha evidenziato alcuni aspetti la cui discussione si è riprodotta con una certa frequenza nel corso degli incontri territoriali finalizzati alla elaborazione della strategia. Riguardo a tali aspetti sono state individuate altrettante "aree di criticità", ovvero questioni di notevole rilevanza su cui ragionare per poter esplicitare in modo più pertinente gli obiettivi da perseguire.
Tale step metodologico ha permesso di:

- superare i limiti dell'analisi *settoriale*, affiancando ad essa una dimensione *tematica*;
- considerare in modo più operativo i fabbisogni espressi dalla comunità locale.

A tal fine è stata elaborata una "Mappa dei fabbisogni" (cfr Fig. QL.1.A) la cui lettura "bidimensionale" ha permesso di individuare gli obiettivi da perseguire (cfr Fig. QL.1.B). Si tratta di obiettivi di carattere *operativo* i cui contenuti sono funzionali al perseguimento di 4 Obiettivi Specifici (OS) delle SSL (cfr Fig. QL.2), articolati in modo da rendere esplicite le direttrici strategiche e, in particolare, per:

- orientare le tipologie di intervento coerentemente con gli ambiti tematici definiti dall'AdP e scelti dal partenariato;
- coordinare l'azione del GAL con gli indirizzi formulati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Gli Obiettivi Specifici sono di seguito descritti:

- 1 - Valorizzazione delle componenti dell'identità enogastronomica locale
  L'Obiettivo considera la necessità di affrontare le sfide che lo scenario competitivo propone agendo sulle diverse componenti strutturali ed organizzative che caratterizzano l'enogastronomia locale, ed in particolare:
  - intervenendo sulle strutture aziendali al fine di introdurre elementi di innovazione e riqualificazione di prodotti, processi e marketing;
  - agendo su leve immateriali ed organizzative "di sistema", attraverso l'aggregazione in rete dei sistemi produttivi che diventano attori della valorizzazione dei relativi prodotti;
  - puntando ad una valorizzazione dell'immagine delle produzioni tipiche dell'area, che si traduce in una più diffusa conoscenza delle stesse sui mercati locali e nei circuiti distributivi e della ristorazione;
  - sostenendo investimenti innovativi (nuove attività, start-up, diversificazione), in grado di esercitare una forza attrattiva per target sensibili, quali giovani e donne, sia in termini occupazionali sia in chiave imprenditoriale;
  - favorendo processi virtuosi di collaborazione tra gli enti locali ed il mondo produttivo.

- 2 - Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza
  Analogamente a quanto appena illustrato riguardo all'Obiettivo Specifico A, la Strategia mira a sostenere il miglioramento del sistema di accoglienza turistica dei micro-ambiti territoriali agendo su più fronti: quello *strutturale*, quello *organizzativo* e quello *"sistemico"*. Più in dettaglio, questo Obiettivo Specifico aggrega ed integra una serie di obiettivi operativi che danno corpo all'ambito tematico n. 3 (turismo sostenibile):
  - migliorare la competitività delle imprese attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative, di prodotto, di processo e di marketing;
  - allargare la gamma di offerta turistica con nuovi prodotti in linea con le moderne esigenze del mercato;
  - valorizzare gli elementi attrattivi del territorio (ambiente, paesaggio, cultura, architettura) e renderli maggiormente fruibili ed accoglienti.
  - sostenere investimenti innovativi (nuove attività, start-up, diversificazione), in grado di incidere positivamente sui livelli occupazionali e promuovere l'attività di impresa.

- 3 - Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed enogastronomia
  Il perseguimento di obiettivi a finalità prevalentemente settoriale (Obiettivi Specifici A e B) rappresenta la condizione necessaria, ma non sufficiente per promuovere processi di sviluppo di tipo sistemico-territoriale. Peraltro, l'integrazione tra i settori produttivi eno-gastronomici e l'offerta di accoglienza produce, in sistemi locali virtuosi, effetti sinergici di indubbia rilevanza.

In tal senso, occorre puntare sulla costruzione di Reti in grado di aggregare ed integrare l'offerta delle eccellenze locali e di promuovere strumenti di marketing e di commercializzazione comuni, superando i limiti della scala ridotta.

- 4 - Promozione di nuove attività nelle aree interne
  La Strategia è connessa alle politiche di intervento per le aree interne, per le quali mira a sostenere con particolare attenzione il miglioramento delle condizioni di attrattività per investimenti e persone.
  Le leve su cui agire operano principalmente su:
  - la creazione di opportunità di lavoro (con particolare riferimento ai target giovani e donne);
  - il riuso virtuoso degli asset sotto utilizzati;

il sostegno di nuove attività e la creazione di nuove imprese in settori chiave (energia, risorse forestali) nell'ottica della diversificazione economica e della multifunzionalità.

Fig. QL.1.A: Mappa dei fabbisogni

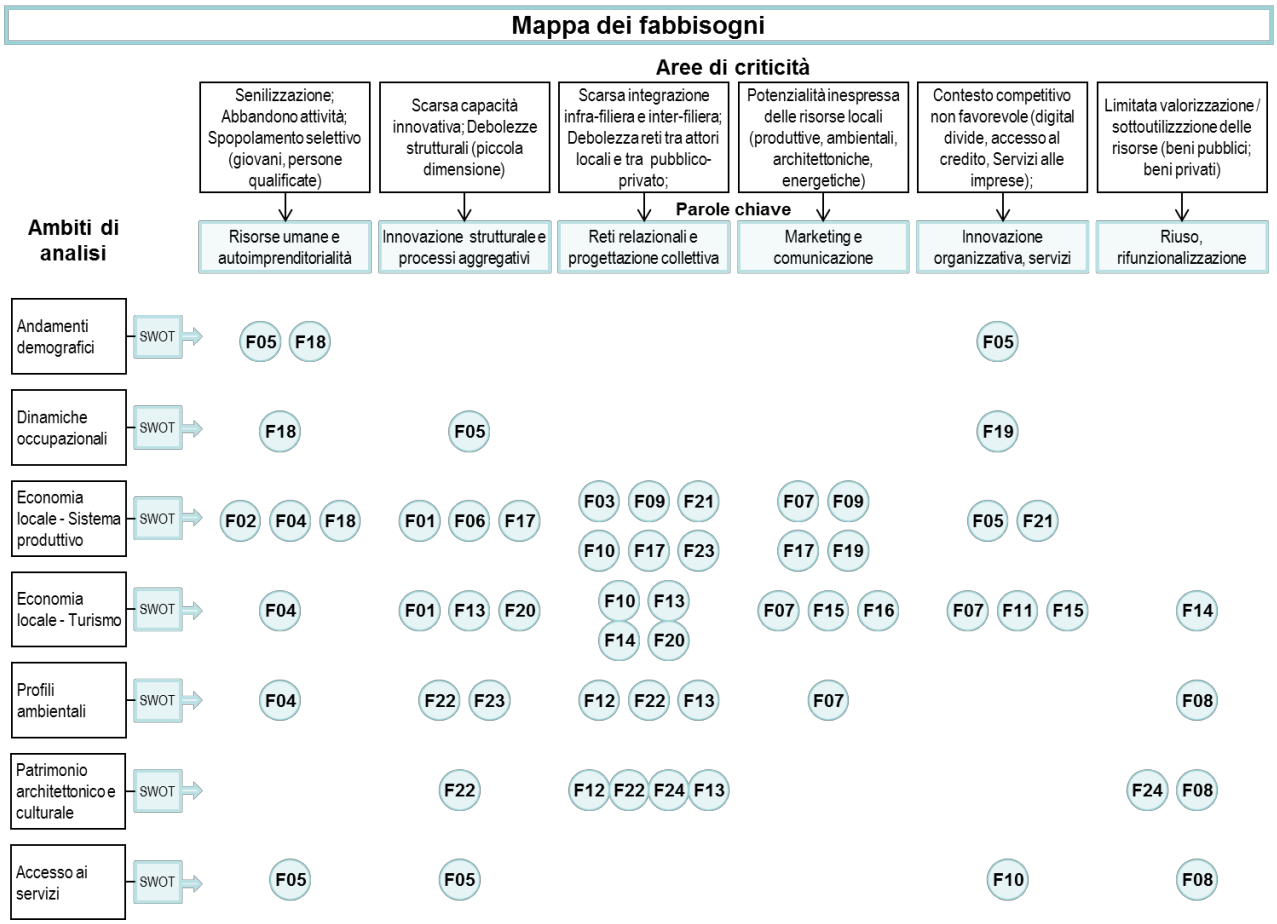


***Fig. QL.1.A Legenda*: Elenco dei fabbisogni**

F01 - Miglioramento dei processi produttivi per elevare la qualità e la competitività dei prodotti
F02 - Creazione e sviluppo di reti di imprese e mercati locali delle produzioni tipiche
F03 - Sviluppo della cooperazione e delle filiere di qualità
F04 - Creazione di nuove attività / imprese (attività legate alle caratteristiche del territorio)
F05 - Supporto specifico per l'avviamento di imprese
F06 - Sostegno al processo di trasformazione dei prodotti tipici
F07 - Sviluppo delle attività marketing
F08 - Riuso sostenibile degli immobili e degli spazi pubblici non utilizzati
F09 - Caratterizzazione e protezione produzioni tipiche locali
F10 - Supporto tecnico alla creazione di reti
F11 - Introduzione di sistemi innovativi nella erogazione dei servizi turistici
F12 - Sostegno a processi innovativi di gestione del patrimonio naturale e culturale
F13 - Sviluppo di una rete delle mete di visita del patrimonio naturale e culturale
F14 - Creazione di infrastrutture per il turismo outdoor
F15 - Organizzazione di efficaci modalità di fruizione del territorio
F16 - Sviluppo della promo-commercializzazione dei prodotti turistici
F17 - Sviluppo di filiere corte e della vendita diretta di prodotti di eccellenza
F18 - Sviluppo delle attività multifunzionali
F19 - Miglioramento qualitativo dei servizi e dell'immagine dei negozi di fattorie
F20 - Sviluppo e sperimentazione di prototipi della rete di accoglienza e fruizione del territorio
F21 - Creazione delle reti di impresa delle eccellenze
F22 - Sperimentazione di modelli gestionali innovativi del patrimonio locale agroforestale ed immobiliare
F23 - Organizzazione e sviluppo della filiera legno-energia
F24 - Sviluppo di una rete delle II case inutilizzate

Fig. QL.1.B: Mappa degli obiettivi

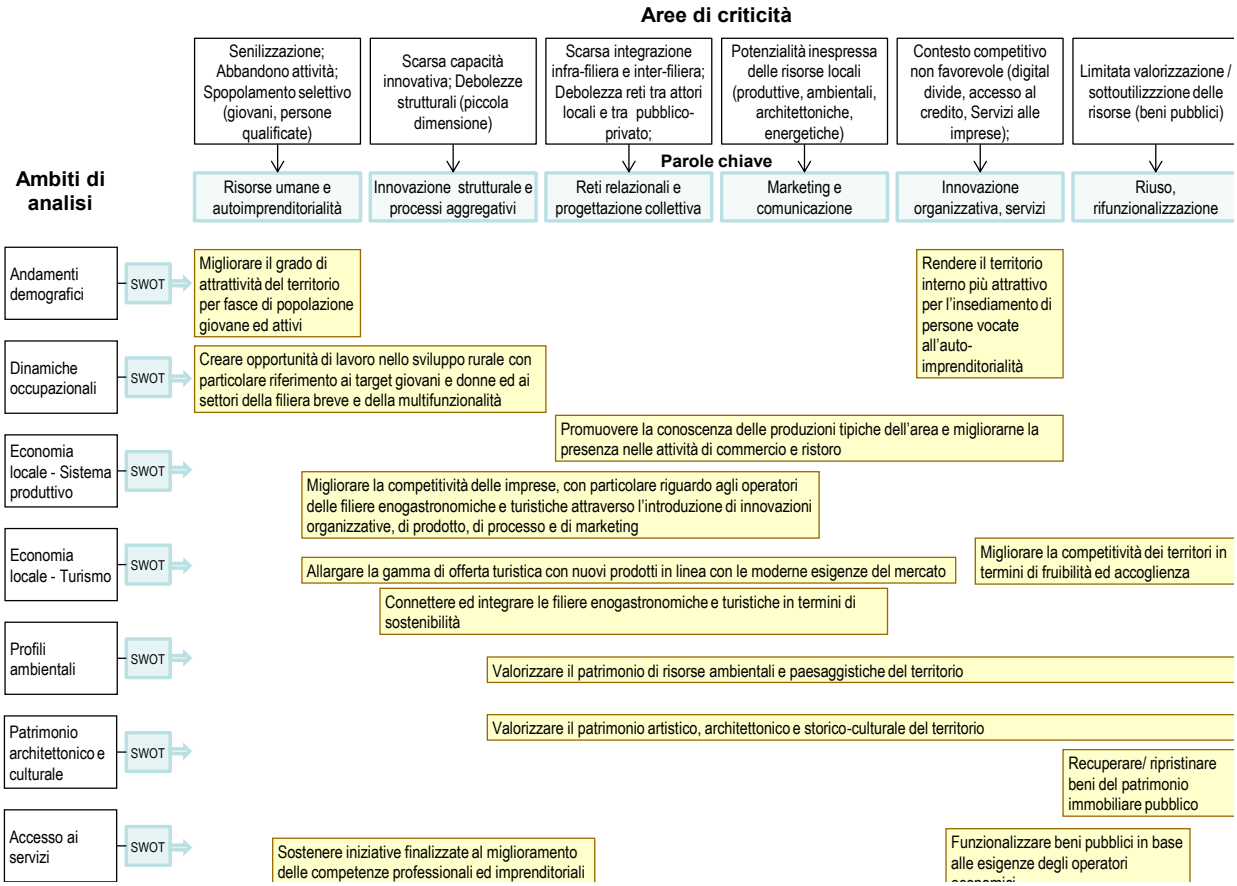
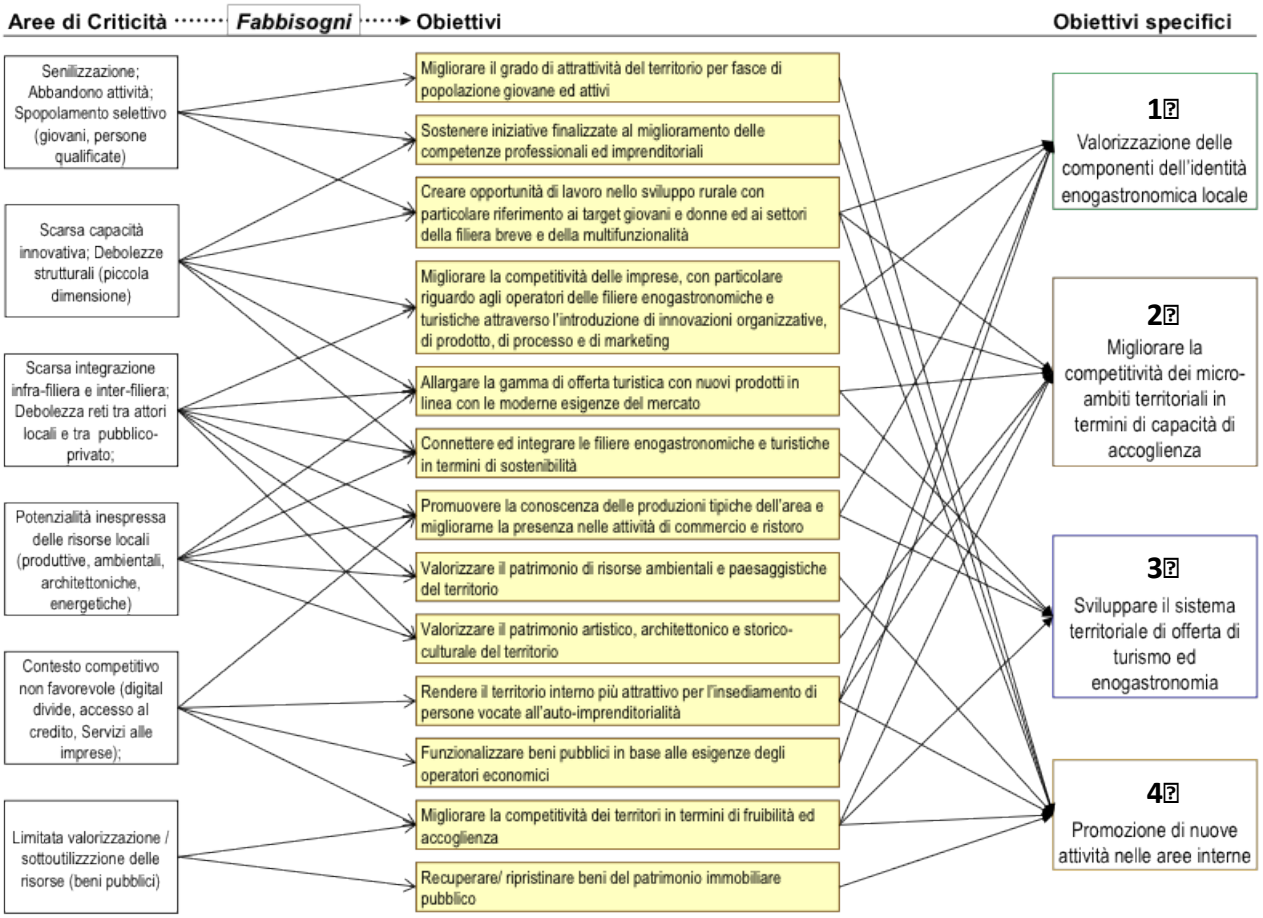


Fig. QL.2: Percorso di definizione e gerarchia degli obiettivi



Nella tabella seguente, si mostrano gli elementi di coerenza della SSL con la strategia messa a punto per il cluster Aree interne.

		Strategia Nazionale per le Aree Interne - Area Basso Sangro-Trigno (dgr 290/15) Preliminare di Strategia										
		Servizi			Sviluppo Locale – Risultati attesi							
					Agricoltura e sistema agro-alimentare		Cultura, ambiente e turismo		Interventi a favore dell'occupazione giovanile	Contesto		
		Istruzione	Salute	Mobilità	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistich	Aumentare l'occupazione dei giovani	Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**											
	Investimenti nelle imprese esistenti											
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi											
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici											
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria											
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività				x	x	x	x	x	x		
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**											
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole											
19.2.1.1.2	Start-up Tipici				x				x	x		
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza							x	x	x		
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**											
	Investimenti negli EE.LL.											
19.2.1.1.3	Officine del gusto											
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione											
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**											
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde											
19.2.1.1.4	Sapori da salvare											
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza						x	x	x	x		
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico						x	x	x	x		
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia											
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi				x		x	x	x	x		
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale				x	x	x	x	x	x		
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**											
	Investimenti nella Cooperazione											
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti											
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo											
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection						x	x	x	x		

La complementarietà con gli interventi programmati nell'ambito degli altri fondi SIE e del PSR, è dimostrata attraverso un puntuale riferimento descrittivo alle possibili sinergie ed alle connessioni con tali operazioni.

		PSR FEASR ABRUZZO 2014-2020												
		Misure												
		M01 Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alle aziende agricole	M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari	M04 Investimenti in immobilizzazioni immateriali	M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	M08 Investimenti nelle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste	M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali	M11 Agricoltura biologica	M13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	M16 Cooperazione	M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**													
	Investimenti nelle imprese esistenti													
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi				X		X							X
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici						X							X
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria				X									X
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività						X		X					X
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**													
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole													
19.2.1.1.2	Start-up Tipici						X							X
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza						X							X
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**													
	Investimenti negli EE.LL.													X
19.2.1.1.3	Officine del gusto			X				X						X
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione							X						X
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**													
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde													
19.2.1.1.4	Sapori da salvare			X			X							X
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza						X							X
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico						X							X
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia			X			X							X
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi				X		X							X
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale				X		X		X					X
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**													
	Investimenti nella Cooperazione													
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti													X
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo													X
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection													X

		POR FESR ABRUZZO 2014-2020						
		Assi prioritari						
		I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	II Diffusione servizi digitali	III Competitività del sistema produttivo	IV Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio	V Riduzione del rischio idrogeologico	VI Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	VII Sviluppo urbano sostenibile
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**							
	Investimenti nelle imprese esistenti							
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi			X				
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici			X			X	
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria			X				
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività			X	X			
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**							
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole							
19.2.1.1.2	Start-up Tipici			X				
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza			X			X	
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**							
	Investimenti negli EE.LL.							
19.2.1.1.3	Officine del gusto			X				
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione						X	
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**							
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde							
19.2.1.1.4	Sapori da salvare			X				
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza						X	
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico						X	
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia			X			X	
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi			X	X		X	
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale			X	X		X	
Codice	**TIPOLOGIA SOTTO INTERVENTO**							
	Investimenti nella Cooperazione							
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti			X			X	
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo			X			X	
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection			X			X	

		POR FSE ABRUZZO 2014-2020								
		Obiettivi Tematici e priorità								
		OT8 Priorità 1 Accesso all'occupazione	OT8 Priorità 2 Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro	OT8 Priorità 3 Parità tra uomini e donne anche in materia di accesso al lavoro	OT8 Priorità 4 Adattamento al cambiamento da parte di lavori, imprese e imprenditori	OT8 Priorità 5 Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro	OT9 Inclusione sociale e lotta alla povertà	OT10 Priorità 1 Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità dell'istruzione terziaria	OT10 Priorità 2 Adozione di sistemi di istruzione e formazione maggiormente rilevanti	OT11 Capacità istituzionale e efficienza della PA
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**									
	Investimenti nelle imprese esistenti									
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi				X					
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici				X					
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria				X					
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività	X	X	X			X			
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**									
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole									
19.2.1.1.2	Start-up Tipici	X	X	X			X			
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza	X	X	X			X			
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**									
	Investimenti negli EE.LL.									
19.2.1.1.3	Officine del gusto									
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione									
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**									
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde									
19.2.1.1.4	Sapori da salvare	X	X	X	X					
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza	X	X	X	X					
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico				X					
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia	X	X	X	X					
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi	X	X	X			X			
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale	X	X	X			X			
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**									
	Investimenti nella Cooperazione									
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti				X					
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo				X					
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection				X					

		Strategia EUSAIR				MASTERPLAN ABRUZZO			
		Pilastri				*Settori prioritari*			
		Blue Growth	Connecting the region	Environmental quality	Sustainable tourism	INFRASTRUTTURE	AMBIENTE	SVILUPPO ECONOMICO	TURISMO E CULTURA
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**								
	Investimenti nelle imprese esistenti								
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi			x				x	
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici				x				x
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria			x				x	
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività			x	x			x	x
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**								
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole								
19.2.1.1.2	Start-up Tipici				x			x	
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza			x					x
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**								
	Investimenti negli EE.LL.								
19.2.1.1.3	Officine del gusto			x				x	x
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione				x		x		x
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**								
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde								
19.2.1.1.4	Sapori da salvare			x				x	x
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza				x				x
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico				x				x
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia				x			x	x
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi			x	x			x	x
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale			x	x		x	x	x
Codice	**TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO**								
	Investimenti nella Cooperazione								
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti			x	x		x	x	x
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo			x	x		x	x	x
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection			x	x		x	x	x

3.2.2 Illustrazione delle caratteristiche innovative della SSL

La tabella seguente illustra una rassegna sintetica dei principali elementi innovativi contenuti nella strategia.

Tipologie principali di innovazione	Investimenti imprese	Start-up	Investimenti EE. LL.	Azioni dirette	Sott. M. 19.3
Innovazioni di prodotto, processo, servizio al livello locale.	Gestione qualità, marketing e sicurezza alimentare			Caratterizzazione e protezione produzioni tipiche	
Innovazione di approccio e di governance				Patto tra istituzioni (GAL, FLAG, DMC e CCIAA) per lo sviluppo dell'enogastronomia e del turismo	
Interventi prototipici sperimentali di piccola scala		Accompagna-mento alle start up e prototipi di attività basate su uso asset locali pubblici			
Interventi innovativi di sistema territoriale	Strategie di miglioramento dei micro-ambiti territoriali			Rete di comunicazione e vendita delle eccellenze	
Nuovi modi di utilizzare e valorizzare le risorse e gli asset esistenti.			Utilizzazione degli asset pubblici sotto-utilizzati per lo stimolo di nuove attività		
Costruzione di processi collaborativi fra attori e settori diversi				Costituzione di comunità di progetto (micro ambiti turistici e produzioni tipiche)	
Coinvolgimento di istituzioni di ricerca e ricercatori				Supporto tecnico scientifico di giovani ricercatori e Università	
Innovazioni di carattere sociale				Sperimentazione di servizi di insediamento	

3.2.3 La "COMUNITÀ DI PROGETTO"

Come è emerso dall'analisi di contesto, questo territorio, che pure presenta una forte tradizione di cooperazione nel settore vitivinicolo e diverse eccellenze nei settori dell'enogastronomia e del turismo, è tutt'ora molto debole nell'azione collettiva e di sistema. In particolare sono state individuate due criticità di sistema:

- scarsa collaborazione fra attori provati per lo sviluppo di offerte turistiche innovative, sinergie tra identità enogastronomica e turismo e reti per la valorizzazione dell'enogastronomia e della filiera breve.
- scarsa collaborazione fra Comuni dello stesso ambito territoriale e fra pubblico e privato nella gestione degli asset e dei servizi con particolare riferimento all'accoglienza turistica.

La debolezza del sistema può essere superata, cosi un effetto di crescita al livello di sistema territoriale, incardinando la strategia di sviluppo sull'approccio collettivo e collaborativo basato su progetti di cooperazione fra attori riuniti in una formula definita "COMUNITÀ DI PROGETTO", ovvero gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

In quest'ottica tutte le operazioni saranno progettate ed implementate prioritariamente nell'ambito di progetti integrati di cooperazione fra attori locali e conseguentemente concorreranno a raggiungere risultati e affrontare problemi strettamente collegati alle specificità del contesto locale.

L'adozione di questo approccio integrato orientato a soddisfare fabbisogni e raggiungere risultati specifici (attraverso una progettazione che scaturisce dalla cooperazione tra i diversi attori locali coinvolti) potrà consentire di individuare quei beni o servizi pubblici locali da porre in essere per ridurre/eliminare vincoli strutturali esterni che i singoli attori partecipanti, presi isolatamente, non riuscirebbero ad affrontare in modo efficace. Tale approccio ed i risultati ad esso connessi, oltre che un'innovazione notevole, rappresenta un valore aggiunto che non sarebbe possibile produrre al di fuori di Leader.

Come riportata nella tabella seguente, le sottomisure della Strategia di Sviluppo Locale sostengono l'approccio "COMUNITA' DI PROGETTO" con due diverse modalità: dando la priorità agli investimenti ricompresi nei progetti integrati oppure sostenendo la creazione e lo sviluppo delle Comunità di progetto stesse.

Sotto intervento	Denominazione	Priorità agli investimenti	Sostegno alla creazione e allo sviluppo
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di processi	✓	
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici	✓	
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria	✓	
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività	✓	
19.2.1.1.2	Start-up Tipici	✓	
19.2.1.3.2	Start-up Accoglienza	✓	
19.2.1.1.3	Officine del Gusto	✓	
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione	✓	
19.2.1.1.4	Sapori da salvare		✓
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza		✓
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico		✓
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia		✓

3.2.4 Illustrazione delle scelte in materia di cooperazione

Nell'ambito della SSL la cooperazione è stata declinata in tre linee di intervento finalizzate a favorire la creazione di nuove relazioni fra territori abruzzesi, a valorizzare lo scambio di esperienze, a favorire la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale e di promozione dei territori rurali:

19.3.1.3.1 La Rete Verde della Provincia di Chieti. L'intervento è volto alla creazione delle filiere brevi dei servizi turistici della Costa dei Trabocchi e dell'entroterra della Provincia di Chieti. L'azione prevede il sostegno ad investimenti realizzati direttamente dal GAL in cooperazione con il GAL Costa dei Trabocchi ed il FLAG Costa dei Trabocchi per attività che riguardano l'accoglienza, la promozione e la comunicazione delle esperienze turistiche outdoor della Rete Verde provinciale, caratterizzata dalla Via Verde ciclo-pedonale della costa con i corridoi ecologici e gli ambienti naturali protetti dell'entroterra della Provincia di Chieti.
19.3.1.1.1 Terre d'Abruzzo. L'intervento prevede una serie di attività finalizzate a diffondere le conoscenze ed il consumo dell'identità enogastronomica abruzzese e delle sue eccellenze attraverso lo sviluppo di una rete regionale di appassionati e Guide del Gusto, l'organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione, la promozione di azioni di qualificazione e crescita professionale dei produttori.
19.3.1.3.2 Abruzzo nature collection. Questo progetto è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse naturali d'Abruzzo e delle attività outdoor, allo sviluppo ed alla sperimentazione di prodotti turistici innovativi. La vocazione naturalistica regionale suggerisce di promuovere l'immagine verde della destinazione e di sostenere uno sviluppo sostenibile del turismo. Valori come la biodiversità, le tradizioni e le culture dei luoghi verdi interessati arricchiscono le proposte di vacanza natura delle destinazioni partner di progetto.

I progetti di cooperazione, essendo progetti di valenza sovra territoriale, oltre a perseguire gli obiettivi specifici del PSL contribuiscono anche a raggiungere gli obiettivi trasversali del PSR, come riepilogato di seguito.

Intervento	**Obiettivi specifici SSL di riferimento**	**Coerenza degli obiettivi trasversali del PSR**	**Riferimenti coerenza**	**Ambito tematico**
19.3.1.3.1 La Rete Verde della Provincia di Chieti	OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza OS3 Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed enogastronomia	OT1 Ambiente OT2 Innovazione OT3 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi	Promozione eco-turismo Rete integrata di comunicazione Promozione turismo ciclabile e percorsi pedestri	1 e 3
19.3.1.1.1 Terre d'Abruzzo	OS1 Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale	OT1 Ambiente OT2 Innovazione	Valorizzazione biodiversità agricola Sviluppo prodotti innovativi di turismo gastronomico	1 e 3
19.3.1.3.2 Turismo in natura	OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza	OT1 Ambiente OT2 Innovazione OT3 Mitigazione dei cambiamenti climatici e	Sviluppo eco-turismo Sviluppo prodotti innovativi di turismo gastronomico	1 e 3

	OS4 Promozione di nuove attività nelle aree interne	adattamento ai medesimi	Promozione turismo ciclabile e percorsi pedestri	

3.2.5 Dimostrazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi SWOT

L'analisi di contesto è stata affrontata tenendo conto degli "ambiti di analisi" indicati nel formulario. La fase di ascolto del territorio e la fase desk hanno contribuito ad evidenziare, per ciascun ambito, i principali elementi SWOT.
Rimandando alle considerazioni formulate all'inizio del presente paragrafo, questo lavoro di analisi articolato su ambiti diversi ha inevitabilmente prodotto duplicazioni, ma ha anche permesso di cogliere aspetti ritenuti di particolare e diffusa criticità:

- Senilizzazione; Abbandono attività; Spopolamento selettivo (giovani, persone qualificate)
- Scarsa capacità innovativa; Debolezze strutturali (piccola dimensione)
- Scarsa integrazione infra-filiera e inter-filiera; Debolezza reti tra attori locali e tra pubblico-privato;
- Potenzialità inespressa delle risorse locali (produttive, ambientali, architettoniche, energetiche)
- Contesto competitivo non favorevole (digital divide, accesso al credito, Servizi alle imprese);
- Limitata valorizzazione / sottoutilizzazione delle risorse (beni pubblici; beni privati)
- che sono sintetizzabili - rispettivamente - nelle seguenti "parole chiave":
- Risorse umane e autoimprenditorialità
- Innovazione strutturale e processi aggregativi
- Reti relazionali e progettazione collettiva
- Marketing e comunicazione
- Innovazione organizzativa, servizi
- Riuso, rifunzionalizzazione

Agli elementi SWOT è stata quindi data una doppia lettura, dalla quale sono emersi i 24 fabbisogni di intervento (Fig. QL.1.A Legenda) che hanno dato origine, per successive aggregazioni, all'identificazione degli Obiettivi "operativi" e degli Obiettivi Specifici verso cui è orientata la strategia.
Tale approccio metodologico ha permesso di identificare con maggior efficacia gli indirizzi strategici, ma anche gli strumenti di intervento (azioni) che operativamente saranno finalizzati al perseguimento degli obiettivi. Del resto, lo stesso PSR articola l'analisi di contesto su 3 dimensioni (socio-economica, settoriale, ambientale) ma sviluppa le strategie per Priorità e Focus area.
Analogamente, la logica dell'intervento adottata dal GAL si basa, necessariamente, sugli ambiti di analisi (demografia, occupazione, economia locale, ecc.) ma sviluppa la sua essenza su aree di criticità che considerano, in modo integrato, le diverse dimensioni di analisi.
Tutto ciò consente di verificare, con immediatezza, la coerenza delle SSL con i risultati dell'analisi SWOT. Difatti:

- L'OS 1 (Valorizzazione delle componenti dell'identità enogastronomica locale) e le azioni ad esso collegate puntano ad affrontare elementi di criticità emersi principalmente dall'analisi del sistema economico (scarsa capacità innovativa, piccole dimensioni, scarsa conoscenza delle produzioni locali ecc) e delle dinamiche demografiche ed occupazionali

(abbandono e senilizzazione, limiti allo sviluppo di nuova imprenditorialità). Considera altresì alcuni aspetti positivi emersi dalla SWOT (offerta di produzioni agroalimentari di pregio e, in prospettiva, il crescente interesse del mercato verso le produzioni tipiche, il "km0", ecc);

- L'OS 2 (Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza) sviluppa interventi finalizzati a rispondere alla frammentata e disorganizzata offerta di servizi turistici (ospitalità e ristorazione, ma anche patrimonio ambientale, culturale ed architettonico, di cui è emersa la scarsa fruibilità). Anche quest'obiettivo affronta le problematiche demografiche ed occupazionali. In chiave prospettica si punta a cogliere le opportunità legate allo sviluppo di "nuovi turismi";
- L'OS 3 (Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed enogastronomia) è stato definito in relazione ad alcune questioni già evidenziate negli OS A e B, ma soprattutto per fronteggiare una questione cruciale, più volte ripresa nella SWOT, che può essere sintetizzata nella scarsa integrazione infra-filiera e inter-filiera, che va ad aggiungersi ad altri fattori di debolezza delle diverse componenti del sistema di offerta (piccola scala, abbandono attività, scarsa capacità innovativa). L'OS intende cogliere in modo sinergico le opportunità evidenziate nei 2 precedenti punti, ma anche alcuni elementi di novità del quadro normativo e quelle legate allo sviluppo delle tecnologie digitali.
- L'OS 4 (Promozione di nuove attività nelle aree interne) punta alla rivitalizzazione delle aree interne in risposta ad elementi di debolezza specifici emersi sia sul versante demografico ed occupazionale sia su quello produttivo. La combinazione con le linee di intervento della SNAI assicurerà maggiori effetti sinergici alle iniziative che deriveranno dagli strumenti messi in campo. Peraltro, il patrimonio (inespresso) di risorse locali autorizza ad intravedere nella creazione di nuove attività e nel sostegno alla diversificazione dei possibili vettori di sviluppo. In tal senso si guarderà con attenzione alle potenzialità delle energie rinnovabili.

3.2.6 Processo di coinvolgimento della comunità locale

Garantire un'ampia partecipazione e coinvolgimento del partenariato locale è fondamentale per redigere una buona Strategia Locale di Sviluppo. Il PSR Abruzzo 2014-2022, nella selezione delle SSL, presta particolare attenzione alla qualità della progettazione integrata, alla attitudine delle SSL di sviluppare una forte concentrazione tematica e finanziaria, alla capacità dei GAL di catalizzare l'interesse di una pluralità di soggetti locali.
Il GAL Maiella Verde ha attivato un processo di coinvolgimento e consultazione dei partner che è stata continua e proficua durante tutto il periodo di elaborazione del Piano di Sviluppo Locale, gli incontri formali si sono svolti in diversi punti del territorio Leader in maniera tale da poter coinvolgere più soggetti possibili quali istituzioni, operatori economici, portatori di interesse, cittadini e professionisti.

FASI DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO

Le **fasi di coinvolgimento** delle comunità locali sono state **sei**:

1. Incontro per l'avvio del nuovo Piano di Sviluppo Locale GAL Maiella Verde

Il 6 luglio 2016 il GAL Maiella Verde ha convocato i propri soci per illustrare il Bando di selezione delle SSL Leader di tipo partecipativo.

Luogo e data	***Casoli*** *Sede del GAL* ***6 luglio 2016***
Argomenti	1. Illustrazione del Bando regionale per la selezione dei GAL

	2. Consultazione dei soci maggiormente rappresentativi per definire insieme obiettivi e strategie
Partecipanti	Soci GAL maggiormente rappresentativi.
Risultati	Individuazione nuova area GAL, definizione degli ambiti tematici di intervento, metodologia di lavoro da attivare.
Report	Registro presenze e resoconto dell'incontro.

2. Sensibilizzazione e raccolta delle adesioni degli Enti Locali

Con nota del 13/07/2016 il GAL Maiella Verde ha invitato formalmente i Comuni dell'entroterra della Provincia di Chieti ad aderire alla Strategia di Sviluppo Locale Leader attraverso la compilazione ed invio tramite PEC al GAL della scheda di adesione entro il 26/07/2016. Alla scadenza sono pervenute 84 adesioni il cui elenco è riportato al Cap. 1.

3. Raccolta delle idee progetto

Al fine di effettuare una ricognizione delle intenzioni di investimento nell'area Leader e concentrare azioni e risorse su specifici ambiti tematici di intervento, il 27/07/2016 è stata lanciata una raccolta di idee progetto che si è conclusa il 24/08/2016. Potevano presentare idee gli enti locali, le aziende singole o associate, le altre istituzioni operanti nel territorio e le reti informali non ancora costituite. Le idee dovevano essere trasmesse utilizzando il modulo web disponibile al seguente link: https://form.jotformeu.com/62332807691357 accessibile dal sito del GAL. Alla scadenza sono pervenute 149 idee progetti come riportato nella sezione di seguito relativa ai risultati.

4. Incontri informativi sugli ambiti tematici di intervento della SSL

Gli incontri informativi hanno avuto lo scopo di illustrare: modalità e metodologia per la redazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale del GAL Maiella Verde; il documento "Linee Guida PSL"; gli ambiti tematici di intervento della SSL secondo i criteri fissati dal Bando regionale. Si sono svolti tre incontri territoriali articolati secondo le tre sub aree storiche dell'area Leader: Trigno-Sinello; Sangro-Aventino; Chietino-Ortonese.
All'incontro hanno partecipato diversi sindaci e loro delegati, rappresentanti di associazioni di categoria, rappresentanti di cooperative agricole e imprese del territorio che hanno manifestato la volontà di aderire al percorso per la realizzazione del Piano di Sviluppo Locale.

Luogo e data	***Cupello*** *Museo del carciofo* ***18 luglio 2016***
Argomenti	1. Modalità e metodologia per la redazione del nuovo PSL 2. Ambiti tematici di intervento della SSL 3. Linee Guida PSL
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL, associazioni culturali.
Risultati	Illustrazione nuova area GAL, definizione degli ambiti tematici di intervento, metodologia di lavoro attivata.
Report	Registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Villa Santa Maria*** *Sede dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro* ***21 luglio 2016*** *ore 17.00*

Argomenti	1. Modalità e metodologia per la redazione del nuovo PSL 2. Ambiti tematici di intervento della SSL 3. Linee Guida PSL
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL, associazioni culturali.
Risultati	Illustrazione nuova area GAL, definizione degli ambiti tematici di intervento, metodologia di lavoro attivata.
Report	Registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Casalincontrada*** *Sede del CED "Case di terra"* ***21 luglio 2016*** *ore 19.00*
Argomenti	1. Modalità e metodologia per la redazione del nuovo PSL 2. Ambiti tematici di intervento della SSL 3. Linee Guida PSL
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL, associazioni culturali.
Risultati	Illustrazione nuova area GAL, definizione degli ambiti tematici di intervento, metodologia di lavoro attivata.
Report	Registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

5. Workshop di progettazione partecipativa

Al fine di redigere una strategia coerente con l'analisi swot del territorio interessato e di configurare e descrivere tutte le possibili misure/azioni attivabili dal GAL, sono state organizzati workshop tematici di progettazione partecipativa articolati per sub ambiti territoriali dell'area GAL.

Luogo e data	***Colledimezzo*** *Palazzo d'Avalos* ***28 luglio 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano 2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile) 3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio del Sangro.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale del Sangro.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Fara Filiorum Petri*** *Scuola Elementare* ***5 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano 2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile)

	3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio della Maielletta.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale della Maielletta.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Carunchio*** *Sede del Comune* ***8 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano 2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile) 3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio dell'Alto Vastese.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale dell'Alto Vastese.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Orsogna*** *Sala Polivalente* ***9 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano 2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile) 3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio delle Colline teatine/Marrucina.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale delle Colline teatine/Marrucina.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Furci*** *Sede del Comune* ***10 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano

	2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile) 3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio del Medio Vastese.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale del Medio Vastese.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Casoli*** *Sede del GAL* ***11 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano 2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile) 3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio dell'Aventino.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale dell'Aventino.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Lanciano*** *Sala di Conversazione* ***12 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	1. metodologia di redazione del Piano 2. ambiti tematici di intervento definiti nei primi incontri (filiere produttive di qualità e turismo sostenibile) 3. sub aree del territorio GAL 4. Illustrazione della raccolta delle idee progetto
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali operanti nel territorio di Lanciano e Comuni limitrofi.
Risultati	Punti di debolezze e possibili interventi rispetto agli ambiti tematici di intervento e, nello specifico, al sub ambito territoriale di Lanciano e Comuni limitrofi.
Report	Verbale dell'incontro, registro presenze e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

6. Focus group tematici

Per affinare la strategia di sviluppo locale dell'entroterra della provincia di Chieti, dai workshop di progettazione partecipata è emersa la necessità di programmare tre focus group di approfondimento tematico sui prodotti ritenuti chiave: filiere produttive di qualità; turismo sostenibile; nuove attività nell'entroterra.

Luogo e data	***Lanciano*** *Sala di Conversazione* ***19 agosto 2016*** *ore 17.30*
Argomenti	Valorizzazione delle filiere locali di qualità: quali sfide per creare valore aggiunto in agricoltura.
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali interessate al tema trattato.
Risultati	Analisi SWOT e indicazioni strategiche per valorizzare le filiere locali di qualità.
Report	Registro presenze, tabellone analisi SWOT e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Lama dei Peligni*** *Sala di Conversazione* ***24 agosto 2016*** *ore 17.00*
Argomenti	Turismo sostenibile: quali priorità per rendere più accoglienti i nostri territori.
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali interessate al tema trattato.
Risultati	Analisi SWOT e indicazioni strategiche per sostenere il turismo sostenibile.
Report	Registro presenze, tabellone analisi SWOT e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Tufillo*** *Biblioteca Comunale* ***26 agosto 2016*** *ore 17.30*
Argomenti	Creare nuove attività nell'entroterra: verso un'ipotesi di pacchetto insediativo?
Partecipanti	Enti pubblici locali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative ed ambientaliste, soci GAL e associazioni culturali interessate al tema trattato.
Risultati	Analisi SWOT e indicazioni strategiche per stimolare l'avvio di nuove attività e il recupero di asset immobiliari pubblici/privati.
Report	Registro presenze, tabellone analisi SWOT e pubblicazione sulla pagina facebook del GAL Maiella Verde delle foto e del resoconto dell'incontro.

Luogo e data	***Chieti Scalo*** *- CCIAA di Chieti* ***2 settembre 2016*** *ore 10:30*
Argomenti	workshop di presentazione del percorso comune di valorizzazione della provincia di Chieti intrapreso dal costituendo GAL Costa dei Trabocchi, dal GAL Maiella Verde e dal FLAG Costa dei Trabocchi.
Partecipanti	Roberto di Vincenzo Presidente CCIAA di Chieti, Dino Pepe Assessore Agricoltura regione Abruzzo, Tiziano Teti Presidente GAL Maiella Verde, Franco Ricci Presidente FLAG Costa dei Trabocchi
Risultati	Si è decisa la partecipazione ad un unico progetto di cooperazione denominato "Rete verde della provincia di Chieti", per il quale è stato definito il protocollo di cooperazione. Confronto e condivisione delle procedure di predisposizione dei PSL e dei territori individuati.

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

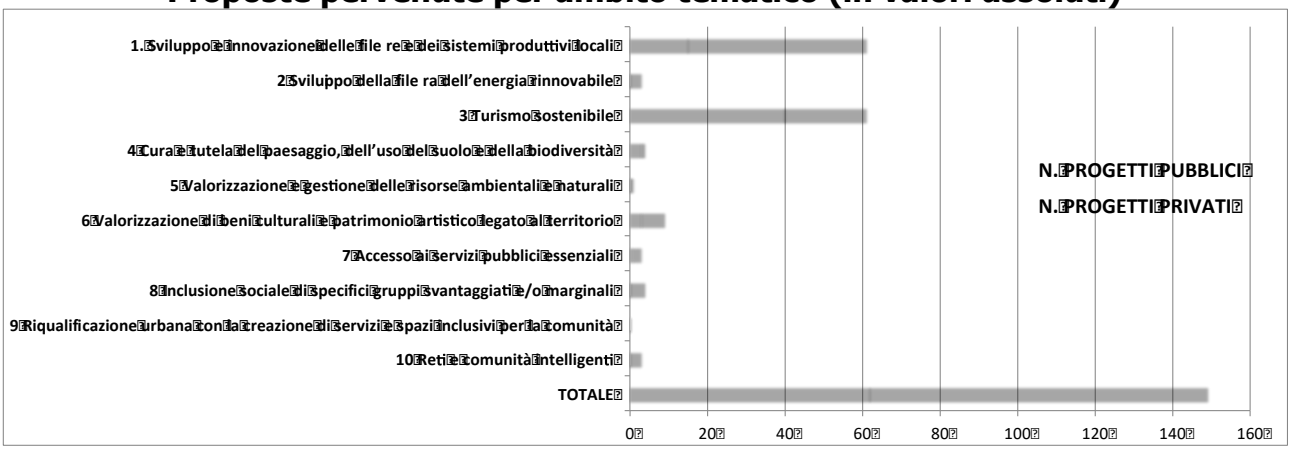
Per raccogliere le adesioni degli Enti Locali, stimolare la partecipazione delle comunità locali e pubblicizzare gli appuntamenti di lavoro per la redazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale del GAL sono stati attivati i seguenti strumenti di comunicazione:

- sito web del GAL Maiella Verde www.maiellaverde.it
- pagina Facebook del GAL Maiella Verde https://www.facebook.com/GAL-Maiella-Verde-166326966849387/?fref=ts
- raccolta idee progetti sul modulo web disponibile al seguente link: https://form.jotformeu.com/62332807691357 accessibile dal sito del GAL
- Lettera di invito agli Enti Locali dell'entroterra della Provincia di Chieti ad aderire al nuovo PSL;
- Inviti via posta elettronica e P.E.C.;
- Locandina riepilogativa del calendario degli incontri;
- Locandina specifica per ogni appuntamento;
- Re call telefonico agli stakeholder.

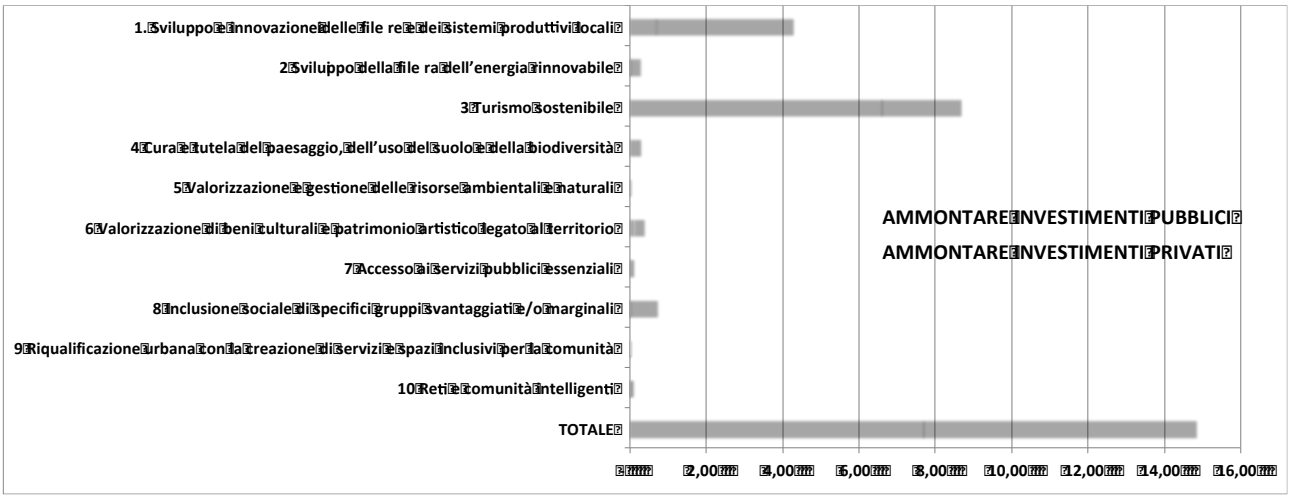
I RISULTATI

Risultati della raccolta idee progetto

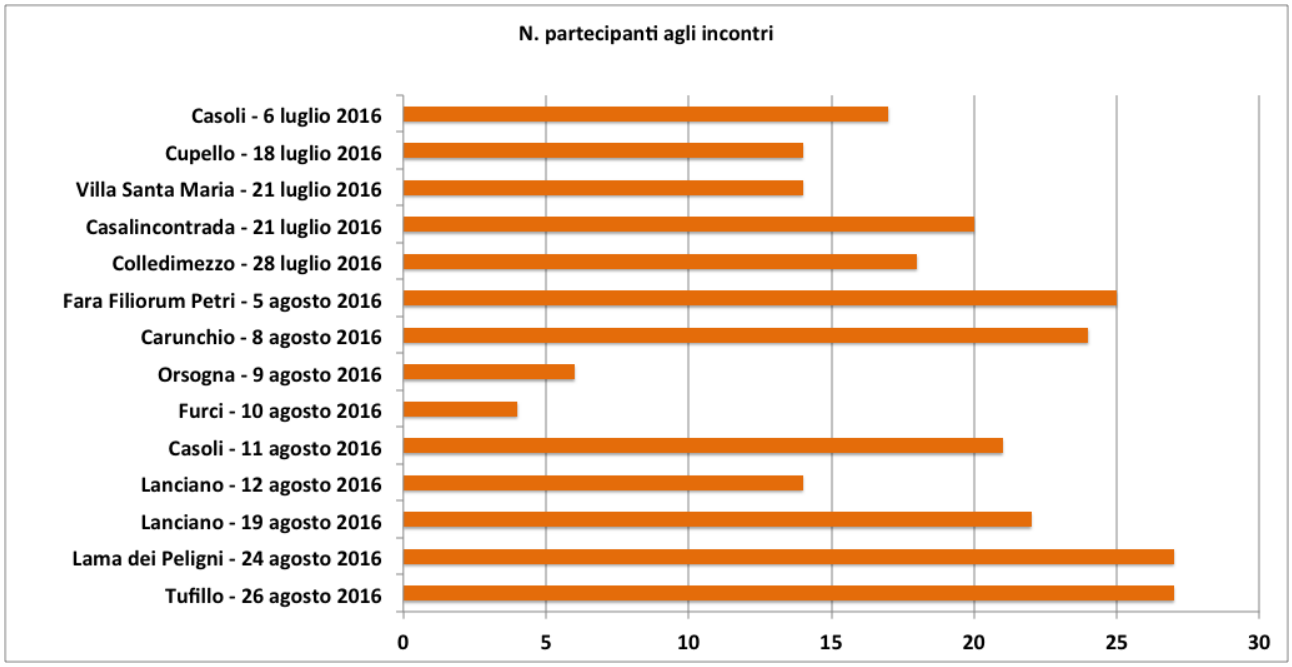
Proposte pervenute per ambito tematico (in valori assoluti)

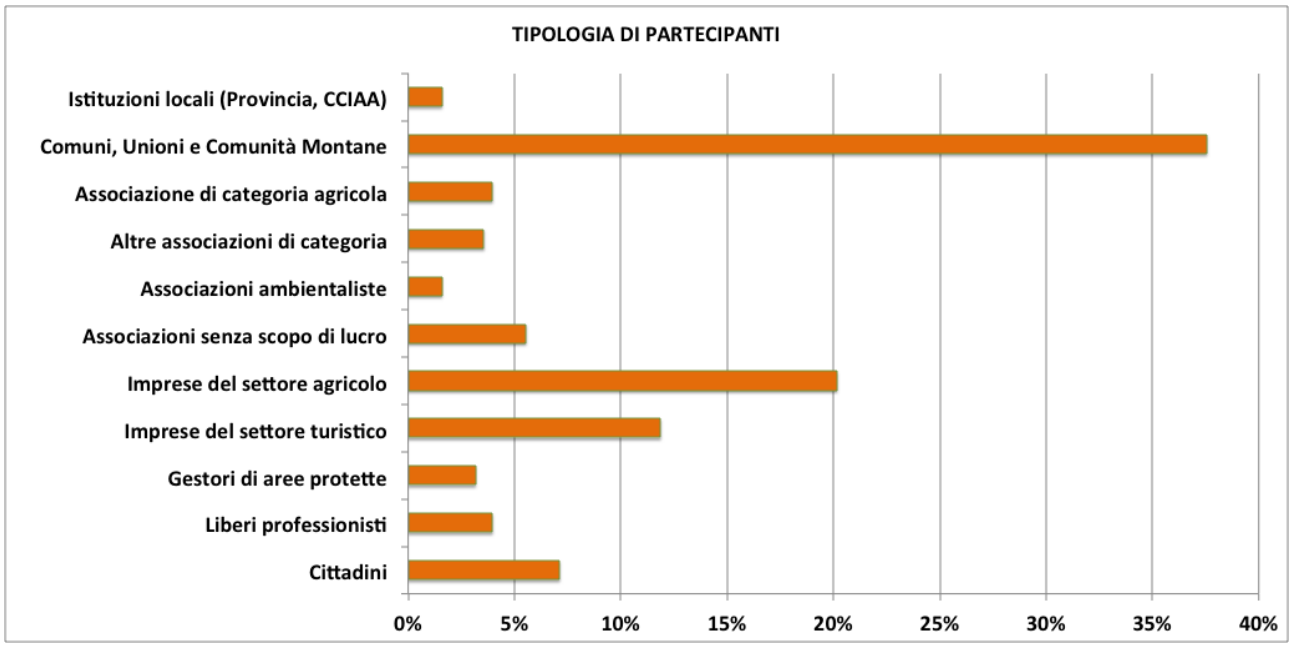


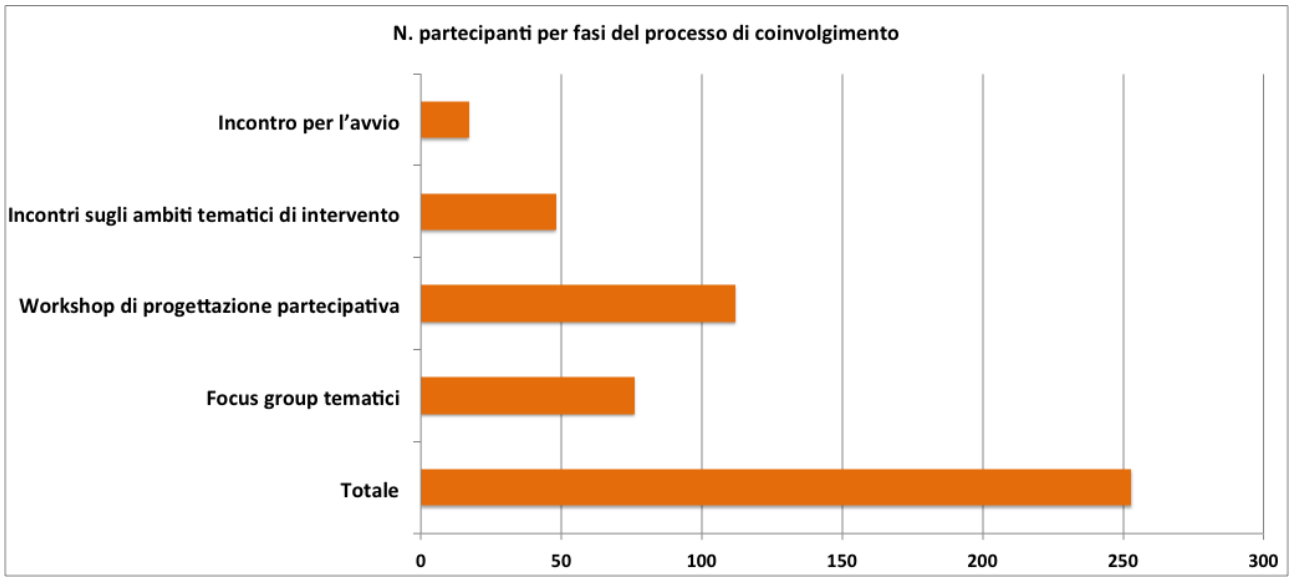
Ammontare degli investimenti per ambito tematico (in milioni di euro)

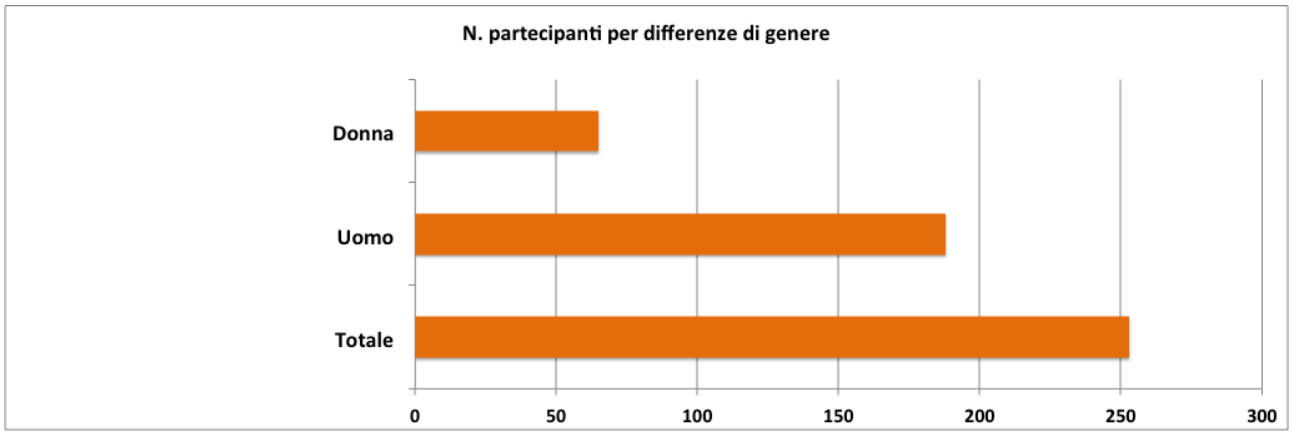

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
2. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile
3. Turismo sostenibile
4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità
5. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
6. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
7. Accesso ai servizi pubblici essenziali
8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
9. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità
10. Reti e comunità intelligenti
TOTALE
AMMONTARE INVESTIMENTI PUBBLICI
AMMONTARE INVESTIMENTI PRIVATI
2,00
4,00
6,00
8,00
10,00
12,00
14,00
16,00

Risultati relativi agli incontri pubblici






N. partecipanti per fasi del processo di coinvolgimento
Incontro per l'avvio
Incontri sugli ambiti tematici di intervento
Workshop di progettazione partecipativa
Focus group tematici
Totale
0
50
100
150
200
250
300


N. partecipanti per differenze di genere
Donna
Uomo
Totale
0
50
100
150
200
250
300

4 Azioni e interventi PSL

Si precisa che i GAL non attiveranno misure standard del PSR, bensì azioni che siano in grado di apportare effettivo valore aggiunto all'attuazione delle strategie di sviluppo locale ovvero che abbiano carattere innovativo in relazione al territorio di riferimento (ad esempio realizzando azioni di promozione e/o semplificazione che potenziano ed amplificano l'impatto delle altre misure del PSR).

4.1 Quadro di insieme delle azioni

Le azioni del PSL non sono azioni riconducibili al PSR. Nel quadro riepilogativo di seguito sono riportate le azioni afferenti al Piano di Sviluppo Locale.

Misura (PSR)	Sottomisura (PSR)	Tipologia di intervento (PSR)	Intervento (ambito tematico)	Sotto intervento (PSL)	Tipologia di intervento (PSL)	Modalità di attuazione (PSL)
19	19.2	19.2.1	19.2.1.1	19.2.1.1.1	Supporto agli investimenti	Interventi a Bando per privati
			19.2.1.3	19.2.1.3.1		
			19.2.1.1	19.2.1.1.7		
			19.2.1.2	19.2.1.2.1		
			19.2.1.1	19.2.1.1.2	Sostegno Start-up	Interventi a Bando per start up
			19.2.1.3	19.2.1.3.2		
			19.2.1.1	19.2.1.1.3	Piccole infrastrutture	Interventi a Bando per EELL
			19.2.1.3	19.2.1.3.3		
			19.2.1.1	19.2.1.1.4	Azioni di sistema	Interventi ad attuazione diretta del GAL
			19.2.1.3	19.2.1.3.4		
			19.2.1.3	19.2.1.3.5		
			19.2.1.3	19.2.1.3.6		
			19.2.1.1	19.2.1.1.5		
			19.2.1.1	19.2.1.1.6		
	19.3	19.3.1	19.3.1.1	19.3.1.3.1	Cooperazione	Cooperazione
			19.3.1.1	19.3.1.1.1		
			19.3.1.3	19.3.1.3.2		
	19.4	19.4.1	19.4.1.1	19.4.1.1.1	Animazione e gestione PSL GAL Maiella Verde	Funzionamento e Gestione del GAL
			19.4.1.2	19.4.1.2.1		Animazione della SSL

Le azioni sono state organizzate per target di beneficiari (ad es. imprese esistenti, start up, enti pubblici, ecc.), mentre all'interno di ogni azione sono differenziati interventi e progetti che traducono gli obiettivi specifici del PSL, come descritto nella figura seguente.

Articolazione del Piano

Fig. QL.3: Articolazione del Piano

Obiettivi specifici	Tipologie di intervento PSR-PSL				
	19.2				19.3
	Supporto agli investimenti	Sostegno Start-up	Piccole infrastrutture	Azioni di sistema	Cooperazione
OS1 Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi (19.2.1.1.1)	Start-up Tipici (19.2.1.1.2)	Officine del Gusto (19.2.1.1.3)	Sapori da Salvare (19.2.1.1.4)	Terre d'Abruzzo (19.3.1.1.1)
OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza	Miglioramento dei servizi turistici (19.2.1.3.1)	Start-up Accoglienza (19.2.1.3.2)	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione (19.2.1.3.3)	Comunità di accoglienza (19.2.1.3.4)	
OS3 Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed eno-gastronomia	Rete dei Negozi di Fattoria (19.2.1.1.7)			Club di prodotto turistico (19.2.1.3.5) Reti per il marketing di turismo e gastronomia (19.2.1.3.6)	Rete Verde (19.3.1.3.1) Abruzzo Nature Collection (19.3.1.3.2)
OS4 Promozione di nuove attività nelle aree interne	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività (19.2.1.2.1)			Sviluppo di pacchetti insediativi (19.2.1.1.5) Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale (19.2.1.1.6)	

Di seguito le schede di azione contenenti l'elenco degli obiettivi specifici, degli interventi e la coerenza tra loro.

4.2 Interventi a Bando per privati

Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti nelle imprese esistenti"

Elenco dei sotto interventi

Sotto intervento	Denominazione
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività

Coerenza dei sotto interventi con gli obiettivi del PSL

Sotto intervento	Obiettivi Specifici del PSL
19.2.1.1.1	OS1-Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale
19.2.1.3.1	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza
19.2.1.1.7	OS1-Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale
19.2.1.2.1	OS4-Promozione di nuove attività nelle aree interne

19.2.1.1.1 INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DI PRODOTTI E PROCESSI

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

Il Sotto intervento ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo socio economico del territorio attraverso la concessione di aiuti a favore delle PMI attive nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli o nella commercializzazione di prodotti agricoli[1].
Il Sotto intervento 19.2.1.1.1 si articola in 2 differenti Linee di intervento:

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento A"
Investimenti materiali ed immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento B"

[1] *Ai sensi dell'articolo 38 del TFUE, per prodotti agricoli si intendono i prodotti del suolo e dell'allevamento, come pure i prodotti di prima trasformazione che sono in diretta connessione con tali prodotti.*

Investimenti materiali o immateriali che riguardano la trasformazione di prodotti agricoli e la commercializzazione di prodotti agricoli.

Ambito territoriale di applicazione
Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento_A e Linea intervento B potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili
Le tipologie di costi ammissibili al finanziamento per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento_A e Linea intervento B sono:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili; i terreni sono ammissibili solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione;
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- spese generali debitamente documentate e inerenti/collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4% della spesa ammissibile al netto del loro importo. Le sole spese tecniche connesse alla realizzazione di opere edili sono ammissibili nel limite massimo dell'8% della spesa ammissibile riferita a tali componenti specifiche, al netto del loro importo.

Requisiti di ammissibilità
Per entrambe le 2 Linee intervento (A e B) sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel successivo paragrafo "Beneficiari" per la Linea di intervento per la quale si chiede il contributo.
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.

- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno e sceglie una sola Linea intervento del Sotto intervento 19.2.1.1.2 (A oppure B). Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Investimenti Aziendale (PIA), secondo le indicazioni del Bando, da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PIA deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Investimenti Aziendale (PIA) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Gli investimenti saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 3.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato dal soggetto richiedente è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 425.624,00

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento A"

Aiuti agli investimenti materiali o immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento B"

Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli.

Per entrambe le 2 Linee intervento (A e B) il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento. Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno è concesso in regime "de minimis".

Aliquote di sostegno

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento A"

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013:

- se il beneficiario è un "giovane agricoltore" come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o che si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- per imprese operanti in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;
- per investimenti collettivi e i progetti integrati, compresi quelli collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
- per investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. 1305/2013 - per gli interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI.

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento B"
Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.
Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013:

- per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI o quelli collegati a una fusione di organizzazioni di produttori.

Beneficiari

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento A"
Coltivatori diretti, imprenditori agricoli e imprese agricole iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento B"
Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Per l'assegnazione dei punti saranno riconosciuti i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Condizione di genere	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è una donna.
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Prodotto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani.

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
all'art. 32 del reg. 1305/2013		• 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Livello occupazionale	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: numero di ULA occupati nell'ultimo esercizio aziendale superiore a 2. • 50% dei punti: numero di ULA occupati nell'ultimo esercizio aziendale superiore a 1.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Prodotto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Prodotto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 80% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Prodotto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: interventi connessi alle attività di produzione o trasformazione e commercializzazione di un prodotto agricolo valorizzato dalle Comunità di Prodotto riconosciute dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente più giovane.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
	U.m.	*Valore*
Importo investimenti	euro	850.000,00
Progetti sostenuti	numero	=>15

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Incremento occupazionale	ULA	=>1
Incremento occupazionale di giovani e donne	ULA	=>0,50

19.2.1.3.1 MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento ha l'obiettivo di concorrere allo sviluppo socio-economico delle aree rurali favorendo i processi di diversificazione delle attività attraverso investimenti aziendali finalizzati al miglioramento e allo sviluppo dell'offerta turistica del territorio, nell'ambito delle seguenti categorie di interventi:

- Sviluppo e gestione di luoghi e attrattori turistici (asset culturali, naturali, turistico-sportivo).
- Sviluppo di attività di noleggio di attrezzatura sportiva e ricreativa.
- Sviluppo di attività di servizi e assistenza al turista.
- Sviluppo dei servizi di alloggio.

Ambito territoriale di applicazione

Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.1 potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili

Le tipologie di costi ammissibili al finanziamento per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.1 sono:

- ristrutturazione e ammodernamento dei beni immobili e delle loro aree pertinenziali;
- acquisto di nuove attrezzature e arredi per lo svolgimento delle attività;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l'esclusione dei costi di manutenzione e gestione;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato all'8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

Requisiti di ammissibilità

Sono considerate ammissibili per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.1, le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto

registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Gli investimenti saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 3.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro. 43.631,00
La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.
La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

Aiuti concessi in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013).
Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.
Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Aliquote di sostegno

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.
Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile se il soggetto richiedente ha sede operativa in area D e l'investimento insiste su area D.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Condizione di genere	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è una donna.
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Progetto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Livello occupazionale	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: numero di ULA occupati nell'ultimo esercizio aziendale superiore a 2. • 50% dei punti: numero di ULA occupati nell'ultimo esercizio aziendale superiore a 1.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Progetto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente più giovane.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	87.000,00
Progetti sostenuti	numero	=> 5

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Incremento occupazionale	ULA	=>0.5
Incremento occupazionale di giovani e donne	ULA	=>0,25
Operatori coinvolti	numero	= 8

19.2.1.1.7 RETE DEI NEGOZI DI FATTORIA

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento promuove investimenti aziendali materiali e immateriali per attività extra agricole che prevedano la realizzazione di punti vendita o il loro miglioramento, con lo scopo di sostenere lo sviluppo di reti di attori locali che adottano un pacchetto di referenze di prodotti agroalimentari tradizionali del territorio interessato dal PSL del GAL.
L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali incentivando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali prevedendo la realizzazione di progetti per tali finalità.

Ambito territoriale di applicazione

Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.7 potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili

Le tipologie di costi ammissibili al finanziamento per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.7 sono:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- macchinari e attrezzature, per lo svolgimento delle attività;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l'esclusione dei costi di costi di manutenzione e gestione;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato all'8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

Requisiti di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che, alla data di presentazione soddisfano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari" inerente la Linea di intervento corrispondente.
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede operativa all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il soggetto richiedente è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.

- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- L'investimento sostiene la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali del territorio[2]: è richiesto un numero di contratti scritti di durata pluriennale stipulati con almeno tre aziende produttrici del territorio GAL, riguardanti la fornitura di almeno sei diversi prodotti agroalimentari tradizionali del territorio.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile non di proprietà condotti dal soggetto richiedente sono autorizzati dal proprietario.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Gli investimenti saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 3.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato dal soggetto richiedente è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 0,00

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

Aiuti concessi in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013).

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Aliquote di sostegno

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

[2] *Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del territorio interessato dal PSL del GAL, allegato al Bando che il GAL pubblicherà.*

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile se il soggetto richiedente ha sede operativa in area D e l'investimento insiste su area D.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Condizione di genere	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è una donna.
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Prodotto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Connessione con i prodotti agroalimentari tradizionali del territorio[3]	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: presenza di contratti scritti di durata pluriennale stipulati con almeno 8 aziende produttrici del territorio GAL, riguardanti la fornitura di almeno 16 diversi prodotti. • 80% dei punti: presenza di contratti scritti di durata pluriennale stipulati con almeno 7 aziende produttrici del territorio GAL, riguardanti la fornitura di almeno 14 diversi prodotti. • 60% dei punti: presenza di contratti scritti di durata pluriennale stipulati con almeno 6 aziende produttrici del

[3] *Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del territorio interessato dal PSL del GAL, allegato al Bando che il GAL pubblicherà.*

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
		territorio GAL, riguardanti la fornitura di almeno 12 diversi prodotti. • 40% dei punti: presenza di contratti scritti di durata pluriennale stipulati con almeno 5 aziende produttrici del territorio GAL, riguardanti la fornitura di almeno 10 diversi prodotti. • 20% dei punti: presenza di contratti scritti di durata pluriennale stipulati con almeno 4 aziende produttrici del territorio GAL, riguardanti la fornitura di almeno 8 diversi prodotti.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Prodotto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il Piano Interventi prevede la commercializzazione di almeno 8 prodotti agroalimentari valorizzati dalle Comunità di progetto (Comunità di Prodotto) riconosciute dal GAL. • 80% dei punti: il Piano Interventi prevede la commercializzazione di almeno 6 prodotti agroalimentari valorizzati dalle Comunità di progetto (Comunità di Prodotto) riconosciute dal GAL. • 50% dei punti: il Piano Interventi prevede la commercializzazione di almeno 4 prodotti agroalimentari valorizzati dalle Comunità di progetto (Comunità di Prodotto) riconosciute dal GAL. • 20% dei punti: il Piano Interventi prevede la commercializzazione di almeno 2 prodotti agroalimentari valorizzati dalle Comunità di progetto (Comunità di Prodotto) riconosciute dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente più giovane.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	0,00
Progetti sostenuti	numero	0

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Incremento occupazionale	ULA	0
Incremento occupazionale di giovani e donne	ULA	0
Nuove imprese / attività	numero	0
Operatori coinvolti	numero	0
Visitatori/Consumatori	numero	0
Reti create	numero	0

19.2.1.2.1 INIZIATIVE SPERIMENTALI DI GENERAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento vuole concorrere allo sviluppo dell'area interna Basso Sangro-Trigno (selezionata con DGR 290/2015) attraverso il supporto a progetti sperimentali di riuso delle risorse locali per generare nuove attività. Saranno finanziati, ad esempio non esclusivo, interventi che propongano iniziative nel campo della filiera breve delle biomasse, dell'ecoturismo, dell'albergo diffuso.

L'intervento integra i settori primario, secondario e terziario in modo sinergico perché sostiene iniziative che coinvolgono la filiera legno-energia, il turismo ed i consumi legati alla visita del territorio.

Ambito territoriale di applicazione

Gli investimenti potranno essere realizzati nei Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015)

Spese ammissibili

- costruzione, ristrutturazione e miglioramento dei beni immobili strettamente legati allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi impianti, arredi, macchinari, attrezzature;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- realizzazione di siti internet con l'esclusione dei costi di gestione;
- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile.

Requisiti di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che, alla data di presentazione soddisfano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari" inerente la Linea di intervento corrispondente.
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il Soggetto richiedente ha sede all'interno dell'area interna Basso Sangro-Trigno (selezionata con DGR 290/2015).
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile non di proprietà condotti dal soggetto richiedente in virtù di un atto registrato sono autorizzati dal proprietario.

- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno dell'area interna Basso Sangro-Trigno (selezionata con DGR 290/2015) e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Gli investimenti saranno realizzati nei Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 3.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato dal soggetto richiedente è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 17.598,57

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013).

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Aliquote di sostegno

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile se il soggetto richiedente ha sede operativa in area D e l'investimento insiste su area D.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Condizione di genere	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è una donna.
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Progetto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Natura mutualistica	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è un consorzio o una società consortile senza scopo di lucro o una cooperativa).
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Inerenza degli interventi alla filiera legno-energia	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi inerenti la produzione, trasformazione e vendita di biomasse.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Progetto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente più giovane.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	35.000,00
Progetti sostenuti	numero	2

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Incremento occupazionale	ULA	=>0,10
Incremento occupazionale di giovani e donne	ULA	=>0,020
Nuove imprese / attività	numero	2
Operatori coinvolti	numero	18

Cronoprogramma Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti nelle imprese esistenti"

		ANNO I (mesi)												ANNO II (mesi)												ANNO III (mesi)												ANNO IV (mesi)											
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO																																																
	Investimenti nelle imprese esistenti																																																
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi											B	B					B	B				B	B																									
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici											B	B																																				
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria											B	B																																				
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività											B	B																																				

Preparazione
B Pubblicazione Bando
Istruttoria
Effettiva implementazione

4.3 Interventi a Bando per start up

Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tipologia di intervento (PSL) "Sostegno alle Start-up agricole ed extra agricole"

Elenco dei sotto interventi

Sotto intervento	Denominazione
19.2.1.1.2	Start-up Tipici
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

Sotto intervento	Obiettivi Specifici del PSL
19.2.1.1.2	OS1-Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale
19.2.1.3.2	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza

19.2.1.1.2 START-UP TIPICI

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

Il Sotto intervento ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo socio economico del territorio attraverso la concessione di aiuti a favore delle nuove PMI attive nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli o nella commercializzazione di prodotti agricoli[4].

Il Sotto intervento 19.2.1.1.2 si articola in 2 differenti Linee di intervento:

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento A"
Investimenti materiali ed immateriali nelle nuove aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento B"
Investimenti materiali o immateriali che riguardano la trasformazione di prodotti agricoli e la commercializzazione di prodotti agricoli.

Ambito territoriale di applicazione

[4] *Ai sensi dell'articolo 38 del TFUE, per prodotti agricoli si intendono i prodotti del suolo e dell'allevamento, come pure i prodotti di prima trasformazione che sono in diretta connessione con tali prodotti.*

Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento_A e Linea intervento B potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili

Le tipologie di costi ammissibili al finanziamento per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento_A e Linea intervento B sono:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili; i terreni sono ammissibili solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione;
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, siti web e applicazioni per la vendita online, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
- spese generali debitamente documentate e inerenti/collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4% della spesa ammissibile al netto del loro importo. Le sole spese tecniche connesse alla realizzazione di opere edili sono ammissibili nel limite massimo dell'8% della spesa ammissibile riferita a tali componenti specifiche, al netto del loro importo.

Requisiti di ammissibilità

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento A"

Sono considerate ammissibili per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento_A e Linea intervento B - le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari" inerente la Linea di intervento corrispondente.
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile non di proprietà condotti dal soggetto richiedente in virtù di un atto registrato sono autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno e sceglie una sola Linea intervento del Sotto intervento 19.2.1.1.2 (A oppure B). Nel caso di presentazione

di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.

- Il soggetto richiedente redige un Piano Investimenti Aziendale (PIA) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PIA deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Investimenti (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Gli investimenti saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 3.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato dal soggetto richiedente è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando

Risorse pubbliche assegnate

Euro 24.099,00

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno è concesso in regime "de minimis".

Aliquote di sostegno

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento A"

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013:

- se il beneficiario è un "giovane agricoltore" come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o che si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- per imprese operanti in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;
- per investimenti collettivi e i progetti integrati, compresi quelli collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
- per investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. 1305/2013 - per gli interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI.

"Sotto intervento 19.2.1.1.1 – Linea intervento B"

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.
Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013:

- per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI o quelli collegati a una fusione di organizzazioni di produttori.

Beneficiari

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento A"
Coltivatori diretti, imprenditori agricoli e imprese agricole iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio, dopo il 01/01/2021.

"Sotto intervento 19.2.1.1.2 – Linea intervento B"
Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Condizione di genere	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è una donna.
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Prodotto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Prodotto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Prodotto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
		• 80% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Prodotto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: interventi connessi alle attività di produzione o trasformazione e commercializzazione di un prodotto agricolo valorizzato dalle Comunità di Prodotto riconosciute dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente più giovane.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	48.200,00
Progetti sostenuti	numero	=>2

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Incremento occupazionale	ULA	=>0.25
Incremento occupazionale di giovani e donne	ULA	=>0,25
Nuove aziende agricole e nuove imprese avviate e sviluppate	numero	=>2

19.2.1.3.2 START-UP ACCOGLIENZA

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento punta a contribuire allo sviluppo socio economico del territorio attraverso il sostegno l'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali nell'ambito delle seguenti attività di accoglienza turistica e dei servizi al turismo:

- Attività di gestione di luoghi attrattori turistici (asset culturali, naturali, turistico-sportivo).
- Attività di noleggio di attrezzatura sportiva e ricreativa.
- Attività di servizi e assistenza al turista.
- Attività dei servizi di alloggio.

Ambito territoriale di applicazione

Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.2 potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili

Le tipologie di costi ammissibili al finanziamento per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.2 sono:

- ristrutturazione e ammodernamento dei beni immobili e delle loro aree pertinenziali;
- acquisto di nuove attrezzature e arredi per lo svolgimento delle attività;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l'esclusione dei costi di manutenzione e gestione;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato all'8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

Requisiti di ammissibilità

Sono considerate ammissibili per gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.2, le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto

registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile non di proprietà condotti dal soggetto richiedente in virtù di un atto registrato sono autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Investimenti (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Investimenti (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Gli investimenti saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 3.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato dal soggetto richiedente è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 20.842,00
La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.
La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.
Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Aliquote di sostegno

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.
Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile se il soggetto richiedente ha sede operativa in area D e l'investimento insiste su area D.
Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013).

Beneficiari

Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio, dopo il 01/01/2021.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Condizione di genere	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: il soggetto richiedente è una donna.
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Progetto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Tipologia di attività avviata	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi riguardanti l'avvio di attività turistiche differenti da quelle dei servizi di alloggio. • 0% assenza del requisito.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Progetto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente più giovane. In caso di società l'età del soggetto richiedente sarà calcolata sommando l'età dei singoli soci e dividendola per il numero dei soci.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	42.000,00
Progetti sostenuti	numero	=>2

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Incremento occupazionale	ULA	=>050
Incremento occupazionale di giovani e donne	ULA	=>0,25
Nuove imprese avviate e sviluppate	numero	=>2

CRONOPROGRAMMA Tipologia di intervento (PSL) "Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole"

		ANNO I (mesi)	ANNO II (mesi)	ANNO III (mesi)
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO			
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole			
19.2.1.1.2	Start-up Tipici		B B	
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza		B B	

Preparazione
B Pubblicazione Bando
Istruttoria
Effettiva implementazione

4.4 Interventi a Bando per Enti Locali

Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti negli EE.LL."

Elenco dei sotto interventi

Sotto intervento	Denominazione
19.2.1.1.3	Officine del gusto
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

Sotto intervento	Obiettivi Specifici del PSL
19.2.1.1.3	OS1-Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale
19.2.1.3.3	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza

19.2.1.1.3 OFFICINE DEL GUSTO

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento si propone di sostenere gli investimenti pubblici a servizio delle Comunità di Prodotto, che possano favorire lo sviluppo di reti di impresa e filiere di qualità: laboratori, spazi espositivi, segnaletica didascalica anche utilizzando in maniera sostenibile gli asset immobiliari pubblici sottoutilizzati.

L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse enogastronomiche locali supporta lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali.

Ambito territoriale di applicazione

Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.1.3 potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili

- ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al punto precedente (entro il limite del 10%);
- acquisto di impianti, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili (entro il limite del 30%): opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione, e al

funzionamento degli impianti di fornitura di materiali e componenti necessari alla realizzazione e al funzionamento degli impianti; fornitura ed installazione di soluzioni "intelligenti" per lo stoccaggio dell'energia prodotta; installazione e posa in opera degli impianti;
- imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
- spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili.

Requisiti di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che, alla data di presentazione soddisfano i seguenti requisiti di ammissibilità:
- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente deve essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile non di proprietà condotti dal soggetto richiedente in virtù di un atto registrato sono autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- La realizzazione degli interventi avviene nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.
- Gli interventi saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 10.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 143.565,27

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.
La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno
Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.
Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Aliquote di sostegno
90% della spesa ammissibile.

Beneficiari
- Enti pubblici.

Modalità attuative
Intervento a bando.

Criteri di selezione
Saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Prodotto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Caratteristiche dell'intervento	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi che contemplano il riuso di immobili e spazi pubblici non utilizzati; • 0% assenza del requisito.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Prodotto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Prodotto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
		• 80% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Prodotto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: interventi che promuove la valorizzazione di un prodotto agricolo valorizzato dalle Comunità di Prodotto riconosciute dal GAL.
Leva finanziaria sulla spesa	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 70%. • 75% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 75%. • 50% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 80%. • 25% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 85%.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno con il punteggio maggiore ottenuto sul criterio "Leva finanziaria sulla spesa".

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	205.000,00
Progetti sostenuti	numero	=>5

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Operatori coinvolti	numero	> 30

19.2.1.3.3 PICCOLE INFRASTRUTTURE DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento prevede la realizzazione di investimenti in piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione organizzate per intercettare target specifici di turisti.
Sono previsti investimenti per la:

- realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica compreso gli arredi e le dotazioni tecnologiche;
- individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici a scopo didattico ricreativo (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippo turismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili;
- realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);
- realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita, musei, orti botanici;
- realizzazione e/o recupero anche con tecniche di bioedilizia dei manufatti rurali e/o storico culturali per incentivare l'offerta turistica (ricettività diffusa, eco-alberghi, spazi culturali);
- riutilizzazione sostenibile degli immobili e degli spazi pubblici non utilizzati per finalità turistiche.

Ambito territoriale di applicazione

Gli investimenti del Sotto intervento 19.2.1.3.3 potranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL in aree C e D (aree rurali intermedie e aree rurali con problemi di sviluppo).

Spese ammissibili

Nell'ambito della presente sottomisura sono ammissibili le spese strettamente necessarie all'erogazione/ fruizione del servizio di seguito elencate:

- ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al punto precedente (entro il limite del 10%);
- realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione o di osservazione;
- acquisto di impianti, arredi (incluse tabelle e segnaletica per percorsi di mobilità lenta), attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- investimenti immateriali connessi alla realizzazione e divulgazione dell'intervento (entro il limite del 10%);
- elaborazione, analisi e studio di forme innovative di gestione delle infrastrutture di cui al presente intervento (entro il limite del 20%);
- imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;

- spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili.

Requisiti di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che, alla data di presentazione soddisfano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente deve essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile non di proprietà condotti dal soggetto richiedente in virtù di un atto registrato sono autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Maiella Verde e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente che delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno sul SIAN.
- La realizzazione degli interventi avviene nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.
- Gli interventi saranno realizzati sul territorio interessato dal PSL del 2014-2022 del GAL Maiella Verde.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 10.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 20% di quello massimo attribuibile.

Ulteriori criteri di ammissibilità non previsti potranno essere definiti in fase di redazione e pubblicazione del bando.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 748.000,00

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

Tipo di sostegno

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.
Il Bando determinerà l'entità massima del contributo concedibile.

Aliquote di sostegno

90% della spesa ammissibile

Beneficiari

- Enti Pubblici.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Criteri di selezione

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: adesione ad una Comunità di Prodotto costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Interventi idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi localizzati totalmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne". • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente nelle aree elegibili alla "strategia aree interne".
Caratteristiche dell'intervento	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi che contemplano il riuso di immobili e spazi pubblici non utilizzati; • 0% assenza del requisito.
Coerenza e inerenza degli interventi con i progetti delle Comunità di Progetto	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 80% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dalle Comunità di Progetto, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Leva finanziaria sulla spesa	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 70%. • 75% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 75%.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
		• 50% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 80%. • 25% dei punti: richiesta di un contributo pubblico sulla spesa pari al 85%.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	• 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

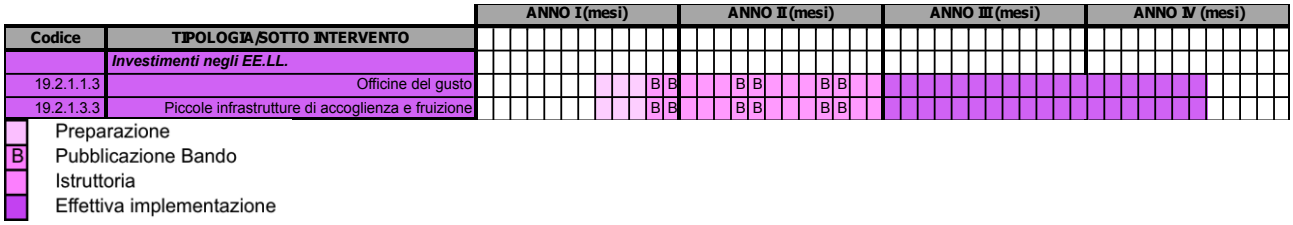
Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno con il punteggio maggiore ottenuto sul criterio "Leva finanziaria sulla spesa".

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	1.078.571,00
Progetti sostenuti	numero	>18

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Operatori coinvolti	numero	>43

Cronoprogramma Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti negli EE.LL."



4.5 Interventi ad attuazione diretta del GAL

Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde"

Elenco dei sotto interventi

Sotto intervento	Denominazione
19.2.1.1.4	Sapori da salvare
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

Sotto intervento	Obiettivi Specifici del PSL
19.2.1.1.4	OS1-Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale
19.2.1.3.4	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza
19.2.1.3.5	Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed eno-gastronomia
19.2.1.3.6	
19.2.1.1.5	Promozione di nuove attività nelle aree interne
19.2.1.1.6	

19.2.1.1.4 SAPORI DA SALVARE

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di progetti per la valorizzazione economica di una gamma di produzioni tipiche locali, attuati in co-progettazione con le rispettive Comunità di Prodotto (insieme di produttori, istituzioni, tecnici ed altri sostenitori) che di esse si occupano. L'intervento intende consolidare ed ampliare il successo "10 sapori da salvare" realizzato dal GAL Maiella Verde nel PSR 2007-2013 permettendo ai piccoli produttori di essere protagonisti con azioni collettive di moderna partecipazione, recuperando un capitale di fiducia nelle produzioni tipiche del territorio.

L'intervento persegue la valorizzazione di produzioni tipiche locali supportando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali per 12 Comunità di Prodotto.

Ambito territoriale di applicazione
Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di Prodotto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- attività di caratterizzazione, promozione e protezione del prodotto in oggetto;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di Prodotto;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.
- acquisto di attrezzature e arredi funzionali alle finalità dell'intervento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

Requisiti di ammissibilità
Le attività previste devono essere a supporto degli investimenti e della valorizzazione delle Comunità di Prodotto.
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 441.000,00.

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Modalità di attuazione
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione

- Individuazione produzione tipica;
- Costituzione della Comunità di prodotto[5].

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*

[5] *Piccolo gruppi di attori locali che si riuniscono con lo scopo di valorizzare una specifica produzione tipica.*

Importo investimenti	euro	441.000,00
Comunità di prodotto	numero	12

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Operatori coinvolti	numero	160
Visitatori/Consumatori	numero	95.000,00
Reti create	numero	1

19.2.1.3.4 COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

Il sistema di accoglienza del territorio GAL, ad oggi, non ha ancora raggiunto standard di qualità sufficienti e la destinazione non è ancora percepita come sistema organizzato alla dimensione del micro-ambito o piccolo distretto: manca una rete strutturata di mobilità lenta al di fuori dell'area Parco; non è diffuso l'utilizzo della lingua inglese nei siti web turistici e tra gli operatori; sono ancora carenti i sistemi di informazione turistica; il sistema degli attrattori turistici non è ancora gestito secondo modalità innovative e rispondenti alle esigenze del visitatore moderno.

L'intervento si propone di intervenire sulle tematiche descritte attraverso lo sviluppo di progetti integrati per migliorare la fruibilità e l'accoglienza del territorio di riferimento. Sono previste azioni di pianificazioni/analisi di fattibilità; micro infrastrutture e dotazioni tecniche, aggiornamento tecnico e supporto alle start-up innovative sui temi descritti.

Gli interventi saranno organizzati secondo la logica delle Comunità di progetto.

Ambito territoriale di applicazione

Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di progetto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di progetto;
- azioni di comunicazione e animazione digitale;
- supporto tecnico alle start-up innovative;
- interventi per la segnalazione e la fruibilità di percorsi;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche;
- acquisto di attrezzature e arredi funzionali alle finalità dell'intervento

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

Requisiti di ammissibilità

Gli interventi devono essere organizzati nella logica delle Comunità di Progetto[6].

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 402.568,35

[6] *Gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.*

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Modalità di attuazione
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione
- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una Comunità di progetto approvati dal GAL;
- Costituzione della Comunità di progetto[7];
- Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	402.568,35
Comunità di accoglienza	numero	6

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Operatori coinvolti	numero	240
Visitatori/Consumatori	numero	84.000,00
Reti create	numero	1

[7] *gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.*

19.2.1.3.5 CLUB DI PRODOTTO TURISTICO

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento
Comunità di progetto per lo sviluppo di progetti integrati per migliorare la fruibilità e l'accoglienza del territorio di riferimento o azioni di marketing in rete.
L'intervento si propone di mobilitare i protagonisti della filiera cognitiva di singoli prodotti, insieme agli attori territoriali ed extraterritoriali quali associazioni, consorzi di tutela, università, esperti tematici, ecc. per articolare club di prodotto (food, famiglie, bike, ecc.).
L'attività prevede:

- la sperimentazione di protocolli di rete;
- la pianificazione;
- il marketing e la comunicazione;
- la sperimentazione di prototipi.

L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali supportando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa incluse in 4 Comunità di Prodotto.

Ambito territoriale di applicazione
Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di progetto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di progetto;
- azioni di comunicazione e animazione digitale;
- interventi per la segnalazione e la fruibilità di percorsi;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche;
- acquisto di attrezzature e arredi funzionali alle finalità dell'intervento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

Requisiti di ammissibilità
Le attività previste devono essere a supporto degli investimenti e della valorizzazione delle Comunità di Prodotto[8].
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 215.913,2

Tipo di sostegno

[8] *Piccolo gruppi di attori locali che si riuniscono con lo scopo di valorizzare una specifica produzione tipica.*

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Modalità di attuazione
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione
- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una Comunità di progetto[9] approvati dal GAL;
- Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	215.913,20
Club	numero	3

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Operatori coinvolti	numero	36
Reti create	numero	3

[9] *Gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.*

19.2.1.3.6 RETI PER IL MARKETING DI TURISMO E GASTRONOMIA

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento prevede di sostenere le Comunità di progetto per sviluppare il marketing delle eccellenze del territorio. Particolare attenzione sarà prestata a quelle reti territoriali articolate su prodotti turistici legati alla gastronomia di qualità del territorio ed al turismo attivo e sostenibile sostenendo anche le attività di start-up.

L'attività prevede:

- la sperimentazione di protocolli di rete;
- la pianificazione;
- il marketing e la comunicazione e l'infomobilità;
- il supporto alle start-up.

L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali supportando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa incluse in 2 Reti.

Ambito territoriale di applicazione

Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di progetto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di progetto;
- supporto tecnico alle start-up innovative;
- azioni di comunicazione e animazione digitale;
- sperimentazione di prototipi di prodotti di turismo eno-gastronomico;
- interventi per la segnalazione e la fruibilità di percorsi;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche;
- acquisto di attrezzature e arredi funzionali alle finalità dell'intervento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

Requisiti di ammissibilità

Le attività previste devono essere a supporto degli investimenti delle Comunità di Progetto. La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate

Euro 280.658,16

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Modalità di attuazione
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione
- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una Comunità di progetto[10] approvati dal GAL;
- Filiere di eccellenza e qualità gastronomiche.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	280.658,16
Reti	numero	2

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Operatori coinvolti	numero	160
Visitatori/Consumatori	numero	84.000,00
Reti create	numero	2

[10] *Gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.*

19.2.1.1.5 SVILUPPO DI PACCHETTI INSEDIATIVI

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

L'area interna Basso Sangro-Trigno (DGR 290/15) ubicata nel territorio GAL ha proposto, nel Preliminare di Strategia (approvato lo scorso luglio), la costruzione di un'alleanza capace di mobilitare le aziende private più virtuose, le istituzioni e le amministrazioni locali più sensibili, le organizzazioni di agricoltori ed artigiani e le associazioni di persone appassionate di territorio, enogastronomia ed identità culturale per definire una strategia attrattiva per tentare di porre un argine ai fenomeni di decremento demografico e occupazionale e perdita di servizi pubblici.

Il settore agricolo si conferma come un settore produttivo importante dell'area con aziende che prestano particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni tipiche e alla multifunzionalità. In questo filone si sono sviluppate alcune aziende con giovani imprenditori che hanno colto l'evoluzione del mercato e creato una nuova capacità attrattiva basata sull'enogastronomia tipica e tradizionale per soddisfare le esigenze dei nuovi consumatori sempre più attenti ai prodotti tipici e naturali. Tali produzioni, spesso di ridotta quantità, sono a distribuzione locale e la logica di filiera "corta" è ancora in fase embrionale (es. commercializzazione dei prodotti a km 0). Se da un lato bisogna sostenere la logica della filiera "corta" dall'altro è necessario avviare start-up per sperimentare, ad esempio, formule innovative di gestione degli asset pubblici non utilizzati da destinare a nuove attività, azioni di co-marketing, ecc.

L'intervento si propone di:

- realizzare iniziative finalizzate ad una migliore utilizzazione degli asset pubblici non utilizzati per avviare nuove attività;
- sostenere "su misura" le start-up coinvolte;
- sperimentare forme di accompagnamento e supporto tecnico qualificato per le nuove iniziative.

Ambito territoriale di applicazione

Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

Spese ammissibili

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento;
- supporto tecnico alle start-up innovative;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

Requisiti di ammissibilità
Le attività previste devono essere coerenti con le schede di intervento della Strategia d'Area Basso Sangro Trigno (Strategia Nazionale Aree Interne DGR 290/15).
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 60.000,00.

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Modalità di attuazione
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione
Non pertinente.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	60.000,00
Progetti pilota	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Nuove imprese / attività	numero	1
Operatori coinvolti	numero	8

19.2.1.1.6 STUDI PROTOTIPICI PER IL RIUSO DEL PATRIMONIO LOCALE

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

Nell'area interna Basso Sangro-Trigno (DGR 290/15) ubicata nel territorio GAL uno degli obiettivi è quello della tutela del paesaggio, fortemente interconnesso con quello dello sviluppo locale, poiché sono evidenti fenomeni di abbandono tipici delle aree interne. Nell'area le opportunità delegate allo sviluppo di prodotti turistici di tipo enogastronomico sono ancora poco sviluppate e lo stesso prodotto è poco integrato con quello della natura-vacanza attiva. La strategia aree interne del Basso Sangro-Trigno punta proprio all'integrazione forte tra questi due prodotti per aggredire quel target di domanda anche facendo ricorso alla possibilità di avviare parchi eco-turistici. Tale esigenza è in effetti condivisa da tutto il territorio interno incluse le porzioni non ricomprese nella perimetrazione SNAI (comuni periferici con alto indice di vecchiaia).
La destabilizzazione degli equilibri ambientali può rappresentare un'opportunità per ripensare sia le politiche che le pratiche di gestione del paesaggio e guidare i processi di rinaturalizzazione che possono costituire un vero e proprio "dispositivo di sicurezza" per l'area. Il territorio è coperto per il 30,0% da boschi la cui maggioranza è di ridotta qualità.

L'intervento punta a sperimentare nuove modalità di utilizzazione delle risorse del territorio interno attraverso interventi di ricerca/azione che potranno focalizzarsi su uno o più dei seguenti temi:

- utilizzare il potenziale di biomassa (filiera legno-energia);
- recuperare e valorizzazione del patrimonio boschivo per finalità plurime (ambientale, messa in sicurezza, produttivo, energetico, occupazionale, turistico ricreativo, servizi ecosistemici), eventualmente anche attraverso la realizzazione di progetti pilota di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) di "accordi di foresta" come definiti dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- modalità innovative di riuso delle risorse energetiche rinnovabili eventualmente anche attraverso la promozione di Comunità Energetiche;
- modalità innovative di riuso del patrimonio edilizio pubblico e/o privato sotto-utilizzato eventualmente anche attraverso la promozione di reti di ricettività diffusa.

Ambito territoriale di applicazione

- Territori dei Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015);
- Altri territori ubicati in aree classificate come periferiche e con indice di vecchiaia > di 250.

Spese ammissibili

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento;
- interventi per la segnalazione e la fruibilità di percorsi;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.
- acquisto di attrezzature e arredi funzionali alle finalità dell'intervento

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

Requisiti di ammissibilità
Le attività previste possono essere a supporto degli investimenti delle Comunità di Progetto. La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi. Le attività previste devono essere coerenti con le schede di intervento della Strategia d'Area Basso Sangro Trigno (Strategia Nazionale Aree Interne DGR 290/15).
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 388.946,28.

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Modalità di attuazione
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione
Non pertinente.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	388.946,28
Progetti pilota	numero	5

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Posti di lavoro mantenuti	ULA	9
Operatori coinvolti	numero	30

Cronoprogramma Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde"

		ANNO I (mesi)	ANNO II (mesi)	ANNO III (mesi)	ANNO IV (mesi)
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO				
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde				
19.2.1.1.4	Sapori da salvare				
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza				
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico				
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia				
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi				
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale				

4.6 Cooperazione

Sottomisura PSR 19.3 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale

Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti nella Cooperazione"

Elenco dei sotto interventi

Sotto intervento	Denominazione
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo
19.3.1.3.2	Prodotti turismo-natura

Coerenza degli interventi con gli obiettivi trasversali del PSR

I progetti di cooperazione, essendo progetti di valenza sovraterritoriale, oltre a perseguire gli obiettivi specifici del PSL contribuiscono anche a raggiungere gli obiettivi trasversali del PSR, come riepilogato di seguito.

Sotto intervento	Obiettivi specifici del PSL	Obiettivi trasversali del PSR
19.3.1.3.1	OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza OS3 Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed enogastronomia	OT1 Ambiente OT2 Innovazione OT3 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
19.3.1.1.2	OS1 Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale	OT1 Ambiente OT2 Innovazione
19.3.1.3.2	OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza OS4 Promozione di nuove attività nelle aree interne	OT1 Ambiente OT2 Innovazione OT3 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

19.3.1.3.1 LA RETE VERDE DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento è volto alla creazione delle filiere brevi dei servizi turistici della Costa dei Trabocchi e dell'entroterra della Provincia di Chieti. L'azione prevede il sostegno ad investimenti realizzati direttamente dal GAL in cooperazione con il GAL Costa dei Trabocchi ed il FLAG Costa dei Trabocchi per sviluppare azioni di comunicazione dell'ecosistema culturale, antropologico, turistico e produttivo del territorio della Costa dei Trabocchi e dell'entroterra della Provincia di Chieti.

Le attività previste riguardano l'accoglienza, la promozione e la comunicazione delle esperienze turistiche outdoor della Rete Verde provinciale, caratterizzata dalla Via Verde ciclo-pedonale della costa con i corridoi ecologici e gli ambienti naturali protetti dell'entroterra della Provincia di Chieti.

Nesso tra operazione e analisi del GAL

Elementi puntuali dell'analisi dei fabbisogni collegati direttamente all'operazione: F04 - Creazione di nuove imprese (di servizi turistici innovativi e sostenibili); F11 - Introduzione di sistemi innovativi nella erogazione dei servizi turistici; F12 - Sostegno a processi innovativi di gestione del patrimonio naturale e culturale; F13 - Sviluppo di una rete delle mete di visita del patrimonio naturale e culturale F14 - Creazione di infrastrutture per il turismo outdoor; F15 - Organizzazione di efficaci modalità di fruizione del territorio; F16 - Sviluppo della promo-commercializzazione dei prodotti turistici.

Categorie di operatori del territorio GAL che saranno coinvolti

Operatori del sistema territoriale di accoglienza turistica e servizi connessi

Ambito territoriale di applicazione

Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili

Possono rientrare nel supporto tecnico preparatorio dei progetti di cooperazione le seguenti azioni[11]:

- ricerca di potenziali partners, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori ed altre attività inerenti;
- organizzazione di riunioni e incontri con i potenziali partner;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione.

Possono rientrare nel sostegno ai progetti di cooperazione vera e propria le seguenti azioni:

- attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;

[11] L'Accordo di Partenariato prevede di stabilire a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interteritoriale e transnazionale; l'elenco delle spese ammissibili sarà pertanto definito dall'AdG in conformità a tale documento nazionale. Nell'attesa, si ritiene che le spese ammissibili potranno essere orientativamente quelle elencate.

- organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti;
- azioni di comunicazione e di informazione;
- interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento del progetto;
- costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate ai GAL e da questi sostenute nell'ambito del progetto di cooperazione.
Le spese finalizzate alle attività preparatorie saranno eleggibili dalla data di approvazione del PSL e dovranno essere chiaramente riferibili all'attività di costruzione dei progetti di cooperazione.
Per il sostegno ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto.
Al fine di evitare sovrapposizioni tra la fase di preparazione e la fase di realizzazione dei progetti di cooperazione si precisa che con il supporto tecnico preparatorio non possono essere finanziate spese successive alla firma dell'accordo di cooperazione tra i partner.

Requisiti di ammissibilità
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 70.000,00 così ripartiti: costo della preparazione dell'operazione Euro 5.000, costo diretto dell'operazione Euro. 65.000,00

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL Maiella Verde.

Partner previsti e modalità di attuazione
GAL Maiella Verde, GAL Costa dei Trabocchi, GAC Costa dei Trabocchi e altri soggetti da definire.
Attuazione a regia diretta GAL.

Criteri di selezione
I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	70.000,00
Progetti sostenuti	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Visitatori/Consumatori	numero	100.000,00
N. operatori/siti di visita coinvolti	numero	21/7

19.3.1.1.1 TERRE D'ABRUZZO

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento
L'intervento prevede le seguenti attività:

- Scuola del Gusto Abruzzo
  - Sviluppo della rete regionale delle guide del gusto
  - Sviluppo di un sistema di riconoscimento e accreditamento di scuole del gusto locali
  - Aggiornamento e sviluppo del Sistema formativo delle Guide del Gusto
  - Sviluppo di modelli di informazione e formazione degli operatori della filiera enogastronomica regionale e pianificazione attività di edutainment dedicate
  - Sistema regionale di riconoscimento e accreditamento degli operatori della filiera enogastronomica
- Salvaguardia delle produzioni agricole locali
  - Studio di fattibilità sulla creazione di laboratori di trasformazione e luoghi di vendita all'interno delle aziende e in contesti rurali - realizzazione di modelli per la creazione d'impresa
- Valorizzazione dell'identità rurale delle Terre D'Abruzzo
  - Organizzazione eventi e/o partecipazione
  - Realizzazione supporti stampati e multimediali
  - Sviluppo strumenti di comunicazione web e applicazioni software mobili
  - Comunicazione visiva
  - Ufficio stampa e media relation
  - Produzioni multimediali e diffusione
  - Edutainment rivolti a pubblici privilegiati

Nesso tra operazione e analisi del GAL
Elementi puntuali dell'analisi dei fabbisogni collegati direttamente all'operazione: F09 - Caratterizzazione e protezione produzioni tipiche locali; F02 - Creazione e sviluppo di reti di imprese e mercati locali delle produzioni tipiche; F10 - Supporto tecnico alla creazione di reti; F17 - Sviluppo di filiere corte e della vendita diretta di prodotti di eccellenza; F18 - Sviluppo delle attività multifunzionali; F19 - Miglioramento qualitativo dei servizi e dell'immagine dei negozi di fattoria.

Categorie di operatori del territorio GAL che saranno coinvolti
Operatori del sistema territoriale di accoglienza turistica ed operatori delle filiere dell'eno-gastronomia tipica locale (produzione/trasformazione, commercio e ristorazione)

Ambito territoriale di applicazione
Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili
Possono rientrare nel supporto tecnico preparatorio dei progetti di cooperazione le seguenti azioni[12]:

- ricerca di potenziali partners, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori ed altre attività inerenti;
- organizzazione di riunioni e incontri con i potenziali partner;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione.

Possono rientrare nel sostegno ai progetti di cooperazione vera e propria le seguenti azioni:

- attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;
- organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti;
- azioni di comunicazione e di informazione;
- interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento del progetto;
- costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate ai GAL e da questi sostenute nell'ambito del progetto di cooperazione.
Le spese finalizzate alle attività preparatorie saranno eleggibili dalla data di approvazione del PSL e dovranno essere chiaramente riferibili all'attività di costruzione dei progetti di cooperazione.
Per il sostegno ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto.
Al fine di evitare sovrapposizioni tra la fase di preparazione e la fase di realizzazione dei progetti di cooperazione si precisa che con il supporto tecnico preparatorio non possono essere finanziate spese successive alla firma dell'accordo di cooperazione tra i partner.

Requisiti di ammissibilità
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate

[12] L'Accordo di Partenariato prevede di stabilire a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interteritoriale e transnazionale; l'elenco delle spese ammissibili sarà pertanto definito dall'AdG in conformità a tale documento nazionale. Nell'attesa, si ritiene che le spese ammissibili potranno essere orientativamente quelle elencate.

Euro 100.000,00 così ripartiti: costo della preparazione dell'operazione Euro 5.000, costo diretto dell'operazione Euro.95.000,00

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari
GAL.

Partner previsti e modalità di attuazione
GAL Maiella Verde, GAL Abruzzo Italico, GAL Terre Pescaresi, GAL Gran Sasso Laga, GAL Gran Sasso Velino, GAL Terre Aquilane, GAL Costa dei Trabocchi e altri soggetti da definire. Attuazione a regia diretta GAL.

Criteri di selezione
I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	100.000,00
Progetti sostenuti	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Visitatori/Consumatori	numero	85.000,00
Guide del gusto coinvolte	numero	18
Eventi realizzati	numero	= > 2

19.3.1.3.2 ABRUZZO NATURE COLLECTION

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse naturali d'Abruzzo e delle attività outdoor, allo sviluppo e diffusione di esperienze turistiche. La vocazione naturalistica regionale suggerisce di promuovere l'immagine verde della destinazione e di sostenere uno sviluppo sostenibile del turismo. Valori come la biodiversità, le tradizioni e le culture dei luoghi verdi interessati arricchiscono le proposte di vacanza natura delle destinazioni partner di progetto.

Attività previste:

- Sviluppo e sperimentazione di esperienze in natura e di proposte turistiche;
- Valorizzazione e promozione delle risorse naturali e dei prodotti turistici organizzati;
- Gestione dell'offerta turistica e promozione attraverso strategie e strumenti innovativi.

Nel territorio PSL l'intervento si attua nelle aree D e interna Basso Sangro-Trigno (DGR 290/2015) in coerenza con quanto previsto dal Preliminare di Strategia, approvato dal Comitato Nazionale Aree Interne, nel quale un obiettivo è sviluppare il prodotto turismo-vacanza attiva per determinare un incremento dei consumi legati alla visita del territorio.

Nesso tra operazione e analisi del GAL

Elementi puntuali dell'analisi dei fabbisogni collegati direttamente all'operazione: F04 - Creazione di nuove imprese (di servizi turistici innovativi e sostenibili); F11 - Introduzione di sistemi innovativi nella erogazione dei servizi turistici; F12 - Sostegno a processi innovativi di gestione del patrimonio naturale e culturale; F13 - Sviluppo di una rete delle mete di visita del patrimonio naturale e culturale F14 - Creazione di infrastrutture per il turismo outdoor; F15 - Organizzazione di efficaci modalità di fruizione del territorio; F16 - Sviluppo della promo-commercializzazione dei prodotti turistici.

Categorie di operatori del territorio GAL che saranno coinvolti

Operatori del sistema territoriale di accoglienza turistica e servizi connessi con particolare riferimento al turismo in natura ed all'enogastronomia

Ambito territoriale di applicazione

Comuni area D e area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

Spese ammissibili

Possono rientrare nel supporto tecnico preparatorio dei progetti di cooperazione le seguenti azioni[13]:

[13] L'Accordo di Partenariato prevede di stabilire a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interteritoriale e transnazionale; l'elenco delle spese ammissibili sarà pertanto definito dall'AdG in conformità a tale documento nazionale. Nell'attesa, si ritiene che le spese ammissibili potranno essere orientativamente quelle elencate.

- ricerca di potenziali partners, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori ed altre attività inerenti;
- organizzazione di riunioni e incontri con i potenziali partner;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione.

Possono rientrare nel sostegno ai progetti di cooperazione vera e propria le seguenti azioni:

- attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;
- organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti;
- azioni di comunicazione e di informazione;
- interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento del progetto;
- costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate ai GAL e da questi sostenute nell'ambito del progetto di cooperazione.
Le spese finalizzate alle attività preparatorie saranno eleggibili dalla data di approvazione del PSL e dovranno essere chiaramente riferibili all'attività di costruzione dei progetti di cooperazione.
Per il sostegno ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto.
Al fine di evitare sovrapposizioni tra la fase di preparazione e la fase di realizzazione dei progetti di cooperazione si precisa che con il supporto tecnico preparatorio non possono essere finanziate spese successive alla firma dell'accordo di cooperazione tra i partner.
I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

Requisiti di ammissibilità
Nell'area interna Basso Sangro Trigno (Strategia Nazionale Aree Interne DGR 290/15) le attività previste devono essere coerenti con le schede di intervento della Strategia d'Area.
La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 0,000.

Tipo di sostegno
L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile.

Beneficiari

GAL.

Partner previsti e modalità di attuazione

GAL Maiella Verde, GAL Abruzzo Italico, GAL Terre Pescaresi e altri soggetti da definire.
Attuazione a regia diretta GAL

Criteri di selezione

I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
Indicatore di realizzazione	*U.m.*	*Valore*
Importo investimenti	euro	0,00
Progetti sostenuti	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
Indicatore di risultato	*U.m.*	*Valore*
Visitatori/Consumatori	numero	0
N. operatori/siti di visita coinvolti	numero	0

Cronoprogramma Tipologia di intervento (PSL) "Investimenti nella Cooperazione"

		ANNO I (mesi)	ANNO II (mesi)	ANNO III (mesi)	ANNO IV (mesi)
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO				
	Investimenti nella Cooperazione				
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti				
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo				
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection				

4.7 Funzionamento, gestione e animazione del GAL

Sottomisura PSR 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione

Tipologia di intervento (PSL) "Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde"

L'azione mira a supportare il funzionamento e la gestione, anche amministrativa, dei GAL nell'implementazione dei propri PSL, nonchè l'animazione della strategia. Sono necessarie specifiche competenze da parte della struttura organizzativa del GAL al fine di adempiere a tutti i compiti di cui all'art. 34, co.3, Reg. UE 1303/2013; nell'ambito del tipo di operazione sono pertanto ammessi: costi per il personale, costi operativi, costi di formazione, e costi per sviluppare attività di monitoraggio e valutazione della strategia. L'animazione prevede, in particolare, attività di informazione e promozione della strategia locale verso gli attori del territorio, nonchè attività volte ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande. La azione contribuisce al perseguimento della FA 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali".

Elenco dei sotto interventi

Intervento	Denominazione
19.4.1.1.1	Funzionamento e Gestione del GAL
19.4.1.2.1	Animazione della SSL

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

Non pertinente

19.4.1.1.1 FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL GAL

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento
L'intervento riguarda il funzionamento e la gestione, anche amministrativa, del GAL nell'implementazione del PSL.
Sono necessarie specifiche competenze da parte della struttura organizzativa del GAL al fine di adempiere a tutti i compiti di cui all'art. 34, co.3, Reg. UE 1303/2013; nell'ambito del tipo di operazione sono pertanto ammessi: costi per il personale, costi operativi, costi di formazione, costi per sviluppare attività di monitoraggio e valutazione della strategia.

Ambito territoriale di applicazione
Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili
Sono ammissibili ai sensi dell'art. 35, par. 1, lettera d) del Reg. (UE) 1303/2013 i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo consistenti in costi operativi, costi per il personale, costi di formazione, costi

relativi alle pubbliche relazioni, costi finanziari nonché costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione di detta strategia di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera g), Reg. (UE) n. 1303/2013), comprensive in particolare, delle spese connesse:

- alla progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- al regolare funzionamento del partenariato;
- al regolare funzionamento delle strutture tecnico-operative ed amministrative ivi inclusi gli adempimenti richiesti dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo Pagatore e da altri organismi di controllo, in relazione al ruolo svolto nell'implementazione dell'approccio Leader;
- agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente;
- alla gestione finanziaria connessa all'attuazione dell'approccio Leader (spese bancarie, ecc.);
- alla selezione di fornitori e beneficiari, nonché alla esecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione di competenza del GAL;
- agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza (elaborazione e pubblicazione di bandi ed avvisi pubblici, targhe informative obbligatorie come previsto in materia di informazione e pubblicità – art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, ivi compresa la creazione e sviluppo del sito web del GAL, la redazione e pubblicazione di articoli e redazionali;
- alla partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'Organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle strategie di sviluppo locale;
- all'organizzazione di attività di informazione e pubblicità sviluppate a livello locale (campagne di informazione, pubblicazioni cartacee, digitali, ecc.), e legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale.

In relazione alle finalità sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR;
- collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizioni di servizi specialistici;
- redazione di studi e analisi, indagini sul territorio, finalizzati alla redazione e modifica delle strategie di sviluppo locale;
- missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
- compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese di eventuali organismi societari o associativi nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software;
- spese correnti (affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, materiale di consumo, manutenzione ordinaria, pulizie, valori bollati, spese postali, cancelleria e stampati, pubblicazioni, ecc.);
- quote associative (limitatamente ad associazioni tra GAL e/o altri organismi operanti nello sviluppo rurale);
- spese societarie (costituzione e relative modifiche, registrazione, variazioni statutarie, diritti camerali, notarili, ecc.);

- spese bancarie ed assicurative (fideiussioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato, servizi di tesoreria e cassa, ecc.);
- oneri fiscali, sociali e previdenziali;
- imposte, tasse, nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario.

Risorse pubbliche assegnate
Euro 688.381,94

Tipo di sostegno
Contributo in conto capitale fino al 100% delle spese ammissibili effettivamente sostenute nel corso dell'attuazione della SSL.

Aliquote di sostegno
100% della spesa ammissibile[14].

Beneficiari
GAL.

Modalità attuative
A regia diretta GAL.

Criteri di selezione
Non pertinente.

14 *Il GAL potrà prevedere una dotazione finanziaria fino ad un massimo del 22% della spesa complessiva sostenuta nell'ambito della SSL. Per l'animazione dovrà essere destinato almeno il 30% della suddetta dotazione finanziaria.*

19.4.1.2.1 ANIMAZIONE DELLA SSL

Contenuti

Descrizione del tipo di intervento
L'intervento riguarda l'attività di animazione della SSL. Essa prevede, in particolare, attività di informazione e promozione della strategia locale verso gli attori del territorio, nonché attività volte ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande ed a sostenere la progettazione delle azioni a regia diretta del GAL.

Ambito territoriale di applicazione
Intera area Leader: aree C e D

Spese ammissibili
L'animazione sul territorio per agevolare gli scambi tra le parti interessate intesi a fornire informazioni e promuovere la strategia e per aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande, ai sensi dell'art. 35, par. 1, lettera e) del Reg. (UE) 1303/2013, comprende le attività finalizzate:
- all'acquisto e/o alla realizzazione ed alla divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo sulla zona interessata (pubblicazioni cartacee e digitali, banche dati, ecc.);
- all'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale;
- alla formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale;
- alla organizzazione e realizzazione di eventi promozionali promossi a livello locale;
- alla partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) ad eventi formativi, seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.;
- alla realizzazione e aggiornamento siti internet.

In relazione alle finalità sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:
- personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR;
- collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizione di servizi specialistici;
- missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
- acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software;
- spese correnti (affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, materiale di consumo, valori bollati, spese postali, cancelleria e stampati, pubblicazioni, ecc.);
- oneri fiscali, sociali e previdenziali.

Si ritengono altresì ammissibili altri costi connessi all'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo come quelli relativi alle pubbliche relazioni, e alla valutazione di detta strategia comprensive in particolare, delle spese connesse:
- alla progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza (elaborazione e pubblicazione di bandi ed avvisi pubblici, targhe informative obbligatorie come previsto in materia di

informazione e pubblicità – art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, ivi compresa la creazione e sviluppo del sito web del GAL, la redazione e pubblicazione di articoli e redazionali;

- all'organizzazione di attività di informazione e pubblicità sviluppate a livello locale (campagne di informazione, pubblicazioni cartacee, digitali, ecc.), e legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale.

In relazione alle finalità sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR;
- collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizioni di servizi specialistici;
- redazione di studi e analisi, indagini sul territorio, finalizzati alla redazione e modifica delle strategie di sviluppo locale;
- missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
- acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software;
- spese correnti (affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, materiale di consumo, manutenzione ordinaria, pulizie, valori bollati, spese postali, cancelleria e stampati, pubblicazioni, ecc.).

Risorse pubbliche assegnate

Euro 295.100,00

Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale fino al 100% delle spese ammissibili effettivamente sostenute nel corso dell'attuazione della SSL.

Aliquote di sostegno

100% della spesa ammissibile[15].

Beneficiari

GAL.

Modalità attuative

A regia diretta GAL.

Criteri di selezione

Non pertinente.

Cronoprogramma Tipologia di intervento (PSL) "Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde"

		ANNO I (mesi)	ANNO II (mesi)	ANNO III (mesi)	ANNO IV (mesi)
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO				
	Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde				
19.4.1.1.1	Funzionamento e Gestione del GAL				
19.4.1.2.1	Animazione della SSL				

15 *Il GAL potrà prevedere una dotazione finanziaria fino ad un massimo del 22% della spesa complessiva sostenuta nell'ambito della SSL. Per l'animazione dovrà essere destinato almeno il 30% della suddetta dotazione finanziaria.*

4.8 Quadro di riepilogo indicatori di realizzazione e di risultato

Fig. QL.4: Obiettivi e indicatori di realizzazione e di risultato

Ob. specifici	Sotto interventi	Realizzazioni – Indicatori	Realizzazioni – Valore	Risultati attesi – Indicatori	Risultati attesi – Valore
OS1 Valorizzazione delle componenti dell'identità enogastronomica locale	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi (19.2.1.1.1)	Progetti Imp. Investimento	13 520.000	Posti di lavoro mantenuti (ULA) Posti di lavoro creati (ULA) Nuove imprese / attività (n.) Operatori coinvolti (n.) Visitatori / consumatori (n.) Reti create (n.)	10,4 3,7 6 184 256.000 1
	Start-up Tipici (19.2.1.1.2)	Start-up Imp. Investimento	7 350.000		
	Officine del Gusto (19.2.1.1.3)	Progetti Imp. Investimento	5 300.000		
	Sapori da salvare (19.2.1.1.4)	Comunità di prodotto Imp. Investimento	12 300.000		
	Terre d'Abruzzo (19.3.1.1.1)	Progetti Imp. Investimento	1 55.000		
OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza	Miglioramento dei servizi turistici (19.2.1.3.1)	Progetti Imp. Investimento	13 520.000	Posti di lavoro mantenuti (ULA) Posti di lavoro creati (ULA) Nuove imprese / attività (n.) Operatori coinvolti (n.) Visitatori / consumatori (n.) Reti create (n.)	28,0 7,8 6 162 52.000 1
	Start-up Accoglienza (19.2.1.3.2)	Start-up Imp. Investimento	8 400.000		
	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione (19.2.1.3.3)	Progetti Imp. Investimento	10 300.000		
	Comunità di accoglienza (19.2.1.3.4)	Comunità di accoglienza Imp. Investimento	4 100.000		
	Rete dei negozi di fattoria (19.2.1.1.7)	Progetti Imp. Investimento	6 420.000		
OS3 Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed enogastronomia	Club di prodotto turistico (19.2.1.3.5)	Comunità di prodotto Imp. Investimento	4 100.000	Posti di lavoro mantenuti (ULA) Posti di lavoro creati (ULA) Nuove imprese / attività (n.) Operatori coinvolti (n.) Visitatori / consumatori (n.) Reti create (n.)	4,8 0,6 10 326 446.000 3
	Reti per il marketing di turismo e accoglienza (19.2.1.3.6)	Reti Imp. Investimento	2 168.000		
	Rete Verde (19.3.1.3.1)	Progetti Imp. Investimento	1 50.000		
	Abruzzo Nature Collection (19.3.1.3.2)	Progetti Imp. Investimento	1 50.000		
OS4 Promozione di nuove attività nelle aree interne	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività (19.2.1.2.1)	Progetti Imp. Investimento	4 320.000	Posti di lavoro mantenuti (ULA) Posti di lavoro creati (ULA) Nuove imprese / attività (n.) Operatori coinvolti (n.) Visitatori / consumatori (n.)	32,0 0,4 5 48 25.000
	Sviluppo di pacchetti insediativi (19.2.1.1.5)	Progetti pilota Imp. Investimento	1 60.000		
	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale (19.2.1.1.6)	Progetti pilota Imp. Investimento	1 60.000		

4.9 Quadro di sintesi degli indicatori di impatto

Indicatore	definizione	Valore (%)
Posti di lavoro mantenuti (%)	ULA mantenute in % rispetto agli addetti nei comparti agroforestali, della trasformazione alimentare, del turismo (ospitalità)	**1,31**
Posti di lavoro creati (%)	ULA create in % rispetto agli addetti nei comparti agroforestali, della trasformazione alimentare, del turismo (ospitalità)	**0,22**
Nuove imprese /attività (n.)	Nuove imprese e/o attività economiche generate dalla SSL, in % rispetto alle U.L. attive nei comparti agroforestali, della trasformazione alimentare, del turismo (ospitalità)	**0,14**

4.10 Cronoprogramma di riepilogo azioni/interventi PSL

Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO	ANNO I (mesi)	ANNO II (mesi)	ANNO III (mesi)	ANNO IV (mesi)	ANNO V (mesi)
	Investimenti nelle imprese esistenti					
19.2.1.1.1	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi	B B	B B B B			
19.2.1.3.1	Miglioramento dei servizi turistici	B B				
19.2.1.1.7	Rete dei negozi di fattoria	B B				
19.2.1.2.1	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività	B B				
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO					
	Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole					
19.2.1.1.2	Start-up Tipici		B B			
19.2.1.3.2	Start-up accoglienza		B B			
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO					
	Investimenti negli EE.LL.					
19.2.1.1.3	Officine del gusto	B B	B B B B			
19.2.1.3.3	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione	B B	B B B B			
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO					
	Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde					
19.2.1.1.4	Sapori da salvare					
19.2.1.3.4	Comunità di accoglienza					
19.2.1.3.5	Club di prodotto turistico					
19.2.1.3.6	Reti per il marketing di turismo e gastronomia					
19.2.1.1.5	Sviluppo di pacchetti insediativi					
19.2.1.1.6	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale					
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO					
	Investimenti nella Cooperazione					
19.3.1.3.1	La Rete Verde della Provincia di Chieti					
19.3.1.1.1	Terre d'Abruzzo					
19.3.1.3.2	Abruzzo nature collection					
Codice	TIPOLOGIA/SOTTO INTERVENTO					
	Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde					
19.4.1.1.1	Funzionamento e Gestione del GAL					
19.4.1.2.1	Animazione della SSL					

B Preparazione
B Pubblicazione Bando
B Istruttoria
Effettiva implementazione

5 Piano finanziario e risorse

5.1 Articolazione del piano finanziario

Sottomisura	Tipologia intervento	Costo Totale	Spesa Pubblica
19.2	**19.2.1**	€ 3.212.445,83	€ 3.212.445,83
Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale		
19.3	**19.3.1**	€ 170.000,00	€ 170.000,00
Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	Attuazione della SSL attraverso progetti di cooperazione tra territori rurali		
19.4	**19.4.1**	€ 983.481,94	€ 983.481,94
Sostegno per i costi di gestione e animazione	Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL		
TOTALE SPESA PUBBLICA			**€ 4.365.927,77**

5.2 Riserva per la Strategia dell'Area Interna "Basso Sangro Trigno" nel Piano finanziario

5.2.1 Caratteristiche e obiettivi della Strategia e coerenza con il PSL

Nel territorio GAL, 33 comuni sono stati individuati come area prototipo regionale (DGR 290/2015) denominata Basso Sangro-Trigno per attuare la Strategia Nazionale per le Aree Interne il cui obiettivo è di contrastare la caduta demografica e rilanciare o sviluppo ed i servizi dell'area. Il 24 novembre 2016, i Comuni dell'area hanno approvato gli indirizzi della Strategia d'Area nella quale sono state definite anche le specifiche schede di intervento per settori. La Strategia è stata trasmessa alla Regione Abruzzo e al Comitato Nazionale per le Aree Interne per l'approvazione definitiva ai fini della sottoscrizione dell'APQ.
La Strategia per le Aree Interne punta su tre servizi essenziali per le comunità quali Istruzione, Salute e Mobilità e sullo Sviluppo Locale con particolare attenzione all'agricoltura, al turismo e al contesto. Concorrono a sostenere la Strategia una pluralità di risorse provenienti: dal Governo centrale, attraverso le leggi di stabilità 2014 e 2015; da quote riservate dalla Regione Abruzzo nelle programmazioni dei fondi comunitari 2014-2022, come definito dall'Accordo di Partenariato Italia-UE; da eventuali ulteriori risorse provenienti da leggi di finanziamento regionali o da altre fonti locali.
La condivisione delle analisi territoriali e settoriali, il coinvolgimento degli stakeholder e la redazione dei piani hanno visto una strettissima sinergia tra Strategia e PSL Maiella Verde sin dalla fase di avvio di entrambi. Il Basso Sangro Trigno, nel Documento di Strategia, ha indicato lo sviluppo locale come elemento importante per la rivitalizzazione dell'area in risposta ad elementi di debolezza specifici emersi in sede di analisi. Proprio sui settori agricoltura e turismo si punta per sviluppare e consolidare le imprese esistenti e determinare un aumento dell'incremento dei consumi legati alla visita del territorio. Nello specifico, la Strategia e il GAL Maiella Verde intendono sostenere in agricoltura le produzioni locali

attraverso lo sviluppo della logica della filiera "corta" e la commercializzazione dei prodotti a km 0, l'adeguamento strutturale e professionale delle aziende, la multifunzionalità delle aziende con azioni per lo sviluppo di forme di integrazione e di miglioramento dei servizi relativi; il recupero e l'utilizzo di terreni di abbandonati e di strutture. Strategia Basso Sangro Trigno e saranno adottate forme di accompagnamento e supporto tecnico qualificato per le nuove iniziative imprenditoriali in agricoltura, anche per interventi inerenti l'innovazione di prodotto e di processo.
Nel turismo la sfida è creare una destinazione che organizza la propria offerta allo scopo di soddisfare la domanda dei turisti permettendo la fruizione e la scelta personalizzata delle risorse di una destinazione. Questa sfida necessita di una forte integrazione tra i prodotti enogastronomia e natura – vacanza attiva.

5.2.2 Le risorse destinate alla Strategia dell'Area Interna "Basso Sangro Trigno"

L'opportunità fornita dal Bando per la selezione dei GAL, nella quale sono riservati 600.000 euro per interventi coerenti con la "Strategia Aree Interne", è stata colta per definire area interventi coerenti con la Strategia Basso Sangro-Trigno.
All'interno del PSL 600.000 euro sono stati riservati per interventi coerenti con la Strategia Basso Sangro-Trigno.
Di seguito si riepiloga l'articolazione delle risorse destinate all'area Basso Sangro Trigno per la realizzazione di interventi coerenti con la Strategia d'Area.
Le azioni dedicate sono a regia diretta e a bando.

Sotto-misura PSR	Intervento (ambito tematico)	Denominazione	Spesa Pubblica	Beneficiari	Spesa Pubblica destinata all'Area Basso Sangro Trigno
19.2	***Azioni per l'attuazione delle SSL***		**3.212.445,83**	**GAL/Terzi**	**520.000,00**
	19.2.1.1	Sviluppo e innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali	1.483.234,55	GAL	220.000,00
	19.2.1.2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile	17.598,57	GAL	160.000,00
	19.2.1.3	Turismo sostenibile	1.711.612,71	GAL	140.000,00
19.3	***Preparazione ed attuazione delle azioni di cooperazione del Gal***		**170.000,00**	**GAL/Terzi**	**40.000,00**
	19.3.1.1	Cooperazione per lo sviluppo e innovazione delle filiere	170.000,00	GAL	0,00
	19.3.1.3	Cooperazione per il turismo sostenibile	0,00	GAL	40.000,00
19.4	***Costi di esercizio ed animazione***		**983.481,94**	**GAL/Terzi**	**40.000,00**
	19.4.1.1	Gestione ed esercizio	688.381,94	GAL	0,00
	19.4.1.2	Animazione	295.100,00	GAL	40.000,00

TOTALE	**4.365.927,77**		**600.000,00**

6 Procedure per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale

6.1 Procedure per l'attuazione degli interventi a Bando

6.1.1 Condizioni generali di ammissibilità degli investimenti

Gli investimenti devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza. In fase di redazione dei singoli bandi verranno definiti analiticamente i criteri soggettivi e oggettivi di ammissibilità.

Limitatamente alle risorse finanziarie riservate alle start up saranno ammissibili unicamente gli investimenti presentati da start up che introducono innovazioni di prodotto, di servizio, di processo.

Limitatamente alle risorse finanziarie riservate all'implementazione della Strategia Area Interne saranno ammissibili unicamente gli investimenti realizzati sui territori individuati dalla strategia.

6.1.2 Procedure di selezione

Gli interventi a bando saranno selezionati mediante avvisi pubblici.
Gli avvisi pubblici diretti a beneficiari terzi per la selezione dei progetti saranno redatti secondo i seguenti principi:

- chiarezza e comprensibilità dei testi;
- chiarezza delle regole di accesso e di disciplina del rapporto GAL-beneficiario;
- chiarezza correttezza ed adeguata pubblicità delle regole concorsuali;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità e di selezione stabiliti dall'AdiG o definiti dal Piano di Sviluppo Definitivo;
- rispetto delle intensità di aiuto stabilite dai Regolamenti;
- osservanza di direttive e prescrizioni impartite dall'AdiG.

In fase di redazione dei singoli avvisi pubblici verranno definiti le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

6.1.3 Modalità di validazione dalla Regione e successiva pubblicizzazione del bando

L'avviso così predisposto verrà sottoposto all'approvazione del Servizio "Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle aree rurali" almeno 30 giorni prima della pubblicazione e conformato alle prescrizioni da esso impartite entro 20 giorni.
Il GAL pubblicherà i bandi e gli allegati, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, sul sito istituzionale del GAL www.maiellaverde.it, e sul sito www.psrabruzzo.it e/o altri canali WEB resi disponibili dalla Regione Abruzzo o dalla Rete Rurale Nazionale, nella sede del GAL, sui siti o negli albi pretori degli EE.LL. partner e li pubblicizzerà anche attraverso un quotidiano locale ad ampia diffusione provinciale e la pianificazione di una campagna social e di e-mail rivolta ai segmenti interessati. FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL www.maiellaverde.it nella sezione denominata "Trasparenza".

6.1.4 Procedure e fasi di selezione e valutazione

Come disciplinato dal PSR, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di sostegno e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti comunitari, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.
I beneficiari sottoscrivono un impegno vincolante a sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel progetto presentato, a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per 5 anni a partire dalla data di saldo, a non alienare i beni oggetto di investimento per 5 anni a partire dalla data di saldo.

6.1.5 Modalità di chiusura della valutazione e di pubblicizzazione degli esiti

Le graduatorie formulate in fase di chiusura della valutazione (elenchi domande ammessi, non ammessi e a concessione) saranno pubblicizzate secondo le modalità indicate dall'AdiG.

6.1.6 Modalità di gestione dei reclami

I reclami alle determinazioni che interessano la valutazione delle domande di sostegno e di pagamento possono essere presentati dai candidati tramite richiesta di riesame da inoltrare ai soggetti preposti a mezzo pec, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nei 10 giorni successivi si procederà al riesame e alla nuova determinazione che verrà comunicata a mezzo pec al ricorrente.
Il candidato potrà altresì far valere i propri diritti ricorrendo alle autorità e nelle sedi giudiziarie competenti nel rispetto dei termini e nei modi che le leggi in materia normano.

6.1.7 Gestione delle domande di aiuto e di pagamento

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti a cui si riferiscono e determinano un procedimento amministrativo che si conclude con la concessione o con il diniego dell'aiuto e con la verifica della disponibilità finanziaria.
Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione dell'aiuto a seguito di ammissione a finanziamento e si riferiscono: all'anticipazione; all'acconto beneficio; alla Liquidazione a Saldo.
Le domande di pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile.
Le domande di sostegno e di pagamento devono essere compilate, rilasciate, stampate e firmate da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmesse all'Agea per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).
Il contributo ammesso ai singoli beneficiari viene erogato a seguito della presentazione della domanda di pagamento sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e/o opportunatamente giustificati.

6.1.8 Gestione dei controlli di primo livello

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo e dell'Organismo Pagatore.

Riduzioni e sanzioni: trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

6.1.9 Modalità e criteri di monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato dal GAL nel rispetto di quanto descritto nell'apposito paragrafo del presente piano ed in ottemperanza alle ulteriori eventuali indicazioni in materia fornite dall'AdiG.

6.2 Procedure per l'attuazione degli interventi a regia diretta del GAL

6.2.1 Procedure e attività per l'attuazione e procedure di evidenza pubbliche

Gli interventi ad attuazione diretta vengono svolti dal GAL impiegando la propria struttura organizzativa ovvero tramite affidamento e/o acquisizione di beni e servizi presso terzi (fornitori). I fornitori dei beni e i prestatori di servizi sono selezionati tramite apposita procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti.

Parti delle attività progettuali potranno altresì essere svolte dai soci del GAL, precedentemente identificati mediante procedura di selezione interna e comunque nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità - secondo le modalità previste dal Ministero del Lavoro nella circolare numero 2 del 2 febbraio 2009. Ne consegue che il rapporto del GAL con tali soggetti non è configurabile come delega a terzi (Organismi Intermedi) ma corrisponde ad attuazione a regia diretta attraverso mandato senza rappresentanza per la realizzazione di attività e spese per conto del GAL.

Il GAL rimane comunque unico interlocutore e beneficiario responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione e degli organismi di controllo e pagamento. I mandatari operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e assolutamente senza fini di lucro, sostituiscono il GAL nella attuazione operativa, nella spesa, nel pagamento di quanto loro affidato, rendicontano al GAL quanto per conto di questo realizzato e pagato, nonché possono farsi carico di eventuali quote di cofinanziamento documentate in fase di rendicontazione.

Progettazione

La strategia di sviluppo è stata incardinata sull'approccio collettivo e collaborativo, basato su progetti di cooperazione fra attori riuniti in una formula definita "comunità di progetto", ovvero gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

In quest'ottica tutte le operazioni saranno progettate ed implementate prioritariamente nell'ambito di progetti di cooperazione fra attori locali (comunità di progetto integrato) e conseguentemente concorreranno a raggiungere risultati e affrontare problemi strettamente collegati alle specificità del contesto locale.

I progetti integrati prodotti dalle Comunità di Progetto che saranno approvati dal GAL saranno utilizzati per orientare la progettazione esecutiva di tutte le azioni a regia diretta e rappresenteranno un elemento rilevante di priorità per selezionare le operazioni a bando.

L'adozione di questo approccio integrato orientato a soddisfare fabbisogni e raggiungere risultati specifici (attraverso una progettazione che scaturisce dalla cooperazione tra i diversi attori locali coinvolti) potrà consentire di individuare quei beni o servizi pubblici locali da porre in essere per ridurre/eliminare vincoli strutturali esterni che i singoli attori partecipanti, presi isolatamente, non riuscirebbero ad affrontare in modo efficace. Tale approccio ed i risultati ad esso connessi, oltre che un'innovazione notevole, rappresenta un valore aggiunto che non sarebbe possibile produrre al di fuori di Leader.

Individuati gli interventi ad attuazione diretta del GAL, la struttura tecnica del medesimo predispone i progetti esecutivi che vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione del medesimo. I progetti esecutivi saranno presentati alla Regione Abruzzo tramite il sistema informatizzato SIAN online; la domanda di aiuto rilasciata dal SIAN in formato cartaceo e

tutta la documentazione allegata, saranno spediti alla Regione Abruzzo nel rispetto dei termini e dei modi stabiliti dalla Autorità di Gestione del PSR.
I progetti esecutivi (oltre quanto indicato al punto seguente) indicheranno le motivazioni di carattere tecnico-procedurale che giustificano il ricorso alla procedura "Interventi ad attuazione diretta del GAL".
Ogni progetto esecutivo deve contenere almeno i seguenti elementi:

Finalità ed obiettivi	I progetti devono risultare coerenti con le finalità della SSL e integrarsi con le altre misure/operazioni definite nella strategia di sviluppo locale
Fasi del progetto	Qualora il progetto sia articolato in fasi, per ciascuna fase devono essere riportate le attività previste
Descrizione delle attività	È richiesta una descrizione puntuale delle attività previste dal progetto. In particolare, nel caso in cui le attività previste consistano in studi o ricerche, occorre dimostrare che sul territorio in questione non esistono prodotti analoghi; se, invece, ci si riferisce a studi o ricerche già realizzati, occorre comprovare la necessità di un loro aggiornamento/integrazione. Tutto ciò al fine di evitare qualsiasi duplicazione, anche parziale, di attività già realizzate, dallo stesso GAL o da altri soggetti, nel contesto territoriale di riferimento. E' ammissibile il finanziamento di uno studio o di una ricerca non direttamente collegato ad altri progetti della SSL, solo se tale prodotto riveste importanza strategica e comporta benefici per tutta l'area in questione. I dati statistici e territoriali devono riportare le fonti di riferimento per consentire di verificarne la veridicità. In ogni caso, tutti gli studi e le ricerche devono risultare funzionali alla realizzazione di altri progetti previsti all'interno della strategia locale di sviluppo.
Analisi ambientale del progetto	Se il progetto prevede attività a rilevanza ambientale occorre descrivere il contesto ambientale di riferimento, i possibili effetti attesi relativamente alle tematiche più sensibili (aria, acqua, suolo, biodiversità) e ogni dispositivo utile a conseguire effetti ambientali positivi e/o eliminare o mitigare effetti ambientali negativi.
Cronoprogramma del progetto	Il cronoprogramma, che deve sempre essere allegato al progetto, deve riportare l'indicazione dei tempi massimi previsti per l'attuazione delle varie attività e dovrà dimostrare la compatibilità con il piano finanziario annuale approvato all'interno della SSL.
Analisi dei costi	Il progetto dovrà contenere una dettagliata analisi dei costi disaggregata per singola voce di spesa per singolo costo unitario.
Quadro finanziario complessivo	Il quadro finanziario dovrà essere articolato in fasi e voci di spesa, con indicazione e quantificazione delle fonti di finanziamento e percentuali di contribuzione e di cofinanziamento applicate.

Risultati attesi	In ogni progetto devono essere indicati i risultati attesi in funzione delle finalità e degli obiettivi stabiliti. A tal fine, ogni progetto conterrà una valutazione ex ante riportante gli indicatori di monitoraggio (fisico e finanziario), e la loro incidenza rispetto ai risultati complessivi della SSL.

6.3 Descrizione delle procedure e del sistema di monitoraggio

In conformità alle indicazioni fornite AdG nel PSR (cap.9) e, successivamente, il GAL approntera un sistema di monitoraggio supportato da un idoneo sistema informatico di raccolta ed elaborazione dati in modo da poter fornire all'AdG e, a monte, al Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario, le informazioni richieste.
Diverse tipologie di monitoraggio saranno effettuate per esaminare costantemente le informazioni relative alle attività finanziate ed offrire un riscontro sull'attuazione consentendo la correzione degli scostamenti dagli obiettivi, in particolare:

- Il monitoraggio procedurale e finanziario collegato direttamente alla attuazione degli adempimenti amministrativi (pubblicazione bandi, approvazione interventi, assunzione di impegni giuridicamente vincolanti) ed all'effettuazione e rendicontazione delle spese. sarà effettuato tramite il supporto di sistemi informatici sotto la diretta responsabilità del RAF.
- Il monitoraggio fisico, basato sul set di indicatori adottati, prevede la costante registrazione informatica dei dati pertinenti per ogni operazione rilevati con modalità diverse a seconda del beneficiario (GAL stesso o beneficiari esterni). In termini schematici, essa è garantita in almeno due circostanze:
  - all'avvio dell'operazione (in particolare, al momento dell'approvazione dell'intervento se il beneficiario è il Gal; al momento della sottoscrizione del provvedimento di concessione nel caso di beneficiari terzi);
  - alla chiusura dell'intervento (la raccolta delle informazioni sarà richiesta all'atto della rendicontazione a saldo delle spese).

Un ulteriore momento, rilevante ai fini della valutazione, è rappresentato dalla chiusura delle SSL. A tal fine ai beneficiari sarà chiesto di assumere uno specifico impegno a fornire ogni informazione utile al monitoraggio ed alla valutazione anche oltre l'erogazione del saldo finale del contributo assentito.
Per assicurare una raccolta adeguata di informazioni:

- per ogni azione e intervento sarà redatto un piano di rilevazione informazioni e verranno predisposti i relativi strumenti collegati al ciclo di vita procedurale dei progetti: presentazione, domande di pagamento e chiusura intervento;
- la raccolta e la fornitura di informazioni e dati sarà inserita quale condizione ineludibile, sia nelle convenzioni con i beneficiari che nei contratti con i responsabili dei progetti ad attuazione diretta.

La raccolta e la successiva elaborazione delle informazioni verrà assicurata dall'implementazione di un semplice sistema informatico attraverso il quale si provvederà ad alimentare regolarmente il flusso di informazioni verso l'AdiG. La gestione dei dati sarà quindi conformata in linea con le indicazioni dell'A.diG. ed in modo da aggiornare costantemente e restituire:

- il quadro della performance di implementazione della SSL in termini cronologici, procedurali, finanziari e fisici;
- una rappresentazione dei dati finanziari e di output con particolare riferimento ad indicatori e target;
- il set di dati necessari per alimentare la valutazione del PSR.

6.4 Descrizione delle attività di valutazione previste

Di seguito si riportano in sintesi le principali caratteristiche delle attività di valutazione previste:

A - Obiettivi e scopo
La combinazione di obiettivi chiari e misurabili per le realizzazioni e i risultati e modalità specifiche di valutazione permetterà di sviluppare strategie concrete e realistiche da un lato, ma anche più solide e capaci di adattarsi dall'altro.
Le attività dovranno sostanzialmente restituire un'analisi valutativa in termini di efficacia ed efficienza della SSL e verificare i risultati legati al valore aggiunto dell'approccio LEADER.
Obiettivi principali della valutazione sarnno: identificare i principali insegnamenti derivanti dall'attuazione della SSL; migliorare l'attuazione ed il sistema di gestione in itinere; dare evidenza pubblica in termini di accountability (come sono state utilizzate le risorse e cosa hanno prodotto).

B - Governance e coordinamento
Ruoli principali nelle attività di monitoraggio e valutazione:
- AdiG fornisce elementi di guida e orientamento sulle attività di valutazione.
  - GAL. Attraverso il suo "Responsabile del Monitoraggio e valutazione" e lo staff tecnico cura la pianificazione, il funzionamento e la governance del sistema di monitoraggio e valutazione, è quindi responsabile della qualità, della puntualità e della comunicazione dei risultati.
- Gruppo di pilotaggio. Sarà istituito per agevolare la consultazione delle parti interessate ed apportare conoscenze specifiche del territorio. La sua composizione dovrà comprendere esponenti delle parti interessate dall'attuazione della SSL. Il GP sarà convocato periodicamente per esprimersi sui processi valutativi in fase di preparazione e sugli esiti.
- Beneficiari. Sono direttamente coinvolti in due modi: hanno l'obbligo di fornire informazioni e partecipano al pilotaggio in qualità di parti interessate del PSR.

C - Tempistica
Sarà pianificata un'adeguata sequenza di azioni per consentire ai responsabili di prevedere compiti e carichi di lavoro, gestire le scadenze (in primis quella per la revisione di metà percorso) e fornire i dati all'A.diG. in tempo utile per la predisposizione dei Rapporti Annuali.

D - Risorse
La dotazione finanziaria per il monitoraggio e la valutazione sarà definita in relazione alla durata ed alla portata delle attività pianificate considerando in particolare le esigenze in termini di risorse umane e strumenti informatici.

E – Temi e tipologie
In relazione alla natura del CLLD ed alla missione affidata al GAL con l'attuazione della SSL la valutazione si focalizzerà sui seguenti argomenti specifici relativi alle dinamiche di cambiamento nel sistema territoriale e nell'ambito dei gruppi target della SSL:
- le dinamiche di innovazione;
- le dinamiche di governance, partecipazione, interazione e coinvolgimento dei partner e degli attori locali;
- le dinamiche di apprendimento organizzativa nell'ambito delle reti target;
- risultati ed effetti collegati ai tre obiettivi specifici;

- la focalizzazione sul contributo alla strategia aree interne.

Per ciascuno di essi il responsabile della valutazione, con il supporto del gruppo di pilotaggio, provvederà alla formulazione di un Quadro di domanda valutativa (domande valutative, criteri, indicatori ed informazioni aggiuntive necessarie) ed alla pianificazione di una combinazione di strumenti di analisi (inchieste sui beneficiari, casi di studio, focus group, attività auto-valutative ecc.). Questi ultimi saranno progettati in tempo per essere incardinati nelle procedure di gestione.

F – Comunicazione della valutazione

La comunicazione delle attività valutative e dei loro esiti sarà effettuata in sinergia con le attività di animazione e comunicazione della SSL sulla base delle esigenze di informazione delle diverse categorie di destinatari (l'AdiG, la Rete Rurale, i partner del GAL, i membri del Gruppo di Pilotaggio, il personale coinvolto nell'attuazione, le istituzioni del territorio, i beneficiari e gli attori locali target), utilizzando canali, metodi, strumenti ed epoche di comunicazione adatti a ciascun pubblico.

6.5 Descrizione delle attività di informazione e animazione

Il piano di animazione del GAL ha lo scopo di facilitare la mobilitazione degli operatori locali per l'attuazione del PSL e di contribuire a dare trasparenza nei confronti della collettività all'azione del GAL. In particolare esso persegue due obiettivi operativi:

- soddisfare le esigenze di supporto tecnico ed orientamento delle figure coinvolte nelle fasi di progettazione ed attuazione delle operazioni finanziate dal PSL (GAL, beneficiari finali potenziali ed effettivi, tecnici incaricati, istituzioni locali coinvolte ecc.) per agevolare il rispetto dei tempi e delle procedure e favorire la qualità degli interventi;
- sensibilizzare e mobilitare il sistema locale di Istituzioni pubbliche ed operatori privati che, pur non essendo beneficiari diretti di contributi, sono interessati e coinvolti nei progetti strategici del GAL.

Il Piano di Animazione, descritto nella tabella seguente, è stato sviluppato tenendo in considerazione le esigenze delle diverse categorie di target del GAL nelle diverse fasi di attuazione della SSL. Esso si fonda su di un approccio di coinvolgimento e co-progettazione verso le reti formalizzate ed informali di attori locali.

Obiettivo specifico	Attività	Realizzazioni
1 Migliorare la visibilità e la credibilità del PSL	1.1 - Studio di un'identità comune e riconoscibile	- Attivazione di strumenti di identità del PSL: recapito fisico, telefonico e telematico (segreteria, organigramma e adeguamento sito Web e social media)

Il sistema PSL/GAL deve essere comunicato come un "progetto/istituzione" presente, credibile e riconoscibile.	1.2 - Realizzazione di una serie di eventi di lancio	- Convegno /conferenza stampa per comunicare il lancio del PSL, i recapiti dove trovare informazioni, il programma di lavoro. Workshop territoriali. - Predisposizione di una cartella stampa (guida al territorio, programma, recapiti)
	1.3 - Individuazione ed attivazione dei canali di comunicazione esterna	- Sviluppo della mailing list locale (partendo dalla esistente) e pubblicazione di un bollettino flash via internet - Servizio di ufficio stampa (orientato soprattutto sulle diverse tipologie di notiziari locali) - Attivazione di una rete di sportelli di orientamento e informazione
2 Pubblicizzazione dei bandi e dei progetti di sistema Le opportunità dei bandi del PSL devono essere rese note presso i target di potenziali beneficiari.	2.1 - Realizzazione di campagne di informazione Obiettivi: informare potenziali beneficiari finali e le diverse categorie di soggetti interessati sulle opportunità offerte dal PSL	- Campagna sui media (comunicati per WEB e stampa locale) - Sensibilizzazione dei "mediatori culturali": attivazione di una rete tra i responsabili delle associazioni di categoria ed i professionisti locali - Incontri pubblici sul territorio funzionali al soddisfacimento della domanda di conoscenza che proviene dai soggetti beneficiari finali, realizzati in collaborazione con i Comuni le associazioni di categoria, ed altri soggetti di aggregazione (consorzi, associazioni ecc.) - Campagna di diffusione locandine presso gli sportelli territoriali (Enti Locali, Banche, Associazioni di categoria) - Rete di distribuzione di materiale informativo (EELL, Banche, Associazioni di categoria)
3 Supporto tecnico e informativo ai potenziali promotori di progetti	3.1 - Predisposizione di strumenti di consultazione dei bandi	- Predisposizione di linee guida metodologiche per le Comunità di Progetto - Realizzazione di una "guida" - Sezione quesiti e news sul sito
	3.2 - Attivazione dell'assistenza tecnica ai potenziali beneficiari	- Seminari di aggiornamento tecnico per intermediari (tecnici) e sportelli convenzionati. - Sistema sportelli + call center per concordare appuntamento con agente di sviluppo - Sostegno diretto alla costituzione ed organizzazione di Comunità di Progetto - Azioni specifiche dedicate alle start up
4 Accompagnamento dei progetti in attuazione	4.1 - Accompagnamento ai beneficiari in fase attuativa	- Servizio di supporto a beneficiari ed attuatori delle azioni del PSL, per favorire la realizzazione dei progetti nel rispetto dei tempi e delle modalità previste - Iniziative di aggiornamento tecnico e progetti di acquisizione di competenze

6.6 Regolamento interno di attività

Vedi Allegato.